



**IVOIRE  
DE  
BALMAIN**  
ha in dono per Lei  
un fazzoletto firmato  
Balmain

**PROFUMI  
Servetti**

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

IL SUPPLEMENTO

## CASA

**OGGI IN  
OMAGGIO**

## Stamane a Torino in via Napione Rapina in casa

**A colpo sicuro hanno preso gioielli per  
150 milioni nascosti in una pignatta sul  
balcone e più di un milione in contanti**

TORINO — Una pignatta piena di gioielli è stata portata via stamane ad un'anziana signora in via Napione angolo via Cesare Balbo. La donna la teneva sul balcone di casa, al primo piano, proprio sopra il portone d'ingresso dello stabile. I rapinatori, evidentemente informati da qualcuno che aveva orecchiato l'ingenuo espediente, sono andati a colpo sicuro. Il bottino passa i centocinquanta milioni in gioielli e oltre un milione in contanti.

Sono le 10,30 quando due uomini suonano all'appartamento di Natalina Fietti ved. Cornaglia di 80 anni. La donna ha qualche perplessità ad aprire. Lo stabile, un'elegante casa del primo Novecento, ha molti appartamenti ma è stato abolito il servizio di portierato per cui c'è un continuo via vai di persone senza nessun controllo. Non apre normalmente a nessuno ma l'uomo che gli sta davanti è elegante e gentile e dice di essere della Sip.

La donna lo scruta dallo spioncino, vede anche una seconda persona accanto in tranquilla attesa. Rinfrancata, apre la porta. Invece appena nell'appartamento i due dichiarano subito le loro intenzioni: quello che aveva suonato il campanello si dirige deciso verso il balcone della strada mentre il complice, armato di pistola, prende per la gola Natalina Fietti e tappandogli la bocca gli impone: «Non gridare perché ti sparo».

E' una questione di pochi minuti. Il rapinatore ritorna con la pentola dove sono i soldi e i gioielli e se l'incarta prima di andarsene. I due escono separati: prima quello con il bottino seguito dal secondo a pochi passi.

L'anziana signora comincia a gridare la sua disperazione. La sente l'inquilino del piano di



Torino. Natalina Fietti, davanti a casa: teneva i gioielli sul balcone che si vede nella fotografia

sopra che sta rientrando con il cane: Renato Sabidussi, 42 anni, che si accorge subito del due. Il primo (un uomo sui 35 anni, vestito con uno spezzato marron e con cravatta intonata) l'ha appena superato ma l'altro (più giovane di 10 anni, capelli neri lisci un po' arruffati, alto e ma-

gro con un leggero accenno di baffetti) gli sta davanti. Cerca di fermarlo ma subito quest'ultimo sfodera la pistola che tiene alla cintola e si fa strada.

Renato Sabidussi non desiste e cerca di rincorrerlo. Fa però appena in tempo a vedere i fuggitivi salire su una «127» gri-

gio chiaro sulla quale gli pare di intravedere già in attesa un uomo e una donna. Grida, cerca di attirare l'attenzione dei numerosi passanti e dei negozianti della zona ma l'auto dei rapinatori è veloce a disperdersi nel traffico di corso Regina Margherita dove è stata vista svoltare. a. r.

## Inter

**Dopo il campionato, i  
nerazzurri hanno perso  
ormai anche la Coppa?**

■ L'Inter è stata superata per 2 a 0 a Madrid e ha forse compromesso il proprio cammino in Coppa dei Campioni. Sarà difficile (anche se non impossibile) per gli uomini di Bersellini rovesciare, nel ritorno di Milano, la situazione. L'Inter ha pagato l'impostazione tattica con la quale ha affrontato a centrocampo la partita. Nota lieta della serata è stata la prova del giovane Bergomi.

## Juventus

**Delusione nonostante la  
vittoria ottenuta grazie a  
due autoreti avversarie**

■ La Juventus ha superato il turno di Coppa Italia dopo aver battuto l'Avellino anche nel match di ritorno. Il risultato di ieri (3 a 2) premia oltre misura la squadra di Trapattoni, poiché due delle tre reti bianconere sono scaturite da interventi sfortunati di difensori irpini. Trapattoni, al termine della gara, era visibilmente contrariato e, pur non facendo nomi, ha posto sotto accusa alcuni suoi elementi dai quali si attendeva una risposta più valida. Soprattutto i rincalzi si sono dimostrati apatici e svogliati, a differenza di altri elementi più anziani, i quali continuano a dare prova di serietà professionale. Con il successo di ieri, comunque, la Juventus entra nelle semifinali di Coppa Italia ed affronterà la Roma.

## Formula 1

**Non è arrivato tutto il ma-  
teriale per il G.P. di Ar-  
gentina: protesta generale**

■ Caos a Buenos Aires, dove quasi tutte le squadre che domenica disputeranno il Gran Premio di Argentina (terza prova del campionato mondiale di Formula 1) non hanno ricevuto tutto il materiale che era stato loro spedito dal Brasile. Alla Ligier Talbot manca addirittura una vettura, a molti teams non sono arrivate attrezzature meccaniche importanti. La Ferrari, per esempio, ha dovuto ricorrere ad alcuni strumenti della Renault per mandare avanti il programma di preparazione in vista della gara di domenica. La confusione ha creato molto malumore e non è escluso che nelle prossime ore ci sia una protesta ufficiale.

● I servizi alle pagine 9 e 10 ●



## Nonostante i 65 licenziamenti già attuati Assenteismo all'Alfasud per l'Inter in tv il 26%

NAPOLI — Neanche i licenziamenti dissuadono gli operai dell'Alfa-Sud di Pomigliano d'Arco da quello che sembra ormai un loro vizio congenito: ogni volta che c'è una partita interessante

### DOMANI

#### Scioperano gli edicolanti ma i giornali escono

Domani le edicole (eccezione fatta quelle delle stazioni) restano chiuse tutto il giorno per protesta contro la nuova legge sull'editoria. «Stampa Sera» sarà in vendita in posti sostitutivi: agli abbonati giungerà come di consueto.

La controversia tra edicolanti e editori riguarda le norme in materia di punti di vendita: l'articolo 15 della legge sull'editoria, in corso d'approvazione, prevede che giornali e periodici possano essere venduti anche in luoghi diversi dalle edicole, per esempio in alberghi, pensioni, librerie e supermercati, senza la particolare autorizzazione che resterebbe in vigore per i giornali.

L'attuale rigidità della rete di distribuzione — aumentata di poco mentre i centri urbani hanno avuto uno sviluppo eccezionale — viene indicata dagli editori come uno dei più gravi ostacoli a una maggiore diffusione dei giornali. Gli edicolanti, pur riconoscendo l'urgenza di una legge sull'editoria, si oppongono all'introduzione di principi discriminatori.

A commento dell'agitazione (promossa da Cgil-Cisl-Uil) Giovanni Giovannini, presidente della Federazione editori, ha dichiarato: «Siamo costretti a registrare da parte dei giornalisti un'esplosione di intolleranza. Gli spunti di liberalizzazione che la legge offre nella vendita dei giornali non sono automatici, ma vanno gestiti; gli editori si sono sempre dichiarati disponibili a discutere sul "come", purché sia salvaguardato l'obiettivo della massima diffusione della stampa. A che pro, quindi, questa serrata, proprio in una fase così delicata del tormentato iter di questa legge?».

## Milano - Non è un reato penale Equo canone: si può chiedere più soldi

MILANO — Chiedere più soldi agli inquilini, nonostante le indicazioni della legge sull'equo canone, non è reato secondo la I sezione

STAMPA SERA  
Sandro Doglio  
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Marco Benedetto

Consiglieri Vittorio Chiusano

Luca Cordero di Montezemolo

Umberto Cuttica

Carlo Masseroni

Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)

Pierluigi Bertola

Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa

S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 306

DELL' 11-3-1981

allo stadio o in tv, disertano il lavoro. In passato erano state raggiunte punte di assenteismo del 41 per cento in occasioni del genere. Per la partita in diretta tv Real Madrid-Inter, le assenze ingiustificate ieri sera sono state «solo» del 26 per cento. Più del doppio dell'assenteismo «fisiologico» di questa tormentata azienda, stimato dai dirigenti nell'11 per cento.

La massiccia diserzione dal lavoro è tanto più clamorosa, perché è caduta nella stessa giornata in cui l'Alfa-Sud aveva reso esecutivi nove licenziamenti di operai recidivamente assenteisti. Costoro, in un anno, si erano presentati in fabbrica solo per il 30 per cento dei giorni lavorativi previsti dal contratto, restandosene a casa per l'altro 70 per cento con le più svariate e incredibili giustificazioni. Dal settembre dell'anno scorso, sono 65 gli operai licenziati a Pomigliano per abbandono del posto di lavoro.

I provvedimenti sono stati presi con l'assenso del sindacato.

Secondo le prime stime, la partita in tv avrebbe causato un calo di produzione di circa 200 auto in una giornata.

La. L'assenteismo massiccio è stato registrato nel secondo turno, quello che va dalle 14 alle 22. La produzione dell'Alfa-Sud, anche nei giorni normali, è comunque inferiore di 60 unità rispetto alla cifra, concordata con i sindacati, di 540 auto.

### «Normali» alla Fiat le presenze al lavoro

A Torino gli operai della Fiat ieri non si sono messi in malattia per la partita Real Madrid-Inter. Secondo le prime stime di corso Marconi, ieri il tasso medio d'assenteismo non ha subito variazioni, è cioè rimasto sul livello medio del 5-6 per cento.

Questo è quanto risulta dalla verifica sulle presenze al lavoro degli operai degli stabilimenti della meccanica, a Mirafiori, a Rivalta, a Villar Perosa. «I primi dati che abbiamo — ha detto un portavoce dell'azienda — dimostrano che la partita Real-Inter non ha provocato incrementi di assenteismo».

Il fenomeno è abbastanza sorprendente. Prima della partita forse pochi avrebbero scommesso sul «disinteresse» di Real Madrid-Inter da parte dei dipendenti della Fiat.

## Treviso - Comunicazione giudiziaria Confezioni Sanremo: Iva evasa per otto miliardi

TREVISO — Tredici comunicazioni giudiziarie sono state spedite dal sostituto procuratore della Repubblica di Treviso dottor Labozzetta ad altrettanti dirigenti (in pratica l'intero consiglio di amministrazione) della «Sanremo», un'industria di confezioni di Caerano di San Marco (Treviso). Da accertamenti svolti dalla guardia di Finanza, infatti, sarebbe emerso che fra il 1977 e il 1978 la «Sanremo» avrebbe spedito oltre cinquemila fatture di merce a clienti inesistenti.

In questo modo la «Sanremo» pagava l'Iva e successivamente la scaricava mentre i negozianti clienti dell'azienda ricevevano merce non fatturata e che quindi potevano immettere sul mercato a un prezzo concorrenziale.

Con questo sistema in un paio d'anni sarebbe stata evasa l'Iva per circa otto miliardi di lire.

L'indagine del magistrato trevigiano dovrebbe proseguire nei prossimi giorni con l'identificazione degli oltre trecento negozianti di tutta Italia coinvolti in questa truffa.

Un'analoga vicenda è stata scoperta in questi giorni alla «Enneret», una fabbrica di materassi a molle con sede a Volpago del Montello (Treviso). In questo caso è stata la denuncia di un dipendente licenziato a far scoprire la truffa. L'indagine sulla «Enneret» è comunque alle prime battute e il magistrato non ha ancora emesso alcun provvedimento in attesa di chiarire i fatti.

Giuseppe Restifo ha anche minacciato il figlio con un fucile a canne mozze, ma il giovane è stato irrimediabilmente: «Non voglio sposarla». Allora il padre ha raccomandato la ragazza alla stazione e si è sparato in una piazzetta del capoluogo.

## L'ultimo generale Usa a cinque stelle E' morto Bradley, l'eroe dello sbarco in Normandia

NEW YORK — Omar Bradley, l'ultimo generale americano a cinque stelle (grado che si raggiunge solo in tempo di guerra) è morto a New York. Aveva ottantotto anni. Durante la campagna del '44-'45 contro la Germania hitleriana aveva avuto sotto di sé un milione di uomini: più di qualsiasi generale in qualsiasi tempo.

Era nato nel Missouri. Frequentata l'accademia di West Point, aveva percorso tutti i gradi della scala gerarchica. Entrata l'America in guerra, era stato mandato in Africa settentrionale; prese parte all'operazione «Torch» sotto il comando di Eisenhower; occupò Biserta; sostituì poi il generale Patton e contribuì alla definitiva cacciata delle truppe dell'Asse dalla Tunisia. Collaborò all'operazione «Husky», come in codice veniva chiamato lo sbarco in Sicilia, ma non si tratteneva in Italia. Gli alleati preparavano lo sbarco in Normandia (operazione «Overlord»); Eisenhower, su indicazione di Marshall, scelse Bradley per guidare il grosso delle truppe americane.

Fu Bradley, quindi, che con il 5° e il 7° corpo americano conquistò la penisola del Cotentin sbarcando sulle spiagge «Omaha» e «Utah».



Tre dei più grandi generali dell'ultima guerra: (da sinistra) Eisenhower, Montgomery e Bradley

occupando poi Cherbourg e St-Lô. All'inizio dell'agosto '44, quando si trattava di puntare direttamente al cuore della Germania, Eisenhower riservò a Bradley il comando del dodicesimo gruppo di armate, che ultimò la liberazione della Francia, del Belgio e del Lussemburgo.

Bradley, uomo di rigida disciplina ed anche molto cauto nel rischiare uomini e mezzi, sapeva però improvvisare e andare oltre gli ordini quando ne vedeva la necessità. Il sette marzo '45 uno dei suoi ufficiali gli telefonò: «Abbiamo attraversato un ponte intatto sul Reno. Che facciamo?».

Gli ordini di Eisenhower erano precisi: le sue truppe dovevano per il momento tenersi al di qua del fiume, dato che si prevedeva una forte resistenza tedesca. Ma Bradley trascurò le disposizioni: «Al diavolo i piani! Se siete al di là del Reno, restateci. Un ponte è un ponte e me lo tengo». Eisenhower gli diede ragione, anzi gli raccomandò di fare affluire attraverso quel ponte tutti i rinforzi a disposizione.

In altra occasione Bradley fu invece ligio agli ordini: e fu quando impose l'alt al generale Patton che, giunto ad ottanta chilometri da Praga, voleva impadronirsi della capitale, che invece — secondo gli accordi — toccava ai sovietici.

Nel '47 Bradley successe all'amico Eisenhower nella massima carica di capo di Stato Maggiore Generale. Ed era rimasto in servizio fino a pochi anni fa, quando una trombata cerebrale aveva ridotto la sua attività.

### A Bilbao

#### Commando uccide un agente

BILBAO — Un commando di terroristi che si presume facciano parte dell'Eta, il movimento separatista basco, ha ucciso stamane alla periferia di Bilbao un agente di polizia e ne ha ferito altri tre. Le vittime viaggiavano a bordo di un furgone contro il quale i terroristi hanno aperto il fuoco con i mitra sparando dalla loro auto.

Il poliziotto ucciso si chiamava Francisco Frances Anton ed è il secondo assassinato nelle ultime 24 ore nella provincia di Vizcaya.

L'attentato è coinciso con la visita in Spagna del segretario di Stato americano Alexander Haig che in giornata sarà ricevuto a Madrid da re Juan Carlos e si incontrerà con il primo ministro Leopoldo Calvo Sotelo e con il segretario del partito socialista operaio, Felipe Gonzalez.

## Le notizie di oggi

● Ucciso gestore tv privata in Calabria. Giuseppe Priolo, di 25 anni, è stato ucciso a colpi di pistola in un bosco di ulivi in località «Scritale» alla periferia di Rosarno. Priolo, pregiudicato per una rapina e da tre mesi in libertà provvisoria, mancava da casa dal 30 marzo scorso. E' stato trovato da alcuni contadini, a bordo dell'automobile di un suo amico.

● Furto di esplosivi nella RIL. Circa 165 chilogrammi di esplosivi, 400 detonatori e altro materiale per l'uso di esplosivi sono stati rubati in una impresa specializzata nello sfruttamento di cave a Ibbenbüren, nella Renania-Westfalia. Un portavoce della polizia federale ha dichiarato che i ladri si sono serviti di materiale speciale per forzare le porte blindate del deposito di questa impresa.

● Polonia: minaccia di catastrofe ecologica. Un fortissimo inquinamento delle acque e dell'aria ed una degradazione dell'ambiente minacciano una catastrofe ecologica nel voivodato di Katowice. A causa di questa situazione i deputati di Katowice si sono rivolti al primo ministro Jaruzelski per chiedere che si obblighi i responsabili dei settori a realizzare entro termini prestabiliti i provvedimenti necessari per la difesa dell'ambiente.

● Iran: Bani Sadr citato in tribunale. Il procuratore generale iraniano ha annunciato ieri che è stata inviata al presidente iraniano Abolhasan Bani Sadr una citazione a comparire in tribunale in seguito agli episodi di violenza avvenuti durante una manifestazione all'università di Teheran un mese fa. Si è poi appreso che il provvedimento è stato revocato.

● Bolivia: nuova Costituzione. Uno speciale corpo di consiglieri del governo è stato incaricato dal presidente boliviano, gen. Luis Garcia Meza, di redigere una nuova Costituzione «per la realizzazione di una democrazia boliviana, che riteniamo debba essere partecipativa, genuina e popolare». Gli osservatori ritengono che questa decisione segna il desiderio dei militari di attuare in Bolivia una qualche forma di apertura politica.

● Pagamento consulenti Cee: polemiche. Avvisaglie di polemiche tra la commissione esecutiva Cee e il Parlamento europeo per il pagamento di 140 consulenti assunti a 130 dollari al giorno. Si tratta dei consulenti cui è stato affidato il controllo della produzione siderurgica nelle aziende comunitarie, a partire dal primo ottobre 1980 fino al 30 giugno 1981, periodo in cui la produzione di acciaio nella Cee è soggetta a quote vincolanti.

● Libertà di cognome in Danimarca. Il Parlamento danese ha approvato una nuova legge in base alla quale la donna conserva anche con il matrimonio il proprio cognome originario, a meno che non chiedi espressamente di assumere quello del marito. Per quanto concerne i figli, i coniugi dovranno comunicare entro tre mesi dalla nascita agli uffici dello Stato civile se intendono dare il cognome materno o quello paterno.

● Brigatista diatritta. Una borsa contenente documenti di Prima linea, 60 carte di identità in bianco, munizioni e un milione in contanti è stata rinvenuta a Salerno su un treno straordinario proveniente da Milano. Appartenebbe a Chiara Voza, 21 anni. Nei confronti della donna, latitante, sono stati emessi ordini di cattura dai sostituti procuratori di Salerno Santorno e Scermino.



# Per ricordare, «prima che scenda il buio» Le cose dimenticate

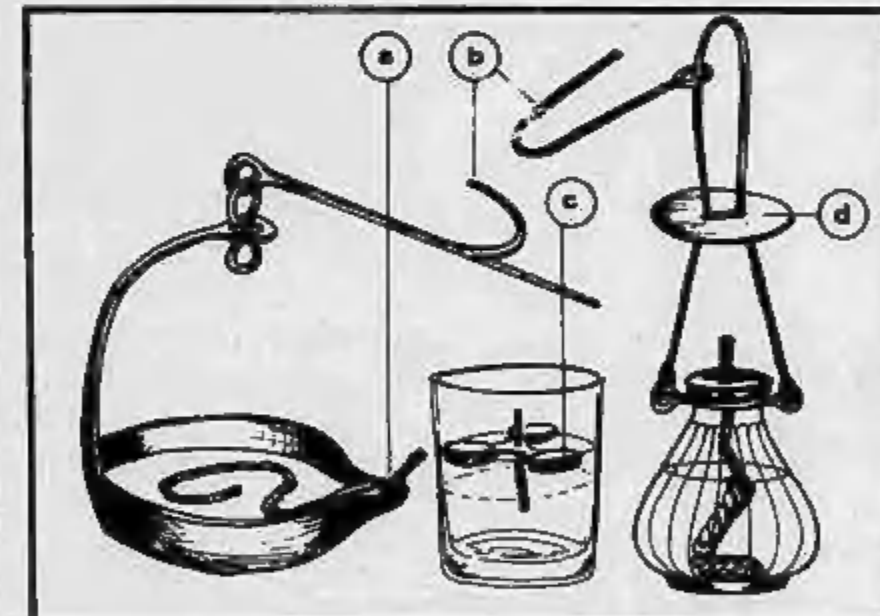
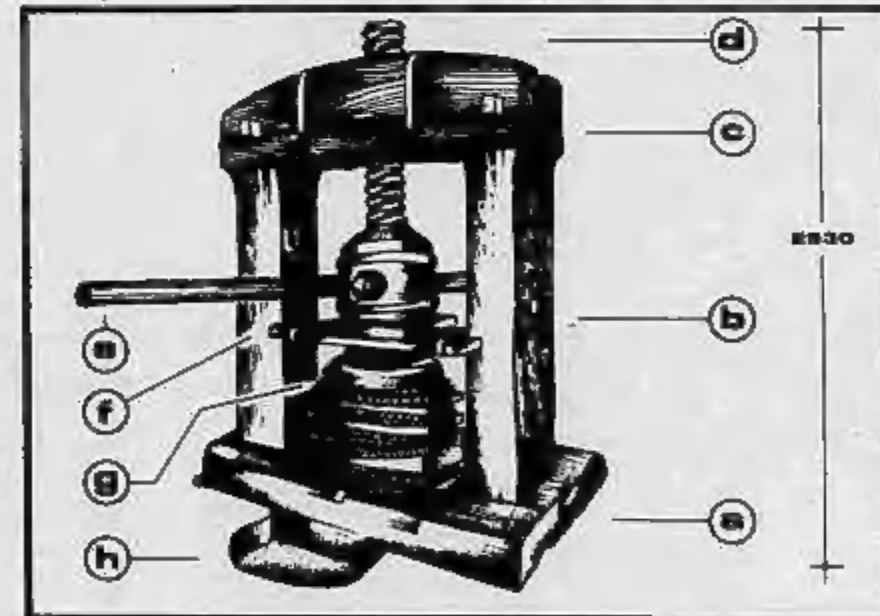
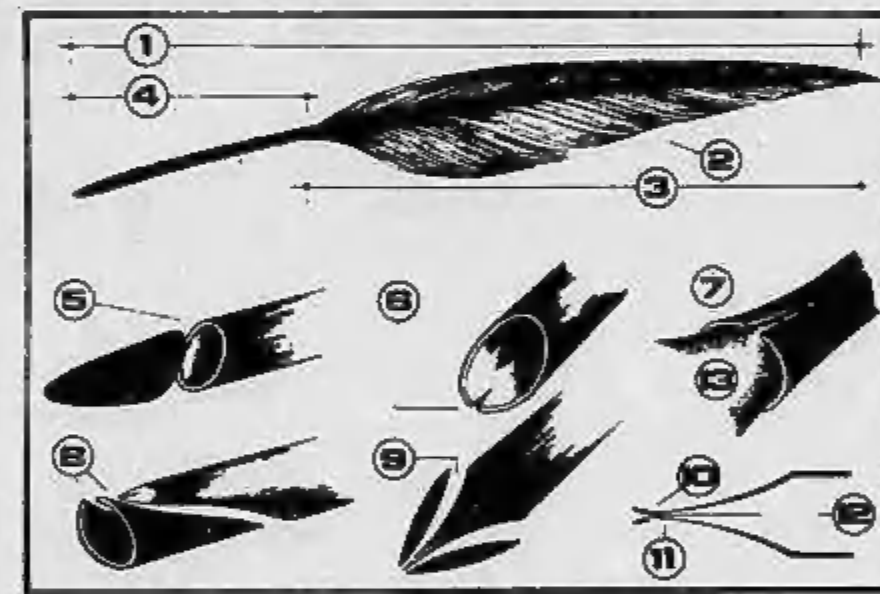
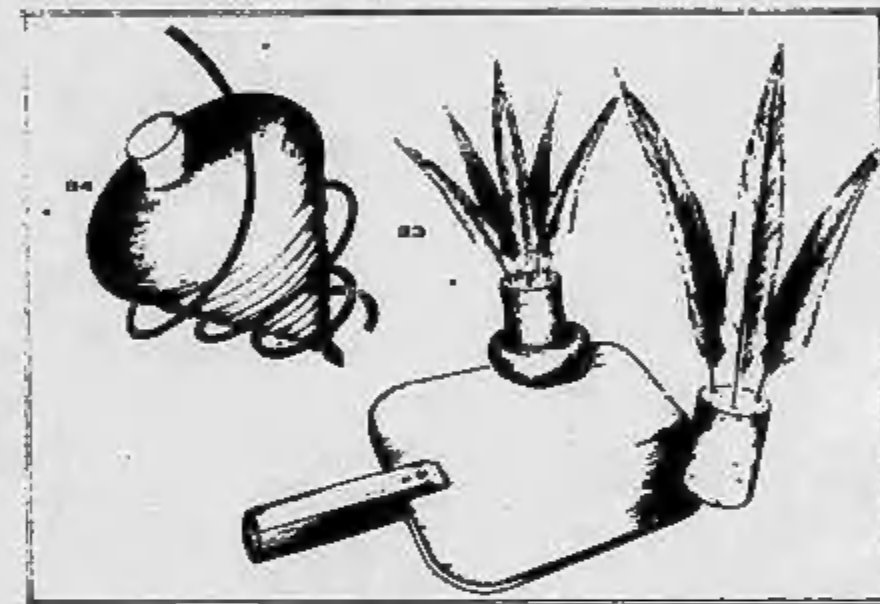
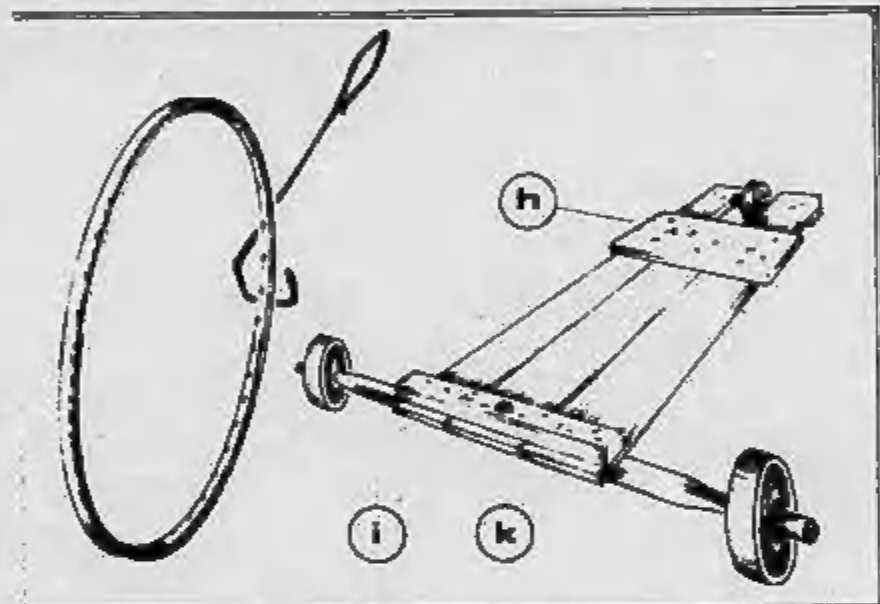
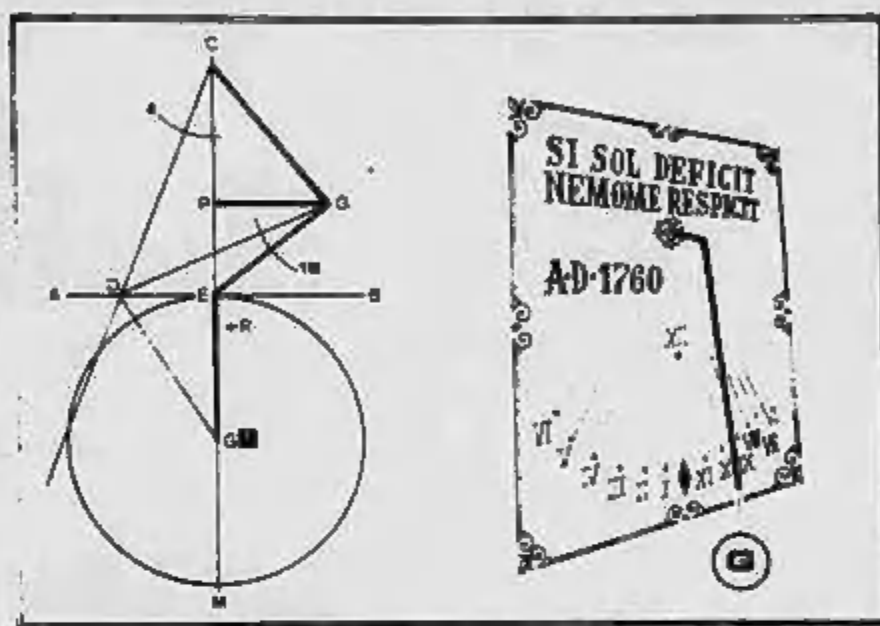
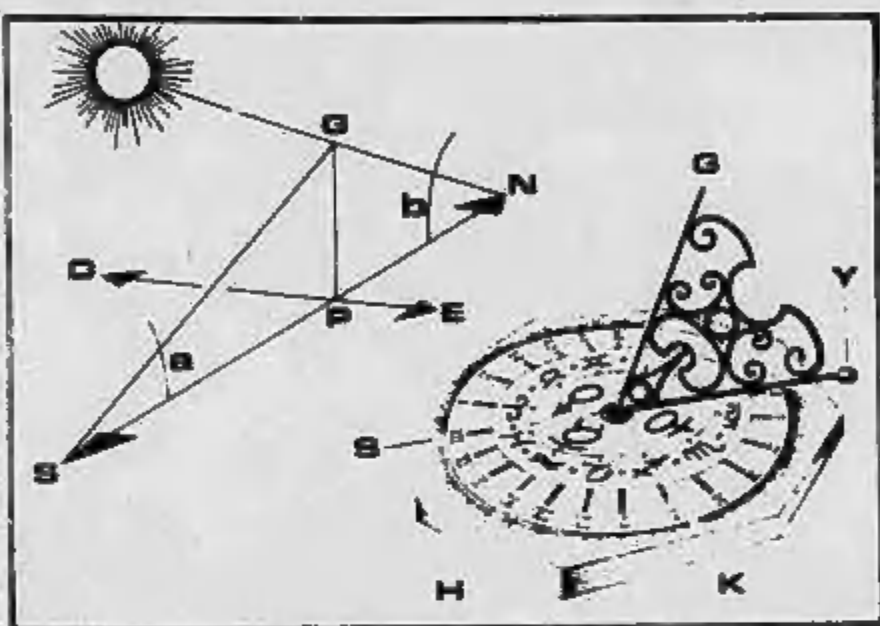
C'è ancora qualcuno, oggi come oggi, che chiedi al fornello un «mulet», quattro «druné», due «tudeschin» oppure quell'oggetto misterioso che una volta si chiamava «cagnolino d'Alessandria»? No. Oggi in panetteria più che «biève» e «rosette» non si sente dire, e pane «toscano» e pane «pugliese». I più aggiornati si spingono con faccia franca a richiedere un chilo di «autostrada» (che è una forma lunga, piatta e molle come, appunto, le autostrade) o addirittura sette etti di «muschiere» che in qualcosa ricorda l'antico «mulet», ma non nel sapore. C'è anche chi acquista a pacchi pre-confezionati il pane «a cassetta» che quarant'anni fa si vedeva soltanto nei film americani.

E' il progresso, si dirà: il progresso che per assicurare opinabili conquiste comporta perdite inevitabili. E' quel processo di sporcificazione tuttora in corso nel nostro Paese che fa giustizia (?) di vecchie usanze superate e manda in soffitta, anzi alle discariche comunali, oggetti e tradizioni, cibi e ricordi, attrezzi e care memorie. Oggi partecipiamo tutti con noncurante leggerezza, magari con incoincidente allegria, a questa demolizione del nostro passato. Domani ci piangeremo sopra.

«I tempi che viviamo sono quelli che sono... Presi dentro alle cinghie che vanno e vengono senza posa sulle pulegge che fan muovere la nostra esistenza e rassegnati, sembra, a non voler tentare alcunché per addolcire questo ritmo che poco alla volta ci allontana sempre più dalla realtà delle cose, la gente è propensa a ricordare ciò che meriterebbe di essere dimenticato e dimentica invece quello che varrebbe ricordare». Chi scrive queste sensate e malinconiche parole è il monferrato Luciano Gibelli, un cinquantacinquenne originario di Canelli, adesso trapiantato in Valle d'Aosta, che con grande coraggio ha recentemente dato alle stampe uno dei libri più affascinanti (per noi piemontesi) di questi ultimi anni.

Prima che scenda il buio - *Dans ch'a fassa neuit* (Edi-Valle-A) si chiama questo libro straordinario che, come annuncia fin dal titolo, è bilingue, italiano e piemontese, così che lo possono leggere e meditare anche quelli che piemontesi non sono. Quanto al contenuto, esso è indicato nel sottotitolo: *Attrezzi, oggetti e cose del passato raccolte per non dimenticare, con la precisazione che non si tratta di una delle tante «operazioni nostalgiche» venute recentemente di moda e in forte odore di fasullità. E' chiaro, al contrario, che Gibelli non ce l'ha col progresso per partito preso (ce l'ha caso mai, con gli aspetti cretini del progresso) allo stesso modo che non si tuffa nel passato come scelta di vita.*

Si limita a deplorare che in nome di un malinteso «progresso» si siano distrutte cose del passato che meritavano di essere conservate. E mette in bella evidenza la semplice perfezione e l'ammirevole efficienza di quegli attrezzi che i mezzi del presente (elettricità, benzina...) hanno reso inutili ma che è giusto salvare da la *désamén-tia*, dalla dimenticanza, perché sono documenti preziosi di quanto sapevano fare i nostri vecchi col solo aiuto dei loro muscoli e della loro ingegnosità. Documenti di



**Com'era il pane, e come si chiamava, prima delle «rosette» e delle «biève»? - Che cosa sono il «maniot», il «pastin» e la «sotola»?**

storia: minore fin che si vuole, ma storia.

Prendiamo, per esempio, la trebbiatura che adesso si fa con quelle pittoresche macchine rosse, gale e frascione che è una festa vederle e un piacere manovrarle. Una volta si faceva a mano col «coreggiato» (in piemontese «cavalla» o «galavla» o «tresch» o «sopata»). Un preciso disegno ci mostra com'era: due bacchette di legno duro unite per la punta da un pezzo di corda o da una striscia di cuoio. Dodici o quindici battitori con quest'attrezzo elementare percorrevano avanti e indietro l'ala, prima scrupolosamente ripulita, su cui erano

stati disposti i covoni e a grandi colpi ritmici liberavano i chicchi dalla spiga. Poi, col «ventilabro», in piemontese «colissa» o «pala d'bosch», lanciavano in aria il pagliocci, e i chicchi venivano separati dalla pula.

Era uno spettacolo bellissimo: lo ricordo ancora, nel 1925 o '26, su un'ala molto amata di Castagnole Monferrato; e ricordo il sordo tonfo come di tam tam del coreggiato che piombava sui covoni, e i rivoli di sudore che scendevano dal viso dei battitori fino al petto, ma anche la loro virile allegria.

Con la farina di quel grano così trebbiato si faceva il pane che dicevamo. Nel

Monferrato la forma più diffusa era la «grissia», elaborata ed elegante di linea come un capiteo classico. Il giorno della «cheuita», la cottura delle «grissie», che ogni massala confezionava da sé sul coperchio dell'«erica» (la cassamadia in cui lievitava l'impasto) quei paesi erano avvolti in un profumo di pane fresco che dava alla testa: inebriante come una droga da brava gente. A Torino, me lo raccontava la nonna che aveva il «pastin», il forno, in via Sant'Agostino, c'era una quantità di forme da perdersi la bussola: più di ottanta ne elenca Gibelli nel suo libro, e certamente qualcuna sarà sfuggi-

ta anche a lui così erudito e puntiglioso.

Come in una conversazione fra amici, sul filo un poco divagante della memoria senza impuntature professionali ma con assoluta precisione si passa così, in questo attraentissimo libro, a discorrere del vino: come si faceva e come si conservava, e delle uve di cui si è perso anche il ricordo (la «Vespolina» di Romagnano Sesia, per esempio, o l'«Avarengo» di Pinerolo o la «Labrusca» dell'Alessandrino). Piano piano, una cosa tira l'altra, si arriva a parlare dei «brindori», gli atletici brentatori dalla blusa turchina che a

Torino alla fine del Settecento erano 300 su meno di 70.000 abitanti, e non avevano soltanto compito di facchini addetti al trasporto del vino ma anche di pubblici ufficiali e pompieri.

In tempi come i nostri che abbiamo praticamente abolito anche le boccette dell'inchostro e con poche lire si comprano le «biève» a dozzine, fa piacere che qualcuno ci insegni a preparare una penna d'oca (non si sa mai) e si preoccupi di illustrarci con puntuali disegni le sette fasi attraverso le quali quest'oggetto viene lavorato. E fa tenerezza rivedere in un altro disegno il patetico «maniot», detto altresì «angagianta», ch'era la mezza manica posticcia, rigorosamente nera, con cui i burocrati del buon tempo antico, i leggendari «travet», proteggevano le maniche delle loro camicie dal logorio della scrivania. Qualcuno fra gli anziani ricorderà d'averlo visto, il «maniot»; e ci sarà anzi ancora qualcuno che avrà indossato questa umile salvaguardia dei gomiti e dei polsini.

Senza recriminazioni querimoniose ma con la dignitosa consapevolezza di fornire un «corpus» di testimonianze valide per la storia e l'antropologia, si recupera così la realtà di un mondo perduto o sul punto di perdersi. Perché non è soltanto curioso ma importante sapere con certezza scientifica come misuravano il tempo i nostri vecchi (e qui c'è l'esatta ricostruzione della «meridiana», o «solaria», in piemontese, sia orizzontale che verticale). E' importante apprendere come ferravano i cavalli e i buoi da lavoro, imparare come si suonavano le campane e che significato avevano i loro rintocchi.

Per la storia del costume, e anche per darci un brivido di nostalgia, non è meno importante che si rievochino i giochi infantili. Quello delle palline, le «biève», che molti di noi ricordano d'aver giocato nelle strade di terra battuta prima che l'asfalto le ricoprisse e le ingombrassero le macchine: le «biève» a papalina o «a truc e branca», cioè a spanna, e non occorre «animatori» a suggerire i giochi e a movimentarli. E la «sotola», la meravigliosa trottoia saltellante sui marciapiedi di cemento o di «lo-sa».

L'ultima parte di *Prima che scenda il buio - Dans ch'a fassa neuit* è dedicata alle erbe e piante commestibili e alle ricette che ne derivano. Vi si spiega, finalmente, cos'è quell'erba «betonica», conosciuta da tutti a parole ma che nessuno in un prato sa distinguere. Vi si dà l'elenco completo delle «erbe da fritta» (le erbe da frittata: dalla «borrana» o «erba bandoir», alla «santamaria» o «erba di San Pé» che è la più ghiotta di tutte); e ci vengono svelate le virtù magiche della «primula odorosa» (in piemontese «orije d'ors», orecchie d'orso) che, scrive Gibelli, «i guaritori consigliavano come rimedio contro la balbuzie: lo stesso conobbe tale Alfonso Nurisso (buonanima) che pa pas passò su tut tala vi vita a ber berne ti tis tisane...».

Dove si vede che quest'appassionato raccoglitore di documenti «vivi» del nostro Piemonte è anche un piemontese «vivamente» spiritoso: di quella nostra arguzia sorniona e aguzza che non la senti arrivare, ma lascia il segno.

Gigi Caorsi



# Potete montarlo ad occhi chiusi se è originale Fiat.

## Ogni ricambio originale Fiat va a posto da sé, dolcemente, senza farvi perdere tempo. Perché è perfetto nella forma e garantito nella qualità.

### I ricambi sono una cosa seria.

ricambi originali  
**FIAT**  
A

#### ECONOMICI

La tariffa è di L. 1800 la riga. Rubrica 6: op-  
erai/impianti L. 988, tecnici L. 1898, dirigenti  
L. 1350. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 988. Ar-  
viz urgenti data fissa o neretti: il doppio. Ne-  
retti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'es-  
tore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 959  
vieta discriminazioni sul sesso e l'inter-  
scelta è impegnata a rispettare tale legge.

#### 2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI e tutti residenti Piemonte,  
Lombardia, Liguria, E' la prima società del  
settore specializzata per prestiti immediati su  
auto (anche ipotecata) e mutui su alloggi, vil-  
le terreni.

FINANZIARIA FID  
Sede centrale, via Cernaia 18, telefono:  
542.834 - 530.445.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari -  
ipotecari anche 2° grado  
PIET S.A.  
piazza Statuto 10, tel. 530.176 - 548.827. Ri-  
solliamo ogni vostro problema distinguendo-  
ci per serietà e immediatezza.

A. C.F.A.S. finanziamenti fiduciari in giornata a  
dipendenti e commessi bancari via Gioioli 18  
via Poma 29. Telefono 545.512.

A. PRESTITI immediati anche a casalinghe  
concediamo subito. Massima riservatezza.  
Tel. 011 875.074.

A. SOCIETÀ finanziaria commerciale ricerca  
privati con capitali e/o commercianti con ca-  
pitale bancario per mutui redditi colla-  
borazione. Per informazioni su appunta-  
mento telefonare 011 875.074.

A.F.A. piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632  
537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari  
su auto e immobili rapidamente a interessi  
modici. Massima riservatezza.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari  
e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa  
23, telefono 539.026.

DEBARI contante a tutti, senza richiesta di  
garanzie, a dipendenti, commercianti, ban-  
cari, casalinghe, commercianti, commercianti in gior-  
ta il prestito su misura per te. Massima riser-  
vatezza. Telefono 587.490.

MUTUI  
concediamo in 20 giorni a bassi interessi so-  
lo per acquisto casa. Rivolgerti alla Central-  
fin, corso Francia 46, tel. 748.722.

PRESTITI immediati. Telefono 506.386  
506.387  
BOCETA operante nel settore finanziario  
esamina proposte liquidazioni debiti, cessione  
crediti, riassetto aziende o liquidazione  
preliquidazioni societarie. Per appunta-  
mento telefonare 011 650.8873 H.M. srl.

#### 3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI B. cede Barriera Milano piaz-  
za con forno elettrico, buona clientela, L. 25  
milioni 800 mila. Telefono 650.2196.

A. SOCIETÀ finanziaria commerciale ricerca  
privati con capitali e/o commercianti con ca-  
pitale bancario per mutui redditi colla-  
borazione. Per informazioni su appunta-  
mento telefonare 011 875.074.

ALBERGO 70 milioni cede elegante bar cen-  
trale con eventuale retro stabilire titolo mila  
affare. Telefono 0182/40.197.

ALBERGO Sanremo ottima posizione vicin-  
anza mare con giro affari. Pistone tel.  
500.012.

ALBERGO zona precolinare 27 camere ot-  
timo reddito possibilità acquisto muri. Pistone  
tel. 500.012.

AUTORESSA 150 autovetture cede  
eventualmente con officina attrezzata. Tele-  
fono 686.1412.

BAR gelateria pasticceria produzione propria  
zona Santa Rita ottimo reddito facilitazioni.  
Pistone tel. 500.012.

BAR superalcolico cremiera zona Centro  
commerciale 2 ingressi dehors privato con  
giardino reddito elevato facilitazioni. Pistone,  
telefono 500.012.

BAR superalcolico con annesso alloggio ot-  
tima posizione commerciale reddito elevato.  
Pistone tel. 500.012.

BAR superalcolico incasso 400 mila gior-  
nali lavoro solo su passaggio cede 90 milio-  
ni con alloggio casa trattamento mensi-  
le garanzia. Tel. 537.213/517.280.

CEDESI Borgeretto negozio abbigliamento e  
articoli sportivi ben avviato. Tel. 865.747.

CEDE causa trasferimento barriera Milano  
ampio negozio angolare su corso 10 vetrine  
forte passaggio tel. 8.10.11.14 con alloggio  
volendo fondi via comprei massime dilazio-  
ni. Telefono tel. 512.870.

CEDE zona Aeronautica laboratorio e nego-  
zio lavorazione artigianale sartoria amp. locale  
forte reddito. Telefono 512.870.

CEDE zona San Paolo negozio calzature 5  
vetrine ottima posizione forte passaggio e ul-  
timo dilazioni pagamento - 512.870.

DI SALVATORE 581.694 cede causa improv-  
viso trasferimento officina stampaggio mas-  
sima clientela con macchinario nuovo da col-  
laudare.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede vicin-  
anza Pavia avviata gelateria produzione  
propria bar superalcolico freddo-birreria. Pri-  
maria posizione commerciale unica nel po-  
sto, reddito garantito per nucleo famiglia  
125 milioni lordati. Dilazioni pagamento,  
possibilità alloggio.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede provin-  
cia Vercelli avviata azienda filatura vendi-  
ti sul campo nazionale ed estero, vasta e se-  
lezionata clientela, notevole possibilità di  
espansione. Richiesta interessante. Esisti-  
mo seria proposta di associazione e par-  
tecipazione con apporto di capitale, capari-  
one mq. 2500 super attrezzato molini  
macchinari, nati.

MACELLERIA cede Borge S. Paolo asie-  
cente mercato a L. 14 milioni. Torino 2000.  
Telefono 545.062 - 540.949.

PASTIFICIO gastronomia vende privato zona  
Parola adatto 6 persone affare. Telefono  
710.538 - 713.409.

PIZZORANTE bar discoteca pizzeria avvia-  
ta incasso 230 milioni annui cede urgentemente. Fa-  
cilitazioni di pagamento. Telefono 532.564.

TABACCHERIA articoli regalo minuteria zo-  
na commerciale forte utile Pistone tel.  
500.012.

TABACCHERIA minuteria levata 3 milioni 300 mi-  
la incasso 230 milioni annui cede permu-  
tando con immobile. Pavia, tel. 511.090.

TABACCHERIA profumi 4 vetrine posizione com-  
merciale San Paolo incasso annuo 360 milio-  
ni buon utile cede Pavia. Tel. 511.090.

#### 4 Terreni

A. LINE 950 mq vendesi terreno a S. Aniceto  
(Bardone) zona industriale agevolazioni di  
pagamento Res Immobili vende. Telefono  
512.823.

#### 5 Locali e negozi

domande

BOX in Torino anche periferia acquisto pos-  
sibilità piano terra. Telefono 532.409.

BOX per investimento acquistare qualsiasi  
zona anche comuni periferici su Torino pa-  
gamento in contanti. Tel. 481.114.

CERCASI in affitto locali da mq 100 a mq  
1000 in Torino e prima cintura uso deposito e  
magazzino. Tel. 535.8452.

offerte

A.A. AFFITTO in Torino locale 2000 mq più  
200 mt ufficio più 2500 mt cortile adatto qua-  
siasi attività. Tel. 756.581.

A.A. COM.FAI vende nel centro commerciale  
del complesso residenziale San Bart a S.  
Bartolomeo al mare ultimo negozio mq 100  
circa. Multo lordario e dilazioni. Filiale di  
Torino, via Garibaldi 4, telefono 548.123.

A.A. COM.FAI vende magazzino centralissimo  
libero 60/80 mq circa e occupato 30 mq. Dila-  
zioni. Tel. 548.123.

A. BEPPI vende libero zona piazza Statuto  
magazzino 110 mq al piano seminterrato 20  
milioni. Telefono 516.801.

A. UNIONCASE 549.777 adiacente piazza  
Statuto corso Pr. Eugenio vendesi locale  
commerciale libero di circa 130 mq.

AFFITTO zona corso Giosuè locale par-  
te di capannone ad uso commercio mq 1000  
moquettato completo sopralci impianto lu-  
ce riscaldamento efficienti. Tel. 447.3876.

AFFITTO zona piazza Bengasi ufficio elegan-  
te mq. 1445 divisibili in mq. 250/670/490 a L.  
4300 al mq. Tel. 544.958.

CAPANNONI fide S. Mauro Veneta Rivalta  
L. 2500 Mappano L. 2000. Vendo zona Barca  
L. 360 mila Lani 510 mila Orbasano L. 380  
mila Moncalieri L. 345 mila Porino L. 280 mi-  
la Camagna L. 140 mila Bra L. 200 mila.  
Telefono 204.152 - 266.755.

CORSO Alcamo vendesi capannoni nuovi.  
Libero mq 1000 con palazzina uffici mutuo  
San Paolo. Occupati buon reddito di varie  
superfici. Tel. 233.822 se al 232.401.

EDIL-PO affitta in Moncalieri capannoni in-  
dustriali a partire da mq 1000 più 75 di ufficio  
fino a 5000 mq. Telefono 348.7214.

EDIL-PO affitta in Bruino capannoni indu-  
striali di diverse dimensioni a partire da mq  
900 a mq 2500. Telefono 348.7214.

EDIL-PO vende in Moncalieri capannone in-  
dustriale di mq 1000 più mq 75 di ufficio. Te-  
lefono 348.7214.

EDIL-PO vende in Bruino capannoni indu-  
striali di diverse dimensioni a partire da mq  
650 a mq 2500. Telefono 348.7214.

FINCO corso Vercelli basso fabbricato con uf-  
fili 500 mq locale buon reddito eventuali al-  
loggi stesso case. Tel. 506.591.

GABETTI 5767 vende zona S. Donato via  
Capellina negozio angolare 4 luci con retro  
160 mq 2 cantine 92 milioni 500 mila.

HABITAT Mercury vende capannone indu-  
striali mq 1200 oltre palazzina uffici et allog-  
gio terrano mq 4000 cabina Enel in Casale  
(To). Telefono 657.472.

HABITAT Mercury vende capannone indu-  
striali mq 1200 con terreno mq 3000 cabina  
Enel in Casale (To). Tel. 657.472.

LIBERO vendo 2 magazzini totali mq 36 S.  
Paolo più 2 camere sopralci richiesta L.  
35 milioni. Tel. 335.8452.

MAGAZZINO libero adiacente via San Dona-  
to 2 vani fronte via con passo carrato L. 30  
milioni vende Cervino. Telefono 749.2623.

MAGAZZINO ricerca zona corda autostrada  
di Torino-Milano 200 mq con passo carrato  
piano terra. Telefono 481.114.

MURI negozio centrale momentaneamente  
affittato a 70 mila mensili. L. 15 milioni più 13  
milioni mutuo. Telefono 383.445.

MUR 2 negozi vendesi corso Vercelli angolo  
Reis Ronoli L. 850 mila mq. Sali  
011/325.554 pomeriggio.

OFFERTI in affitto a Porino (fine lavori giu-  
gini) capannone industriale mq 1000 più 400  
di uffici. Tel. 513.763.

PATONE vende Camagna box libero fine  
naglio. Telefono 506.365.

PIRELLA fide S. Mauro Veneta Rivalta  
L. 2500 Mappano L. 2000. Vendo zona Barca  
L. 360 mila Lani 510 mila Orbasano L. 380  
mila Moncalieri L. 345 mila Porino L. 280 mi-  
la Camagna L. 140 mila Bra L. 200 mila.  
Telefono 204.152 - 266.755.

LIBERO vendo 2 magazzini totali mq 36 S.  
Paolo più 2 camere sopralci richiesta L.  
35 milioni. Tel. 335.8452.

MAGAZZINO libero adiacente via San Dona-  
to 2 vani fronte via con passo carrato L. 30  
milioni vende Cervino. Telefono 749.2623.

MAGAZZINO ricerca zona corda autostrada  
di Torino-Milano 200 mq con passo carrato  
piano terra. Telefono 481.114.

MURI negozio centrale momentaneamente  
affittato a 70 mila mensili. L. 15 milioni più 13  
milioni mutuo. Telefono 383.445.

MUR 2 negozi vendesi corso Vercelli angolo  
Reis Ronoli L. 850 mila mq. Sali  
011/325.554 pomeriggio.

OFFERTI in affitto a Porino (fine lavori giu-  
gini) capannone industriale mq 1000 più 400  
di uffici. Tel. 513.763.

PATONE vende Camagna box libero fine  
naglio. Telefono 506.365.

PIRELLA fide S. Mauro Veneta Rivalta  
L. 2500 Mappano L. 2000. Vendo zona Barca  
L. 360 mila Lani 510 mila Orbasano L. 380  
mila Moncalieri L. 345 mila Porino L. 280 mi-  
la Camagna L. 140 mila Bra L. 200 mila.  
Telefono 204.152 - 266.755.

LIBERO vendo 2 magazzini totali mq 36 S.  
Paolo più 2 camere sopralci richiesta L.  
35 milioni. Tel. 335.8452.

MAGAZZINO libero adiacente via San Dona-  
to 2 vani fronte via con passo carrato L. 30  
milioni vende Cervino. Telefono 749.2623.

MAGAZZINO ricerca zona corda autostrada  
di Torino-Milano 200 mq con passo carrato  
piano terra. Telefono 481.114.

MURI negozio centrale momentaneamente  
affittato a 70 mila mensili. L. 15 milioni più 13  
milioni mutuo. Telefono 383.445.

MUR 2 negozi vendesi corso Vercelli angolo  
Reis Ronoli L. 850 mila mq. Sali  
011/325.554 pomeriggio.

OFFERTI in affitto a Porino (fine lavori giu-  
gini) capannone industriale mq 1000 più 400  
di uffici. Tel. 513.763.

PATONE vende Camagna box libero fine  
naglio. Telefono 506.365.

#### 7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

CERCASI referenziate Italia come collabora-  
trici domestiche presso famiglia. Ottimo sa-  
pendio. Telefono 630.581/577.374.

CERCHIAMO persona 30/40enne libero su-  
bitto pratico lavori vari di manutenzione attivo,  
disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblinter-  
pass» - 10100 Torino.

OPERARIO generico pratico impiantistica e  
piccoli lavori edili con patente cercasi. Serie-  
tà, referenze. Telefono 898.300.

#### impiegati

AD ANNI venditore proveniente dal settore  
immobiliare offriamo ottimo trattamento eco-  
nomico. Telefono 839.7191.

BOCETA immobiliare assume personale mi-  
nimo 23enne esperienza commerciale da in-  
tegrare nel proprio organico. Si richiede auto  
propria, spirito di iniziativa. Offriamo fisso  
mensile più altre provvigioni. Telefono per  
appuntamento al 547.126.

#### 8 Rappresentanti

TECHNOSERVICE azienda leader esclusiva  
tutti largo consumo settori imballaggio, can-  
celleria ed igienico sanitario per industrie, ul-  
tili, comunità, selezione agenti ambasciatori  
autonomi per Torino provincia Valle d'Aosta  
Cuneo Asti Alessandria Vercelli. Offre reti-  
buzione superiore 12 milioni annui, incentivi,  
rimborso spese, possibilità carriera ispettiva.  
Telefono 244.587.

#### 15 Autovetture

A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove conse-  
gna 48 ore rateazioni Sava 30 mesi superoc-  
casioni rateali con garanzia 12 mesi con  
tagliando: 500, 125, 127, 128, Ritmo, 131,  
132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141,  
142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151,  
152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161,  
162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171,  
172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181,  
182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191,  
192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201,  
202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211,  
212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221,  
222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231,  
232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241,  
242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251,  
252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261,  
262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271,  
272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281,  
282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291,  
292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301,  
302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311,  
312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321,  
322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331,  
332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341,  
342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351,  
352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361,  
362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371,  
372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381,  
382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391,  
392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401,  
402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411,  
412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421,  
422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431,  
432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441,  
442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451,  
452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461,  
462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471,  
472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481,  
482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491,  
492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501,  
502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511,  
512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521,  
522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531,  
532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541,  
542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551,  
552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561,  
562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571,  
572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581,  
582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591,  
592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601,  
602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611,  
612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621,  
622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631,  
632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641,  
642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651,  
652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661,  
662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671,  
672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681,  
682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691,  
692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701,  
702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711,  
712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721,  
722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731,  
732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741,  
742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751,  
752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761,  
762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771,  
772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781,  
782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791,  
792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801,  
802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811,  
812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821,  
822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831,  
832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840



# Con la segreta speranza di poter azzeccare almeno un ambo Giochiamo quattro miliardi al Lotto Siamo più accaniti dei napoletani

Ma loro sono più esperti nella cabala - Le origini del gioco nato a Genova nel lontano 1634  
Tre secoli fa fu vietato per i brogli dei Savoia - C'è chi spera di difendersi dall'inflazione



Piazza Statuto: una delle ricevitorie della città maggiormente frequentate dai «patiti» del lotto

I torinesi, a conti fatti, considerando il reddito, la popolazione, le cosiddette «fasce sociali», giocano al Lotto più dei napoletani. Forse sono meno esperti nella cabala, questo sì, ma buttano più quattrini in quella che un giornale di sinistra definì nell'immediato dopoguerra «la bisca dello Stato».

Oggi il prezzo della «firma» (in gergo piemontese si è soliti dire «ho giocato una firma con un ambo») è aumentato, in proporzione al costo della vita: giocata minima 500 lire per una ruota, mille per tutte.

Il 1955 fu un anno record: i torinesi spesero due miliardi al Lotto. Nel 1979 vi fu un incremento di circa il 30 per

cento: 600 milioni in più. Oggi siamo intorno ai quattro miliardi ma, a quanto sembra, i torinesi vincono meno. Che del resto a vincere sia sempre lo Stato è certo. Lo esige la regola del banco. Se lo Stato non vencesse, chiuderebbe il Lotto, come già avvenne in passato, in una storia che ha risvolti piuttosto divertenti.

Le polemiche esplosero proprio nel 1955 a Torino quando si fece il bilancio dell'annata: puntati al Lotto due miliardi, vinti meno di 700 milioni. Conti in rosso, dunque, per il cittadino, ma il gioco è come una malattia e non ci si arrende nemmeno davanti all'evidenza.

Roberto Lorusso ha gestito un botteghino del Lotto in periferia per quindici anni. Si considera un esperto: «I torinesi giocano, ma male. È indispensabile pensare che lo Stato non può mai perdere: considerano infatti il Lotto come una tassa che il cittadino paga volontariamente, con piacere, anzi, con soddisfazione, assaporando il momento in cui, aprendo il giornale, scoprirà di aver azzeccato almeno un ambo. La gente non pensa mai che con i 90 numeri c'è una probabilità su 4005 per l'ambo, ce ne sono 117.478 per il terno, 2.555.190 per la quaterna e 43.949.268 per la cinquina. Questi conti il napoletano — e dico il napoletano perché credo sia il più accanito in questo gioco — li conosce bene. Poi ci ricama su con i sogni, che devono essere interpretati, ma questo è un altro discorso. Poiché il giocatore torinese è, o almeno sembra essere, più «tecnologico», ossia di tipo più scientifico, un'occhiata alle probabilità la dovrebbe dare».

Forse il signor Lorusso ha ragione. Il fatto è che a Torino il Lotto ha avuto origini un po' particolari e ciò finisce per riflettersi in tutta la storia di questo gioco che sembra essere nato a Genova intorno al 1634, quando si eleggavano i candidati alle cariche politiche estraendo i nomi da una specie di bussola. Non per nulla gli spagnoli

chiamano il gioco *loteria genovese*. Fu detto anche *gioco del seminario* dal nome dell'urna in cui avveniva l'imbussolamento e intorno alla quale si accendevano dispute e, quindi, scommesse in denaro.

In Piemonte, per una serie di curiose circostanze, il gioco arrivò ma nell'urna erano imbussolati i nomi di ragazze povere in età da marito se ne dovevano estrarre cinque. Con il ricavato delle puntate si poteva assegnare loro una dote. In questo insolito aspetto, il gioco sarebbe giunto a Torino molto prima che a Genova, già nel 1599.

L'11 maggio 1655 Carlo Emanuele I di Savoia, poco convinto di come andavano le cose in un gioco di cui non vedeva le regole ben chiare, lo vietò con un editto: «Questo gioco del seminario è un pasticcio, un imbroglio, va finito». E così fu.

Il 12 settembre 1674, il duca Carlo Emanuele II dopo alcune «raccomandazioni», finì per dare udienza a un milanese, Cesare Chiapissone, il quale lo convinse che il gioco era un affare anche per le casse dello Stato sabauda; occorreva solo organizzarlo, e il duca acconsentì ad autorizzare una «estrazione ad imitazione di Genova e Milano».

Pare che in molti casi i numeri estratti fossero già noti in precedenza. C'erano brogli segnalati un po' ovunque e le casse del ducato non in-

cassavano quasi nulla. Dopo risse seguite a scommesse, urne fatte a pezzi e incidenti vari, il 3 luglio 1713 Vittorio Amedeo II vietò rigorosamente il Lotto. I gendarmi dovevano vigilare affinché nessuno si azzardasse a fare scommesse.

Alcuni storici sono però propensi a credere che il gioco proseguì, anzi subì un incremento, come spesso avviene per le cose proibite, grazie proprio alla clandestinità.

Il 23 luglio 1754 era di nuo-

vo autorizzato. Praticamente da allora, subendo lievi modifiche, è arrivato fino ai giorni nostri, grazie anche all'intervento di studiosi che hanno cercato di spiegare i segreti della cabala, le possibilità di vincere, associando i numeri, come vedremo, al mondo dei sogni. Non stupisce che a oltre trecento anni di distanza dal primo divieto, quello di Carlo Emanuele I, vi sia chi oggi gioca al Lotto con la speranza di difendersi dall'inflazione.

R. ROSS.

Mobili in stile  
ai migliori prezzi

**TREVES**

via Cernaia 17  
(ang. c.so G. Ferraris)

Progetti di arredamento

A Torino

ungaro  
parallelo  
paris

In esclusiva da

**EZIO SCOLARO**

Corso Vittorio Emanuele 25  
1° piano



**Norberto Bobbio  
Studi hegeliani**

Le forme di governo, la costituzione,  
la società civile in Hegel

«Paperbacks», L. 8000

Einaudi

## Il «male del secolo» un convegno sabato

Il corso d'aggiornamento sui tumori dell'utero, che si svolgerà sabato prossimo nella sala del Centro incontri della Casa di Risparmio (corso Stati Uniti 23), è importante perché il tema verrà esaminato sotto tutti gli aspetti: diffusione, fattori di rischio, diagnosi, terapia, profilassi. Con l'assistenza alla Sanità, prof. Olivieri, intervengono i professori Siliquini, Mossetti, Aimone, Scoletta, Tetti, Sinistrero, Sismondo, Bocci, Ferraris, Volante, Martini.

Il tumore di cui si parlerà specificamente è quello del collo dell'utero. Esso può colpire donne giovani e anziane, dai 15 anni, sia pure eccezionalmente, fino alla più tarda età. Il maggior numero di casi si ha fra i 40 e i 50 anni. Le possibilità curative, con l'intervento chirurgico e con le radiazioni, sono buone.

Ma il tumore del collo dell'utero si distingue soprattutto perché è l'unico di cui sia possibile diagnosi precocissima. Nella sua prima fase il tumore è limitato, superficiale, e soltanto dopo molto tempo può estendersi e invadere l'organo. Questo periodo preparatorio, privo assolutamente di sintomi, dura in genere parecchi anni, cinque e anche più.

Probabilmente questa

lunga incubazione avviene nei tumori d'ogni genere, ma soltanto qui si può scoprirla mediante il ben noto Pap-test (dal nome dello scienziato americano Papanicolaou), effettuato sul muco prelevato dalla vagina. Il prelievo non richiede anestesia né ospedalizzazione né tanto meno il temutissimo bisturi: lo si fa in pochi minuti, è facile, indolore, non fastidioso. Al prelievo segue l'esame microscopico per vedere se ci sono cellule alterate o sospette. In caso positivo si tiene la donna sotto controllo dato che la lesione iniziale può anche regredire oppure si fa un piccolo intervento che non provoca alcuna menomazione.

Tutte le donne dovrebbero dunque ricorrere al test, a cominciare dall'età di 20 anni. Il declino dei casi di tumore dell'utero, riscontrato negli ultimi anni — ci riferiamo naturalmente al tumore vero e proprio, ormai manifesto — è dovuto alla attuale diffusione del Pap-test. L'unica discussione può riguardare la periodicità con cui l'esame deve essere ripetuto: in genere si dice ogni anno, ma secondo altre vedute potrebbe esserci un intervallo di 5 anni per le donne giovani, di 3 anni dai 40 ai 50 anni, di 1 anno dopo la menopausa. **Paolo Cavalli**

Con le loro composizioni

**Fiorai sfilano  
in centro sabato**

Nell'ambito di «Euroflora '81» — la grande manifestazione internazionale realizzata ogni cinque anni dalla Fiera di Genova — la Federazione Nazionale Floristi ha organizzato, con il patrocinio della Piaggio & C., un concorso nazionale tra i propri associati.

Il concorso si articolerà in undici selezioni regionali nelle città italiane sedi di Filiali Piaggio (Torino, Milano, Genova, Padova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Catanzaro, Catania) ed in una filiale a Genova cui parteciperanno i vincitori delle suddette selezioni.

I concorrenti saranno chiamati a realizzare una composizione floreale su un motocarro Ape Car P2 messo a loro disposizione dalla Piaggio.

I fiorai torinesi partecipanti al concorso presenteranno i veicoli da loro allestiti a una apposita giuria sabato prossimo. Li faranno poi sfilare sul percorso Giardini Reali - Piazza Castello - via Roma - Piazza San Carlo, alle 16 dello stesso giorno, concludendo la manifestazione con una distribuzione di omaggi floreali alla cittadinanza.

**occhi di cronaca**

**Bagno! Bagno! Bagno!**  
Direttamente in fabbrica

Tutto l'arredamento del vostro bagno: box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Cantello 26 (Barco), tel. 851.566.

**Strumenti musicali  
Pianoforti - organi**

L'assortimento più grosso e i prezzi più piccoli. Laminati, impianti vocali di tutte le marche. Magazzino Musicale, Bra (Cn) P.zza Municipio, 1. Tel. 0172/411.824.

IMPORTANTE INNOVAZIONE A TORINO

## scopri il tuo impianto ideale alla **Telec** con la torre rotante hi-fi

POSSIBILITÀ DI COMMUTAZIONE ELETTRONICA  
ISTANTANEA DEI DIVERSI TIPI DI APPARECCHI  
CON BEN 102.000  
POSSIBILITÀ  
DI ASCOLTO  
vendita rateale fino a 60 mesi senza  
cambiali

ib) ar epicure feac  
phase imar: cabre  
mcintosh pioneer  
marantz roel sae

**Telec**  
c. Sebastopoli 235  
Torino - Tel. 326211



## Viene dalla Ceat una proposta nuova per il nostro Paese, già applicata altrove Contro gli scioperi selvaggi ora interviene un comitato di garanti in veste di paciere?

Lunedì, a Roma, la Ceat presenterà ai sindacalisti del suo gruppo un'altra proposta che farà discutere: l'istituzione di un «comitato di garanti», o «commissione di arbitro», in parole povere di un organismo che dovrebbe ridurre la «microconflittualità», fenomeno che preoccupa i responsabili dell'azienda di Settimo Torinese, per la sua consistenza. Molte interruzioni del lavoro, piccoli scioperi di reparto potrebbero essere evitati — dice un dirigente della Ceat —. Ecco perché abbiamo pensato di cercare una soluzione.

Secondo una stima circa la metà delle ore di lavoro perse nella Ceat è da imputare alla microconflittualità, agli scioperi decisi magari da un unico delegato di settore. «Un lusso che non possiamo più permetterci», è stato detto nell'industria torinese della gomma. Per la Ceat i tempi sono particolarmente duri, c'è la necessità di fare ogni sforzo possibile per superare questi momenti difficili. «Bisogna aumentare la produttività, anche riducendo la conflittualità».

L'istituzione del «comitato dei garanti» dovrebbe comportare proprio una riduzione

del numero degli scioperi. Infatti qualora entrasse in funzione questo organismo la proclamazione di ogni sciopero verrebbe decisa non più dal delegato di reparto o dal consiglio di fabbrica, ma dal gruppo di sindacalisti che farebbero parte del «comitato dei garanti», e che sarebbe costituito anche da membri del sindacato provinciale.

Questo gruppo di sindacalisti valuterà le richieste di proclamazione di sciopero provenienti dai reparti pensando non soltanto alle ragioni dei lavoratori di quel reparto che vuole sospendere il lavoro per protesta, ma tenendo in considerazione gli interessi di tutti i dipendenti dello stabilimento.

Il fatto che questo gruppo di sindacalisti avrebbe l'opportunità di discutere subito e con i maggiori responsabili dell'azienda (l'altra fetta del «comitato dei garanti») dovrebbe consentire di risolvere molte questioni sollevate dai rappresentanti dei lavoratori, senza il ricorso ad agitazioni e a scioperi.

Il «comitato dei garanti», insomma, dovrebbe funzionare come una camera di compensazione, dovrebbe «congelare» le richieste di scioperi immediati concedendo alle due parti, sindacato e azienda, il tempo per riflettere e per trovare soluzioni ai vari problemi, evitando quelle forme di lotta che danneggiano sia i lavoratori sia la società.

Un dirigente della Ceat ha

precisato che la nuova proposta è ancora in fase di definizione, di discussione. Ha commentato: «Non contano né il nome né i particolari, conta l'idea. L'essenziale è che si trovi il sistema per ridurre la microconflittualità». In Germania un organismo del genere funziona da tempo, ha ricordato un leader torinese del sindacato.

Questa è la seconda proposta clamorosa della Ceat in pochi giorni. Soltanto l'altro ieri, infatti, è venuta fuori la notizia che la società di Settimo Torinese intenderebbe chiedere in prestito ai suoi dipendenti un terzo dei loro stipendi per tre mesi, denaro che s'impegnerebbe a restituire a fine anno pagando un

interesse di circa il 22%.

La Ceat pare che voglia ricorrere a questo sistema di finanziamento sia per aggirare la stretta creditizia e i forti tassi bancari, sia per cominciare a ridurre il suo indebitamento verso le banche, sia, forse, per necessità.

L'idea del prestito dei lavoratori non è piaciuta ai sindacalisti, che pure sono consapevoli delle difficoltà finanziarie che attanagliano la fabbrica di pneumatici e di cavi di gomma. Un esponente della Uil ha confidato, però, che la Ceat forse un prelievo sulle buste paga dei suoi dipendenti lo farà ugualmente, in quanto non avrebbe più tanto denaro liquido da garantire stipendi e

salari «pieni» per tutti.

Nell'incontro romano, comunque, azienda e sindacato discuteranno oltre che della situazione finanziaria, di investimenti, di livelli occupazionali, di flessibilità e di mobilità. Su questi temi i rappresentanti dei lavoratori hanno già dichiarato la loro disponibilità a trattare. «Grazie a una diversa organizzazione del lavoro, all'esperimento delle isole, è già stato registrato un incremento di produttività del 25%. Abbiamo concesso numerosi sabati di lavoro. Su questi punti possiamo ancora discutere», ha dichiarato Silvano Silvani, segretario regionale dei chimici Cgil.

Rodolfo Bosio

Seconda udienza stamane

### «Venchi Unica» parola ai testi

Seconda udienza del processo contro gli amministratori della «Venchi Unica 2000», la società che ha gestito, prima della definitiva chiusura, la gloriosa fabbrica torinese di dolciumi affermata in campo mondiale.

Dopo la costituzione di parte civile dei sindacati, rappresentati da un nutrito gruppo di legali, si passa ad ascoltare i testi. Tra gli altri è stato citato l'on. Scotti, ministro del lavoro nel '78.

Al dibattimento si sono presentati solo due dei quattro imputati: Alberto Del-

l'Utri e l'ing. Paolo Alamia, che figurava presidente della società ma che non ha mai firmato alcun atto. Contumaci gli altri due imputati: Filippo Alberto Rapisarda, 48 anni, procuratore generale della società e Giorgio Bressani, 32 anni, amministratore.

Chiunque sia il responsabile materiale del dissesto, rimane il fatto che un ristretto gruppo di finanziari ha portato alla bancarotta un'azienda florida, che occupava oltre duemila dipendenti.

### Il postino non fa più straordinari da domani distribuzione in crisi

Da domani code più lunghe agli sportelli postali e ritardi nella consegna della corrispondenza: alcuni quartieri di Torino addirittura, rischiano di rimanere senza portalettere. I sindacati confederali dei postelegrafonici hanno infatti deciso il blocco totale di straordinari e cottimi. E poiché agli organici delle Poste di Torino mancano più di mille dipendenti (questo «buco» è stato sinora coperto con lo straordinario), ciò si tradurrà in grossi disagi per tutto il servizio postale.

I postelegrafonici sono in agitazione: da tempo sono state sospese le assunzioni, e la decisione governativa di «congelare» i rinnovi contrattuali ha rinvio a data incerta la riapertura della loro trattativa. «Fin quando non ci sarà tale riapertura — dichiara Sergio Mancini, vicesegretario generale del 1.° telegrafonici Cisl — proseguiremo la nostra lotta. Fino a lunedì prossimo, giorno dello sciopero generale del settore pubblico, attueremo il blocco dello straordinario e del cottimo. E dopo, non è escluso un inasprimento della vertenza, con l'applicazione letterale del regolamento». In questo caso, si riproporrà lo spettro della paralisi totale delle Poste, con i sacchi di corrispondenza che s'ammucchiano nei depositi.

Mancini, che è a Torino per il congresso regionale del suo sindacato, lamenta soprattutto l'insabbiamento di ogni progetto di riforma del servizio postale. «Vogliamo un'azienda — aggiunge — che sia sganciata dall'amministrazione generale dello Stato».

### Intervista al politico dimissionario Carlino, consigliere msi «No alla pena di morte» (e si dimette dal partito)

Il consigliere provinciale Francesco Carlino si è dimesso dal msi. Lo ha annunciato, ieri, in consiglio provinciale dopo aver informato il proprio capogruppo. Uno dei fattori che ha contribuito ad allontanarlo dal partito, in cui ha militato per otto anni, è stata la campagna del msi per l'istituzione della pena di morte.

Quarantunenne, Carlino ha un passato politico intenso. Cominciò nel '64 nel psdi, dove restò — occupandosi sempre dei problemi della scuola (fu presidente della federazione nazionale studentesca) — fino al '73.

«In seguito alle vicende nazionali registrate negli Anni 70 ebbi una maturazione progressiva. Mi trovai spiazzato rispetto alla linea del partito in cui militavo. Così feci una scelta difficile ed entrai nel msi».

E' stato, all'interno del msi, dirigente nazionale per lo sviluppo dell'iniziativa anticomunista. Come mai questa funzione? «Fu una decisione del segretario nazionale per mettermi al riparo dalla diffidenza dei camerati per il mio passato socialista».

Perché è uscito dal msi? «Per crisi di identità».

Una crisi di identità sofferta pochi mesi, visto che si è candidato nel mai nemmeno un anno fa. «Le elezioni sono un discorso a parte. Vo-

levo restare in politica; sono stato eletto nonostante il partito avesse dato ordini agli iscritti di non votarmi, d'altronde negli ultimi due anni non ho rinnovato la tessera».

Ha preso posizione anche contro la campagna del msi per l'introduzione della pena di morte. «Il 18 marzo scorso mi sono astenuto nella votazione in consiglio provinciale di un ordine del giorno in cui si condannava l'iniziativa del msi. Ho studiato dai salerni, la coscienza cristiana mi è rimasta. Ma, soprattutto politicamente non me la sono sentita di seguire la linea tracciata da Almirante. In un momento così grave bisogna dare risposte sul piano della fermezza, non dichiarare guerra a un terrorismo che non aspetta altro. Sulla pena di morte, poi, non si tiene conto che per l'Italia non sarebbe come per gli altri Stati dove è ancora in vigore. Una cosa è mantenere la pena capitale un'altra è reinstituirarla».

Come si colloca ora politicamente? «Resto indipendente, laico e riformista. Il mio punto di riferimento resta lo spazio socialista, quello dell'autonomia che Longo e Craxi stanno mettendo in pratica. Chissà che tra qualche anno non ritorni alla vecchia casa da cui ero partito».

## CUSTODIA PULITURA PELLICCE

brilfur

GIUSTAMENTE

perché nessun altro è in grado di offrirti  
altrettanta sicurezza e qualità



brilfur

TORINO

Via Aosta 8 - Tel. 284.306 - 284.348

Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18

Chiuso il sabato e festivi



# Che cosa è cambiato dopo le recenti misure del governo Chi prende denaro in banca paga il 25% ma chi lo porta riceve soltanto la metà

La stretta creditizia che ha colpito il Paese meno d'un mese fa ha avuto riflessi pesanti anche nei confronti dei piccoli risparmiatori, coloro che hanno depositato in una banca il loro denaro e che, dalle misure governative, hanno avuto molti problemi e nessun beneficio.

Il primo «nodo» venuto al pettine è stato quello dell'interesse passivo: il tasso è salito vertiginosamente, fino a sfondare la barriera del 25 per cento in alcuni casi. E, inoltre, molte banche hanno adottato criteri più rigidi nella concessione e nell'utilizzo dei «fidi». In alcuni casi i clienti titolari di «fido» sono stati avvertiti che, in caso di mancato utilizzo, il conto sarebbe stato trasformato in un normale conto corrente senza possibilità di sconfinamenti.

In sostanza si imponeva al cliente di usare il fido, quindi «andare in rosso», e pagare interessi. E' possibile, tutto ciò?

«E' possibile — risponde il dottor Zardi, dirigente del San Paolo — in quanto

il fido è sempre discrezionale da parte della banca. Certo che, detta così, la cosa sembra un po' brutale. Ma noi ragioniamo in questo modo: le possibilità di credito sono limitate, molta gente ci chiede fidi che servono veramente e noi non possiamo darli. Viceversa ci sono persone che il fido lo hanno e lo tengono il «perché non si sa mai». Ora, noi non chiediamo a costoro di indebitarsi, tutt'altra. Chiediamo di lasciare, in un certo senso, il loro posto ad altri se il fido non gli è necessario».

Gli interessi che la banca corrisponde sui depositi sono veramente minimi, specie a confronto con quelli che chiede sul «rosso». Questa forbice è destinata ad aumentare?

«Le banche hanno deciso di contenere il più possibile, ed è per questo che non si è rapportato immediatamente il tasso passivo con quelli indicati dal governo. Ma che ci sia un divario è vero. D'altra parte è così in tutto il mondo». Anche perché, aggiungiamo noi, altrimenti dove starebbe il



guadagno delle banche? Non certo nelle «commissioni», pur salite (dalle 600 alle 1000 lire per operazione) fatte pagare ai clienti.

C'è chi consiglia la diversificazione degli investimenti, per contenere gli effetti dell'inflazione e suddividere i rischi. Un econo-

mista suggeriva come investire 25 milioni dividendoli fra banca, azioni, buoni ed altre cose del genere.

«Mi sembra eccessivo — conclude Zardi — operare un frazionamento così ampio. Lei mi parla di cinque milioni in banca, quindi immediatamente disponibili. Sono pochini. Oggi una spesa del genere è facile farla. E allora occorre «realizzare» vendendo azioni od altro, col rischio di andare sottocosto. Forse le quote dovrebbero essere leggermente più favorevoli al deposito. Ma non vorrei sembrare interessato...».

Senza contare che la «diversificazione» è alla portata di pochi, non tutti sono in grado di destreggiarsi fra borsa, mercato azionario, buoni del tesoro e via dicendo. Infine i servizi: «La banca deve trasformarsi in una vera e propria fornitrice di servizi — afferma il dottor Perino — dove i meccanismi tradizionali, la concessione del credito o il pagamento della bolletta, non devono essere primari. Noi dobbiamo

si fornire denaro, ma anche capacità tecnica, consulenze qualificate, servizi, insomma. Non deve essere il salumiere (o l'industriale) a venire da noi per chiedere qualcosa, ma dobbiamo essere noi in grado di accogliere e sapere già quali sono le sue esigenze e come soddisfarle».

Un piano ambizioso, ma la direzione reale verso la quale molte banche stanno andando. Anche per quanto riguarda la semplice remunerazione del denaro, qualcosa si muove. Per esempio è possibile, a categorie omogenee di clienti, specie se appartenenti ad ordini o albi professionali, ottenere tassi maggiori garantendo l'afflusso di determinati capitali. Si può arrivare fino ad un 14 per cento annuo. Piuttosto c'è da dire che, su questo 14 per cento, ci sono le tasse da pagare: il venti per cento. Per essere più chiari: se uno deposita dieci milioni, invece di incassare a fine anno un milione e quattrocentomila incasserà un milione e 120 mila. Il resto va in tasse.

Colpo di scena al processo per l'assassinio del commissario

## Alé: «Condorelli è innocente Sanfilippo ha ucciso Rosano»



Un momento dell'audienza. Depone il commissario Gallotti

A sparare al commissario della «mobile» Vincenzo Rosano, la notte fra il 9 e il 10 febbraio 1977 nella pizzeria Marechiaro, è stato anche Salvatore Sanfilippo, ergastolano in attesa del processo di appello, rinchiuso nelle carceri di Nuoro? Lo ha detto Carlo Alé im-

putato dell'omicidio, reo confesso del delitto che, durante la deposizione resa davanti ai giudici ha detto chiaro e tondo: «C'eravamo io, De Luca, Santonocito e Sanfilippo». De Luca e Santonocito sono morti in un conflitto a fuoco con i carabinieri.

La sua confessione scagiona Condorelli considerato il capo del «clan» dei catanesi. E' una versione addomesticata di chi non ha niente da perdere?

Gli avvocati del collegio della difesa avrebbero voluto sospendere il dibattimento per sentire la testimonianza del Sanfilippo.

Il pubblico ministero ha invece chiesto (e la sua tesi è stata accolta dal tribunale) che nei confronti di questo nuovo personaggio venga aperta un'istruttoria separata.

Stamane ha testimoniato il dottor Fabrizio Gallotti, commissario di polizia che nel '77 dirigeva la sesta sezione della squadra mobile. Era con il commissario Rosano quando è stato ucciso e lui stesso è stato ferito alla mano e all'avambraccio.

«Siamo arrivati alla pizzeria alle 21 — ha raccontato — io mi sono addorciato per posteggiare l'auto. Quando mi sono affacciato sulla porta, Rosano diceva «mani in alto: polizia»».

Gli altri attorno a un tavolo hanno reagito. «In pochi secondi — ha aggiunto — sono stati esplosi parecchi colpi. Rosano si è stretto le mani al petto, io sono rimasto ferito. Ho visto che era grave, mi sono avvicinato, ha detto: «Santonocito, De Luca, Condorelli». Poi, dopo un istante: «Condorelli uccide ancora» o qualche cosa del genere».

Gli avvocati Damato e Vigghetti che si sono costituiti parte civile per tutelare l'avvocatura dello stato e la famiglia hanno chiesto la condanna dei due imputati e il risarcimento dei danni per 100 milioni di lire.

## Una mostra filatelica «per gli handicappati»

Sabato mattina presso la Camera di Commercio, in via Giolitti 26, si aprirà alle 11 una rassegna filatelica organizzata dai Circoli Filatelici di Torino e della Provincia, dedicata al tema dei disabili fisici.

Anche l'Italia, come già abbiamo annunciato, emetterà, similmente a quanto avvenuto in altre nazioni, un francobollo per sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti di coloro che hanno subito una menomazione. Il francobollo ha già suscitato polemiche non certo per le sue finalità umanitarie — su cui tutti concordano — ma perché reca l'espressione «handicappati», erroneamente ricavata da una parola impropria inglese che vuol dire altro e che non esprime il concetto «disabilitati». Handicappati è uno di quei tanti brutti vocaboli che ci piovono addosso e che ci abituiamo a sentire senza domandarci che cosa vogliano esat-

tamente dire. La mostra si preannuncia interessante, suddivisa in temi attinenti alla celebrazione: salute, donazione del sangue, medici e medicina, lebbra, Croce Rossa. Il francobollo per i disabili sarà emesso sabato e l'annullo speciale che lo accompagna è stato attribuito a Torino che il 13 e il 14 aprile ospiterà il convegno dei sindaci delle grandi città del mondo che si interogheranno sul tema: «Che cosa ha fatto la tua città per gli handicappati?».

La mostra resterà aperta fino al 14 aprile e offrirà in vendita speciali buste e cartoline da affrancare con il commemorativo. Il ricavato sarà a beneficio dei disabili. Il sindaco Novelli e la Città hanno concesso il patrocinio alla rassegna che verrà aperta dal direttore generale del Ministero per le Poste e le Telecomunicazioni, in rappresentanza del ministro Di Gesi.



## autoriparatori

□ carrozzieri □ meccanici  
□ garagisti □ elettrauto

## autoricambisti

## AUTOMOTOR

la maggiore rassegna italiana di accessori ricambi attrezzature servizi di assistenza (465 espositori di 12 paesi)

## AUTOMOTOR

vi attende a Torino

dal 8 al 12 aprile 1981  
palazzo delle esposizioni  
al Valentino  
dalle ore 9,30 alle ore 20



organizzazione «salone internazionale dell'automobile»



## Diciassette anni, in tribunale per quindici rapine La drammatica adolescenza di Maria Grazia rapinatrice

Maria Grazia, 17 anni fra pochi giorni, è stata giudicata dai magistrati della quinta sezione e condannata a 2 anni e 8 mesi per rapina.

La pena le è stata condannata ma la ragazza, un passato burrascoso, resta al Ferrante Aperti perché dovrà tornare davanti al giudice dei minori e rispondere dell'accusa di autocalunnia.

In dibattimento aveva tentato di scagionare i ricettatori che le avevano comperato la refurtiva prendendone la colpa. Gli assalti ai negozi, quasi tutte pettinatrici, venivano organizzati da lei e da due complici che la accompagnavano a turno.

Altre persone (Raffaele Jannone, 24 anni, Nichelino, via Pateri 15, Angelo Di Giovanni, 28 anni, via Salbertrand 78, contitolari di un negozio; Ernesto Ancona, 30 anni, via Bardonecchia, 196) dovevano rispondere di ricettazione e sono stati condannati a pene che vanno dai 2 anni e 3 mesi ai 3 anni.



Maria Grazia C. ieri mattina è comparsa davanti ai giudici per 15 rapine

## Le terapie sperimentali all'Istituto «Poveri Vecchi» Riscoprono il lavoro a 70 anni (e tornano lentamente alla vita)

Nell'agosto del '78 l'Istituto di riposo per la vecchiaia (i «Poveri Vecchi») e l'Ordine Mauriziano firmarono una convenzione che istituiva — in accordo con la Regione — un Centro di recupero e riabilitazione funzionale per anziani dalle caratteristiche innovative rispetto all'assistenza tradizionale in questo settore specifico. Dopo un anno e mezzo di attività sperimentale, in considerazione dei risultati positivi raggiunti, è stato deciso di intensificare l'attività del Centro (che ha sede presso l'Istituto di corso Unione So-

vietica) abbinando agli interventi di fisiochinesiterapia quelli di «terapia occupazionale», ritenuti particolarmente adatti a favorire un ulteriore incremento nella riabilitazione, non solo motoria, di persone a prima vista irrecuperabili anche a una parziale autosufficienza.

Il Centro e i suoi futuri sviluppi costituiscono l'argomento della conferenza stampa convocata stamane dalla sua dirigente, la professoressa Silvana Angeli (che dirige anche il servizio riabilitativo dell'Ospedale

Mauriziano), e dal presidente dei «Poveri Vecchi», professor Bruno Garbagnati.

Al giornalista è stata illustrata l'attività dell'equipe — una ventina di dipendenti dell'Istituto di riposo coadiuvati da un gruppo di fisioterapisti del Mauriziano, coordinati dal fisiatra dottor Malossi — che ha coinvolto finora un centinaio di anziani ricoverati: «Per due terzi di questi si sono raggiunti buoni risultati — è stato spiegato —, sia pure in diverse gradazioni e sfumature».

Vale a dire che in alcuni casi è già molto avere ripor-

tato certi anziani a camminare, averli riabilitati a mangiare da soli, a ricostruire un modo di comunicare, anche primitivo; in altri, in condizione iniziale meno compromesse, il successo consiste invece nella ricostruzione di un tessuto sociale, di una vita comune, in buona parte, anche se non del tutto, autosufficiente.

In questa direzione andrà il nuovo servizio basato sulla terapia «occupazionale»: «Come dice la parola stessa — spiega il professor Garbagnati — la terapia consiste nello sviluppare o, meglio, nel rinverdire, le attività regredite, quelle che l'anziano preferiva, sia come lavoro, sia come ricreazione, prima della decadenza senile. Naturalmente per ognuno si segue una strada diversa, secondo le tendenze, le abitudini e la storia individuale. Abbiamo notato come lo svolgere attività differenti nello stesso ambiente — spesso per attività d'intende qualcosa di minimo, un barlume di luce nel grigiore predominante di queste esistenze — faciliti l'insorgere di un'atmosfera amichevole, distesa, ben diversa da quella sospettosa, silenziosa, delle camerette».

In attesa dell'inaugurazione della Casa protetta (che accoglierà circa duecento ospiti a partire, si spera, dall'anno prossimo), e della difficoltà di proliferazione delle comunità alloggio, unica alternativa ragionevole alla degradazione del cronico, l'esperimento «Poveri Vecchi» — Mauriziano si propone per ora come uno dei rari tentativi riusciti di fare davvero qualcosa per gli anziani, troppo spesso «invecchiati» anzitempo solo perché abbandonati completamente a se stessi.

Basta una cifra a dare l'idea di come stanno le cose: su 650 ricoverati in corso Unione Sovietica solo 220 sono autosufficienti (i pensionanti). Gli altri hanno bisogno letteralmente di tutto. E negli istituti diversi? Per quanti il «recupero» è solo una parola sugli statuti delle case di riposo?

Maurizio Spatola

## Nei prossimi mesi consegnati anche minibus Venti auto elettriche Fiat per le aziende municipali

Il Comune utilizzerà una ventina di automezzi elettrici. Glieli fornirà la Fiat, a tempi brevi. Sarà la prima fase di una sperimentazione che rientra nel progetto di risparmio energetico impostato dal Cnr. L'uso di automezzi elettrici, in futuro, non solo si allargherà per il nostro Comune, ma si estenderà anche ad altre città. Torino, dunque, ancora una volta, si conferma con questa iniziativa-pilota «capitale dell'automobile».

L'accordo di massima tra Comune, Cnr e Fiat è stato raggiunto stamane, a Palazzo Civico, nel corso di un incontro tra il sindaco, i presidenti delle aziende municipalizzate, funzionari della Sip e dirigenti del Centro Ricerche Fiat e del Cnr.

Gli amministratori comunali hanno dichiarato «ampia disponibilità e particolare interesse per l'uso dell'auto elettrica». La Sip, in precedenza, aveva fatto una relazione sulla sua esperienza nel collaudo di auto elettriche, iniziata con 15 automezzi nel '79. Il giudizio dei funzionari dell'ente di stato sul veicolo elettrico è stato positivo.

«I problemi, seppur in maniera ridotta rispetto ai pri-

mi tempi — hanno aggiunto — sono soltanto nella ricarica delle batterie». L'autonomia della batteria è di circa 70 km, in teoria sarebbe possibile ricaricarla 250 volte; la Sip, nella maggior parte dei casi, ha dovuto cambiarla dopo trenta volte.

Entro quindici giorni i tecnici del Comune si riuniranno per decidere come suddi-

videre il parco auto che la Fiat metterà loro a disposizione. Gli automezzi dovrebbero essere dei modelli «900 T» (furgoni), «Dally», «Ape». Nei prossimi mesi alla società Trasporti Torinesi dovrebbero essere consegnati anche dei mini-bus elettrici che potrebbero essere utilizzati per l'attraversamento del centro storico.

## Un corso per i torinesi in agosto Incontro a Lampedusa con la foto subacquea

Valeria Ferrero, 38 anni, venditrice di cappelli a Porta Palazzo, ha vinto il concorso fotografico legato al primo corso di fotografia subacquea tenuto da Marcello Troja. Le diapositive sono state proiettate martedì scorso presso il Circolo subacqueo di Collegno in corso Francia 135. Una serata che meritava maggior successo di pubblico. Per tre ore sono state proiettate le diapositive realizzate da Marcello Troja e Roberto Merio, il torinese considerato il numero uno della fotografia subacquea italiana e, forse, mondiale.

La proiezione aveva un tema preciso: la creazione di ambienti protetti sottomarini dove la fauna possa riprodursi al riparo dalla furia predatrice dell'uomo. Dall'esperimento, fallito, della scogliera formata da carcasse di auto, a Varazze, fino alla scogliera, in cemento, presso Ancona.

Nel mese di agosto, a Lampedusa, si terrà un corso di quindici giorni, riservato ai torinesi. Per le iscrizioni rivolgersi a «Bari Sub» in via del Milite.

## Testimoni di Geova

Si concluderà, a Leini, domenica 12 aprile il congresso della Circonscrizione Piemonte 2 dei testimoni di Geova.

Il programma è incentrato sul tema: «Combattiamo l'eccellente combattimento della fede». Sul palco, si succederanno oratori in giacca e cravatta, che presenteranno temi sulla morale e sulla famiglia.

Domenica, alle 15, nella Sala dei Congressi si terrà la conferenza per il pubblico: «Affrontiamo il futuro con fede e coraggio».

Dopo lunga malattia sopportata serenamente, è mancato all'affetto dei suoi cari il

**dr. prof. Mario Cattaneo**

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Olga Condo, i figli: Maria Clotilde col marito Giorgio Romano e Carlotta, Cristiana, Consolata; Giampaolo con la moglie Maria Grazia Bosco di Ruffino e Maria Vittoria, l'affezionato Tina. Un grazie a Edda e Maurizio. I funerali giovedì 9 aprile alle ore 14,30 parrocchia di San Vito.

— Torino, 8 aprile 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Augusta Roux**

**In Chasseur**

anni 51

Ne danno il triste annuncio la famiglia e parenti tutti. I funerali oggi, ore 14,30 a Champoluc.

— Champoluc, 9 aprile 1981.

Serenamente, come è vissuto, è mancato all'affetto dei suoi cari

**Attilio Lazzarini**

**anziano ATM**

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Nina e gli adorati figli Franco e Gino le nure sorelle fratelli cognati nipoti e parenti tutti. Funerali in Piosasco in via C. Colombo 2/7. La presente partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.

— Piosasco, 9 aprile 1981.

E' improvvisamente mancato

**Aldo Ruffinella**

**Paroliere**

Lo annunciano la moglie Maria Rostagno, i figli: Giancarlo con la moglie Maria e i piccoli Giovanni e Aldo, fratello, cognato, zii, figliocci, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cambiano giovedì 9 aprile alle ore 14,30 da c.so Onorio Lisa 2.

— Cambiano, 8 aprile 1981.

Martedì 7 aprile 1981 è mancata all'affetto dei suoi cari

**Teresa Zucchi**

**ved. Gambero**

Per volontà dell'assistente, ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti la figlia Marcello, il genero Nino e i nipoti Piergiorgio e Gianni.

— Torino, 9 aprile 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Alberto Didier**

di anni 29

Addolorati lo annunciano: mamma, papà, la moglie Emilia, suocero e zii. I funerali avranno luogo in San Damiano d'Asti alle ore 15,30, partendo da Torino Ospedale Molinette alle ore 14 (servizio pulman). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 aprile 1981.

Improvvisamente è mancato

**Giovanni Rosso**

anni 65

(vice presidente A.V.I.S. Grugliasco) Addolorati l'annunciano: la moglie Laura, il figlio Victor con la fidanzata Antonella, la mamma, i fratelli Carlo e Chianello con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 10 aprile alle ore 15,30 dall'abitazione via P. Micca 14, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grugliasco, 8 aprile 1981.

E' mancata cristianamente

**Caterina Battagliolo**

**ved. Battagliolo**

anni 87

Esemplare sublime di rettitudine per la sua Marcella che ne dà il triste annuncio a parenti e amici. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Teresa partendo da c. Racconigi 241. Per l'orario telefonare al 44.30.20. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 aprile 1981.

Un angelo è volato in cielo

**Silvia Bianco**

anni 12

Angosciati l'annunciano: mamma, papà, nonni, zii, cugini. I genitori ringraziano il prof. Madon i dott. Condero, Grazia, Pastore suor Bianca, infermiera e don Sergio per le amorevoli cure prestatesi. Funerali venerdì 10 c.m. fraz. Annunziata - Costigliole d'Asti partendo dall'Ospedale Regina Margherita alle ore 14.

— Volterra, 9 aprile 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Enrico Milanaccio**

**Cap. di Vittorio Veneto**

Lo annunciano la figlia Verba, il genero Sergio Ambulato con Laura e Anna, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali ore 9,30 venerdì 10 a Pancalieri Istituto S. Gaetano, funeralizzazione a Moncalieri ore 10,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 aprile 1981.

E' mancata ai suoi cari

**Epifania Galdano**

**Fernandez Leonardi**

lasciando nel dolore i figli Nino e Franco e rispettive famiglie. I funerali a Torino nella Cappella del Cimitero Genovese oggi ore 15,30.

— Torino, 9 aprile 1981.

Dopo breve malattia è mancato

**Paolo Agnese**

**ex panettiere**

anni 60

Lo annunciano la moglie Emilia, il figlio Gino, fratelli Arturo e Aldo, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Trana oggi alle ore 17 partendo dal Pione. Servizio pulman da piazza Vittorio Veneto in Alpignano alle ore 16 con passaggio a Villarbausa ore 16,30 e Reano 16,45 e ritorno.

— Trana, 9 aprile 1981.

Ci ha lasciati per ritornare in Cielo il nostro caro adorato

**Fabrizio Mensone**

anni 12

Stretti nel grandissimo dolore l'annunciano il papà Michele, la mamma Rita Capolenti, la nonna Elisabetta, zii, zie, padrino, madrina, prozii, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 9 corrente ore 17 dall'abitazione via Audetto 14/3. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Casale, 8 aprile 1981.

E' mancata ai suoi cari

**Francesco Giordano**

Lo annunciano il figlio Aldo con la moglie Pina e i figli Fabio e Andrea, la figlia Rita con il marito Sappa, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14 partendo dalla Casa di Riposo Gina Primo Camoletto di Volpiano.

— Torino, 9 aprile 1981.

La famiglia annuncia con dolore la scomparsa del congiunto

**Giuseppe Maluffari**

I funerali avranno luogo venerdì 10-4-81 alle ore 14,30 presso la parrocchia Assunta di Lingotto.

— Torino, 8 aprile 1981.

Improvvisamente è tornato alla casa del Padre

**Carlo Alessandria**

**contabile**

**«Santissimo Subalpino»**

di anni 74

Lo piangono la moglie Maria Teresa Magliola, i figli: Vittorio con la moglie Anna Crovato, Gian Franco; gli affezionati nipoti Giuliana e Pier Carlo; i fratelli Giovanni e Cesare, la suocera Margherita Rapallino, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti e l'affezionata Mariuccia Vaccotto. I funerali avranno luogo in S. Rocco Cherasca, venerdì 10 aprile alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto viazione Ricca, alle ore 15,45.

— San Rocco Cherasca, 8 aprile 1981.

Ha raggiunto nella pace del Signore la sua Cielo

**Enrico Furno**

Come da suo desiderio a funerali avvenuti con animo esultante lo annunciano: la figlia Mariarosa col marito Cesare Como, Anita ved. Alberto Botto Poeta col figlio Enrico, Claudio e Annamaria; la sorella Maria e Rosella; la cognata Ester Quale ved. Romeo Buratti; i nipoti Bruno, Buratti, Azaria, Fila e parenti tutti.

— Biella, 9 aprile 1981.

**RINGRAZIAMENTI**

Le famiglie Vittone, Foteglin, Biallo, Benedetta, Malonot e Merio nel triste evento della tragica dipartita della compianta

**Anna Lucia Vittone**

ringraziano in particolare i vicini di casa e quanti si sono prodigati e sono stati di conforto in così tristi circostanze. La Messa di trigesima avrà luogo il giorno 9 maggio alle ore 9,30 nella Chiesa «San Martino» di Torre Pellice.

— Torre Pellice, 9 aprile 1981.

**ANNIVERSARI**

1980 1981

**Agostino Vaj**

Con immutabile affetto, e infinito rampianto,

Ringraziamo quanti assisteranno S. Messa anniversario

**Bruno e Natalia Spattini**

Lunedì 13 c.m. ore 18,30 chiesa S. Cristina, piazza S. Carlo.

— Torino, 9 aprile 1981.

Per un ricordo nella preghiera verrà celebrata in suffragio di

**Anna Maria**

**Peyron Mauri**

ora S. Messa sabato 11 aprile ore undici Chiesa San Lorenzo piazza Castello Torino.

— Torino, 9 aprile 1981.

1980 1981

**BARONE DOTT.**

**Gennaro Pempinelli**

Lo ricordano, con immutato dolore, moglie, figlie e quanti gli vollero bene e lo stimarono. Messa ora 18 Santuario Lourdes, c.so Francia 29.

Nel primo anniversario della scomparsa del

**rag. Federico Villa**

Jole e Gianni lo ricordano con l'affetto di sempre.

— Torino, 9 aprile 1981.

1980 1981

**Emenegildo Facta**

Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori. I tuoi cari, Santa Maria l'11 corrente mese ore 9,30 Parrocchia S. Maria di Settimo Torinese e ore 17 nella Cappella della Casa di Riposo G. Camoletto di Volpiano.

— Settimo T.a.s., 8 aprile 1981.



Secondo Trapattoni alcuni giocatori non si sono impegnati al massimo, consentendo all'Avellino pericolose azioni offensive

# I rincalzi snobbano

L'Inter perde a Madrid dove scopre il suo gioiello  
**Solo Bergomi si è salvato**



MADRID — Santillana e Juanito, le due punte del Real Madrid, sono andate a segno malgrado la partita difensiva dell'Inter, o magari proprio grazie a questa. Per una volta il vecchio trucco non è valso nulla, chissà cosa mai dirà adesso Helenio Herrera, sempre pronto a parlare da Barcellona. Dovrebbe soltanto dire che il calcio non consente di barare a lungo, che lui impostò l'Inter su difesa e contropiede disponendo i Facchetti, Burgnich, Suarez, Mazzola, Corso e Jair.

Nelle condizioni dell'Inter questa tattica è puro suicidio, il colpo gobbo di Belgrado (meno aggressiva la Stella Rossa del Real, meno fortunato Muraro stavolta nel tiro isolato, più forti allora i nerazzurri con Beccalossi a tenere la palla a centrocampo) non si è ripetuto ieri sera allo stadio Santiago Bernabeu nell'andata della semifinale di Coppa Campioni.

Il 2-0 sta stretto al Real Madrid che ha spinto per tutta la partita guidato da quello stupendo motore che è il tedesco Ulrich Stielike, da sette anni nella capitale spagnola, ieri alla sua quarta partita in dieci giorni compresa la trasferta di Tirana con la nazionale della Germania Ovest. «El tanque» il carro armato, così i tifosi spagnoli chiamano il centrocampista dei bianchi di Boskov, è stato il dominatore della partita, il pubblico gli ha tributato le doverose ovazioni.

L'Inter ha pagato l'impostazione tattica con la quale ha affrontato la partita. Bersellini nega di aver dato queste disposizioni alla squadra, ma nei discorsi della vigilia affiorava trattato con molta simpatia il discorso della gara guardando, dei contrattacchi improvvisi. Il tecnico nerazzurro può anche dire che non aveva nulla di più nelle mani, che nulla di meglio era rimasto a disposizione.

Forse ha ragione, ma è stato un errore in più sicuramente quello di far giocare l'acciaccato Mozzini, poi sostituito nella ripresa quando ormai la gara era decisa, a guardia di Santillana, dimostratosi fortissimo nei colpi di testa. Concedere a lungo la metà campo — dove Prohaska si è limitato a tocchi anche deliziosi, ma non ha mai retto lo scontro fisico con Angel — è stato un grossolano errore di valutazione, e alla fine il solo Bergomi si è salvato, anzi forse sarà il «salvatore» della stagione dell'Inter che ha trovato un grosso giocatore per pura necessità.

Il 2-0 non preclude ai nerazzurri il passaggio del turno, ma l'indispensabile 3-0 del ritorno sembra arduo da raggiungere anche perché — pur pensando a una partita a parti scambiate — in contrattacco Juanito e Santillana sembrano potersi rendere più pericolosi di quanto lo siano stati ieri sera Altobelli e Muraro, leggeri, timorosi e precipitosi. Al «Mezzana» vedremo anche la forza della difesa madrileña, ieri sera mai impegnata se non in contropiede, ovvero in una situazione tattica nella quale una retroguardia è ben difficilmente valutabile.

Da tener conto ancora che ieri a Boskov mancavano ben quattro titolari, e che schierava in difesa giocatori giovanissimi. Intanto resta il fresco ricordo di questa brutta, timorosa partita dei nerazzurri, di questo senso d'incapacità fisica — prima che tecnica — che gli uomini di Bersellini hanno dimostrato. Il giovane ed inesperto Real arriverà a Milano provato dai derby della domenica precedente contro l'Atletico di Madrid, una sfida rabbiosa per la recente polemica tra i due clubs. Anche questa è una speranza per i nerazzurri, fallita la prima, ovvero quella di farla franca con catenaccio e contropiede.

A Madrid, il Real è la squadra che ha perso l'occasione di chiudere la semifinale già al primo confronto. Hanno fatto sorridere alla fine del match le considerazioni di Canuti, il quale considerando le situazioni favorevoli in contropiede presentatesi nell'ordine a Bergomi, Muraro e Altobelli, ha considerato ingiusto il risultato. Se tutte le occasioni da gol fossero state realizzate il match sarebbe finito 10-3 per il Real Madrid. Anche questo non va dimenticato.

Bruno Perucca

Certe partite sembrano fatte apposta per favorire i giocatori che si sentono un po' sacrificati e che, non per colpa loro, debbono rassegnarsi a vivere da comprimari la vita della loro squadra. Così ieri Trapattoni ha pensato giustamente di concedere loro spazio, con la speranza di verificare le condizioni di ognuno. La partita con l'Avellino era ideale per riuscire in questo intento, perché sulla carta si presentava tranquilla, senza sorprese.

Invece è proprio in queste occasioni che capita quello che non ti aspetti. I giocatori troppo sicuri si deconcentrano, prendono l'impegno senza troppa serietà e rimediano brutte figure. La Juventus ieri ha rischiato grosso, giocando una partita assolutamente insufficiente. Un'occasione gettata al vento quindi per quanti dovevano invece dimostrare qualcosa. Trapattoni si è indispettito e non a torto, ma non ha voluto puntare il dito accusatore contro nessuno in particolare. Ha generalizzato le sue accuse, parlando di scarsa serietà da parte di chi invece avrebbe mille ed un motivo per dare l'anima ogni volta che gli si offre l'occasione propizia.

Contro un Avellino imbottito di riserve la Juve ha giocato una partita quasi irripetibile per bruttezza. Se certe sbandate devono arrivare meglio forse che si verichino in queste circostanze meno importanti, perché quella vista ieri non è altro che la sbiadita immagine della squadra che sta lottando per la conquista dello scudetto. Trapattoni aveva fatto leva sull'orgoglio di taluni giocatori invece questi hanno condotto una gara ad inseguimento, raggiungendo e superando gli irpini con una buona dose di fortuna. Ci sono voluti infatti due autogol per domare un Avellino che ad un certo punto ha persino intravisto la possibilità di fare il colpaccio.

In campo c'erano Brio, Osti, Causio, Prandelli e Verza, ossia gli abbonati alla panchina. Ebbene a stento qualcuno raggiunge la sufficienza, mentre altri proprio non la meritano. Qualcuno ha mostrato i segni di un inevitabile declino; altri quelli di una maturità che tarda ad arrivare se mai arriverà. Da ieri sera quindi Trapattoni ha le idee forse più chiare, ma ha anche qualche delusione di più. Pur senza esasperare le risultanze di questa partita giocata, tra l'altro, sotto un caldo abbastanza afoso, è chiaro che molto va rivisto. Troppa gente a cui ogni volta gli si offre la possibilità di dimostrare ciò che vale, spreca l'opportunità con preoccupante ostinazione, quasi volesse dare un calcio alla maglia che indossa, poco magari, ma indossa.

Giustificazioni pronte ne hanno tutti e tutti dissentono dal giudizio espresso da Trapattoni. Chiaro, è difficile ammettere i propri errori, ma in certi casi una maggior umiltà non guasterebbe affatto. Soprattutto da parte di chi campione non è e per diventarlo (qualora ne abbia le possibilità), deve sudare ancora parecchio. Comunque al tempo stesso bisogna capire le oggettive difficoltà di chi gioca una partita o spezzoni di partita una volta ogni tanto. Mantenere la stessa condizione fisica e la stessa carica agonistica di chi gioca tutte le domeniche non è facile, affatto.

Solo Brio, che tra l'altro non ha demeritato, ha ammesso: «Sbaglio ancora troppo, posso e devo migliorare se voglio giocare in questa Juve». E da notare che Brio non è fuori per demeriti propri, però si rende perfettamente conto di come sia impresa faticosa riconquistarsi stima e fiducia da parte dell'allenatore. Per contro ci sono giocatori inamovibili, come Cabrini, che danno l'anima in ogni circostanza. Ieri Antonio è entrato nel secondo tempo e si è subito gettato in quelle sue sgroppate sulle fasce trascinando la Juventus alla vittoria. Un bell'esempio il suo. Spiega: «E' giusto impegnarsi sempre senza mai sottovalutare nessuno. In certe partite si

cerca di evitare i contrasti duri, ma la decisione non deve mai venire meno».

Con Cabrini da segnalare anche l'impegno di Zoff (non si perde una partita per nulla al mondo) e di Scirea che in ogni circostanza onorano il loro ruolo di autentici professionisti. Sono stati i soli con Furino e Fanna a giocare fino al novantesimo.

In questi casi si dice anche che forse la squadra pensava troppo agli impegni di campionato. E' possibile, ma come ha sottolineato Trapattoni certe occasioni vanno sfruttate meglio. Ora comunque la Juventus si rituffa veramente nel clima scudetto con la difficile trasferta di Pistoia. Dopo ci sarà la

sosta pasquale con intermezzo azzurro e quindi la trasferta di Udine. Due partite già importanti, quasi decisive, su campi dove le dirette concorrenti hanno ben figurato. A Pistoia Trapattoni dovrà quasi sicuramente rinunciare a Bettiga azzeccato durante la partita di ieri. Indubbiamente, una perdita importante proprio nel momento più delicato di tutta la stagione.

Fabio Vergnano

• QUESTA SERA ALLE 21, al Campo comunale di San Maurizio Canavese, la squadra locale incontra quella del Programma Favria per la disputa degli ottavi di finale della Coppa Canavese.

**da noi venivano i Papi**  
(quando si sapeva davvero vivere da Papi)



Questa è storia vera. Papi e principi avevano scoperto, già molti secoli fa, il luogo in cui oggi sorge l'Hotel Terme di Petriolo, nel cuore della maremma, fra bellezze naturali intatte, vicino a centri illustri per ricchezze artistiche: Siena, Firenze, Pienza, San Gimignano... Da secoli le acque di Petriolo curano affezioni reumatiche, disturbi respiratori, stati infiammatori, affezioni ginecologiche, sordità rinogena.

Oggi, accanto alle antiche terme, dalle quali sgorgano le stesse acque salutari con cui un tempo si curavano i «grandi», c'è un albergo moderno, confortevolissimo, dotato di piscine, tennis, bocce, minigolf. Con la sua impareggiabile, vera cucina toscana, l'Hotel Terme di Petriolo è fra le mete più desiderabili per chi sappia e voglia godersi una vacanza veramente perfetta.

**Hotel Terme di Petriolo**

58040 CIVITELLA PAGANICO-PARI

(Grosseto, Italia)  
Tel. (0564) 908.871/2/3/4

Compilare e spedire in busta chiusa a:  
HOTEL TERME DI PETRIOLO  
58040 CIVITELLA PAGANICO - PARI  
(Grosseto, Italia)  
Desidero maggiori informazioni sul soggiorno presso l'Hotel Terme di Petriolo

nome \_\_\_\_\_  
cognome \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_



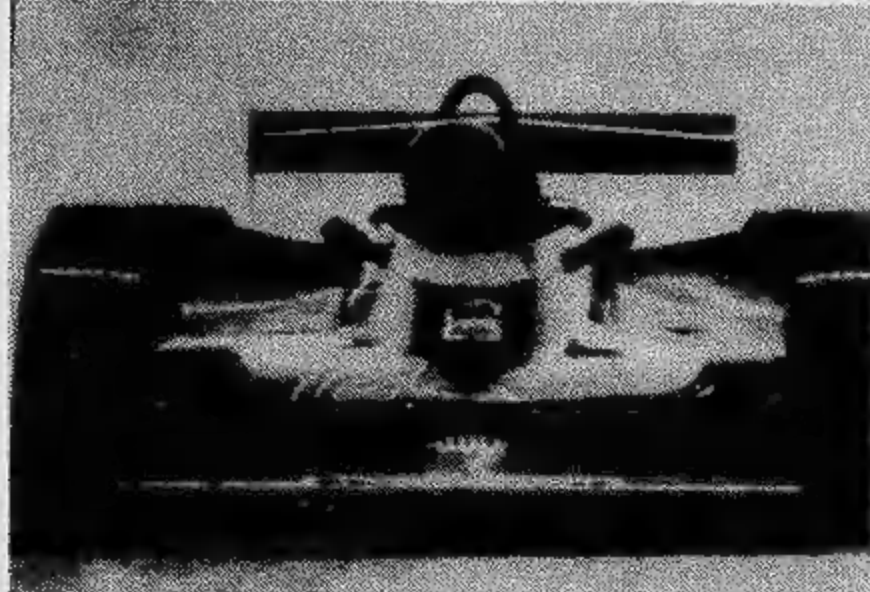
## Non tutto il materiale spedito dal Brasile è arrivato a Buenos Aires: le case in difficoltà Caos in Formula 1

DAL NOSTRO INVIATO

**BUENOS AIRES** — Al loro arrivo in Argentina quasi tutte le squadre di formula 1 che domenica disputeranno il gran premio valido quale terza prova del campionato mondiale hanno trovato una sgradita sorpresa che potrebbe anche compromettere il risultato della corsa. Non tutto il materiale spedito qualche giorno fa dal Brasile è arrivato a destinazione. Alla Ligier Talbot mancava addirittura una macchina, a molti teams non sono giunte le attrezzature meccaniche. Ieri gli uomini della Ferrari sono stati costretti a farsi prestare alcuni strumenti dalla Renault.

Pare che i disguidi siano stati provocati dalla severissima dogana brasiliana che ha fermato alla frontiera il materiale che non sembrava perfettamente in regola. Ora tutti i direttori sportivi stanno lavorando attivamente per sbloccare la situazione e fare in modo che nei prossimi giorni i meccanici possano avere a disposizione tutti i mezzi necessari per montare e riparare le vetture.

La confusione comunque ha provocato molte lamentele e non è escluso che nelle prossime ore ci sia una protesta ufficiale per questo grave inconveniente. Le verifiche tecniche che dovranno iniziare stasera alle ore



18 locali potrebbero persino essere rinviate a domani. E ciò provocherà certamente ulteriori problemi visto che c'è molta attesa per i provvedimenti che i commissari dovranno prendere nei confronti della Lotus 88, che Colin Chapman si ostina a presentare per impiegare in gara ed anche per la Brabham che molti esperti considerano irregolare a causa degli ammortizzatori pneumatici ad altezza variabile.

«La mia macchina — sostiene Nelson Piquet — è perfettamente in regola. Ed io, anzi, intendo prendermi una bella rivincita dopo quanto è successo in Brasile. Sono convinto che questa volta se la sfortuna non mi colpirà ancora le Williams

non riusciranno a battermi».

Il pilota brasiliano appare sicuro di se stesso e delle possibilità della sua vettura. Ma in realtà Piquet in questi ultimi giorni si è visto rimproverare molto duramente la scelta fatta due domeniche fa, quando decise di prendere il via con le gomme da asciutto. Bernie Ecclestone non lo ha perdonato ed ora vuole essere ripagato della mancata vittoria in Brasile.

Piquet però dovrà vedersela con le Williams di Jones e Reutemann grande favorito della corsa, con le Alfa Romeo che si preannunciano molto competitive e soprattutto con la Renault che, arrivata finalmente su un circuito velodromo, po-

tranno emergere per la potenza dei loro motori. Lo stesso discorso vale per le Ferrari che, dopo lo sfavorevole prove di Long Beach e Jacarepagua hanno ora la possibilità di far valere le loro doti velocistiche.

L'ingegner Forghieri, responsabile tecnico della squadra di Maranello, ha detto che questa volta verrà provato anche il motore complex nuovo che non era stato montato in Brasile. Si tratta di un tipo di sovralimentazione con un solo complex più piccolo e più leggero dei precedenti che dovrebbe dare buoni risultati. Ed un primo test verrà fatto già oggi nelle prove libere che verranno effettuate dalle 10 alle 12 in attesa del primo turno di qualificazione in programma per domani.

Cristiano Chiavogato

● **IL PRIMO TORNEO DI CALCETTO**, ossia il calcio indoor, si svolgerà a Torino dal 25 aprile e durerà un paio di mesi. Lo organizza l'entusiasmo «Piemonte sportivo» nella palestra Seta di via Rosolino Pilo. Le squadre iscritte sono per ora 14, ma per completare il quadro delle partecipanti ci vorranno altre sei o sette squadre. Le iscrizioni si ricevono presso la sede di «Piemonte sportivo» in via Goffredo Cassa 19/A il mercoledì e il giovedì sera.

## Basket - Algida favorita Accorsi: e ora fuori la grinta

Retour-match oggi tra Algida ed Accorsi nel primo turno del playoff femminile. Uscita di scena la Grimaldi domenica con la Squibb, solo le torinesi sono rimaste a lottare al vertice nella pallacanestro nazionale, ma l'impegno delle ragazze di Borlengo si preannuncia molto difficile. Devono recuperare la sconfitta subita domenica sul proprio campo e le attuali condizioni, sicuramente non favorevoli, rendono più difficile il tutto.

L'alt imposto dalle romane ha condizionato l'Accorsi soprattutto dal punto di vista psicologico, ma le carenze denunciate nel primo incontro lasciano perplessi anche sotto l'aspetto fisico. «Il guaio — ha dichiarato Chiara Guzzonato prima della partenza per la capitale — è che non si capisce come mai si siano evidenziate. Stiamo pagando la scarsa preparazione atletica svolta in pre-campionato che, tra infornate, campionati europei e altro, non è stata fatta probabilmente nel modo migliore. Non voglio accusare nessuno di questo, ma purtroppo le nostre condizioni attuali non possono avere altra giustificazione».

Parole del resto ampiamente confermate dalle prestazioni sul campo: una squadra con un vantaggio di dieci punti, come domenica è successo all'Accorsi, in casa non può crollare così clamorosamente da non riuscire più a controllare la situazione e fermare in qualche modo l'arrembaggio delle avversarie. Invece l'attuale squadra torinese è riuscita a fare anche questo. Non è scarsa concentrazione, non è vero che le torinesi giochino con sufficienza, certo è che le romane oggi vorranno chiudere il primo turno del playoff senza dover tornare a Torino. Solo la reazione rabbiosa di Vergnano e compagne potrà impedirglielo.

Patrizia Zebellin

● **KARATE** — Seconda tappa del Campionato piemontese seniors di karate dell'Uisp: dopo Ivrea, domenica toccherà ad Asti (Palasport, ingresso gratis) ospitare gli atleti che si contenderanno l'accesso alle finali di Torino, in programma per il 7 giugno. Alla manifestazione prenderà parte oltre un centinaio di concorrenti: solo 5 passeranno il turno, e si ritroveranno a Torino per misurarsi con i vincitori della gara di Ivrea e con quelli che si qualificheranno nel prossimo appuntamento di Casale, il mese prossimo.

● **ARCO** — Ad Alpiignano domenica si disputerà una gara di tiro alla targa denominata X torneo Città di Torino. Organizzata dalla manifestazione, che si disputerà sul campo di tiro con l'arco della società, e la compagnia Arcieri Alpiignano.

## Oggi, a Ferriera di Buttigliera Alta Campioni e gentlemen si sfidano a bocce

L'appuntamento bocciistico di aprile fra Assi e gentlemen per quelli del Gruppo bocciistico di Avigliana è ormai un punto fisso di anno in anno l'impegno profuso da Neirotti e soci per una buona riuscita fa sì che la manifestazione assuma sempre maggior interesse, pur se il risultato ha un valore irrilevante trattandosi di un torneo non competitivo.

«All stars» (Tutte stelle) è l'intestazione del manifesto che annuncia il torneo che avrà luogo oggi al bocciodromo di Ferriera di Buttigliera Alta, ingresso libero, con inizio alle ore 17,15 (arbitri Bruno e Girardi). Di campioni ce ne sono moltissimi e, fra questi, ricordiamo i «mondiali» Granaglia, Benevene, Selva e Suini; poi Aghem, Bussi, A. Caudera, Cavassa, Macocco e Vay.

Giocheranno insieme con noti gentlemen tra cui Nino Defilippis (il «Cit», dirigente dell'Amatori Bocce Sassi, è anche un bravo giocatore), Beniamino Accorsi (che forse medita una rentrée nell'ambiente bocciistico), Giovanni Finello, Carlo Sasia, Sergio Lusona, Elio Dall'Aglio, Ulisse Mautino. Completano le formazioni i giocatori di «B. Carasso, Cavaglia, Isabella, Marinoni e Terzolo.

Particolarmente interessante e spettacolare (oltreché divertente) sarà la sfida finale al pallini fra le squadre vincenti: tutti i giocatori partecipanti effettueranno una serie di tiri al pallino e alla formazione che ne avrà complessivamente centrati di più andrà il trofeo messo in palio. Moltissimi inoltre i premi per i biberon, i carreaux e i pallini-salvezza.

g. tel.

## Sulle pedane di Villa Glicini Week-end di scherma (sciabola e fioretto)

Nonostante l'improvviso anticipo di una settimana, oltre una trentina di concorrenti hanno disputato presso il Club Scherma a Villa Glicini gli «assoluti» piemontesi di fioretto.

Ne è risultato agevolato il completo successo dei locali, i quali hanno fatto la parte del leone, lottando in famiglia per il titolo che è andato a Marco Mazzoli, in duello col più giovane Moretti, mentre l'esperto Morelli (che era il favorito) si è dovuto accontentare del terzo posto a spese di Ripamonti. Primo degli ospiti Capaldi del Michellin, precedendo altri due subalpini, F. Fossi e Blunda, tra cui si è inserito il novarese Orlandini.

Sabato pomeriggio (ore 14,30) sulle stesse pedane di scena gli sciabolisti, tra i quali si spera di reperire qualche talento in grado di riportare in quota quest'arma.

Domenica (ore 9) si recupera invece la gara del «maschietto», fiorettilisti in erba di 10-11 anni, quando le «bambine» loro coetanee hanno già giostrato, con dominio di Cristina Ranghini dell'Accademia Vercellese.

c. f.

# SARDEGNA

Village "Turas 1" a  
**Bosa Marina**  
una località ancora nuova  
al turismo

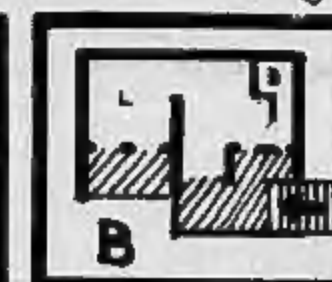
■ **Vieni a Pasqua** e se compri un nostro alloggio, avrai il soggiorno gratis.

■ **Dove siamo?** A Bosa Marina una zona ancora intatta, in una posizione panoramica sul mare; a soli 25 minuti di auto dall'aeroporto di Alghero o 35 minuti dallo scalo marittimo di Porto Torres.

■ **Posto barca** gratuito, o a pagamento nel Centro assistenza nautica di Bosa Marina.

■ **Alloggio tipo A** composto dalla cucina, 2 camere da letto, pranzo-soggiorno, bagno, terrazze coperte.

■ **Alloggio tipo B** composto dal pranzo-soggiorno, un angolo cottura, camera da letto, bagno, terrazze coperte.



■ **Uffici vendita:** CA 020 663030-10 011 787061



# Una girandola di giocatori in prestito o in comproprietà: vediamo chi sono Toro e Juve in giro per l'Italia

## Tavola e Virdis i leaders bianconeri

In prestito o in comproprietà, per società di serie A alla serie D giocano calciatori Juventus e del Torino. Sono nomi noti o sconosciuti di ragazzi che per vari motivi non trovano spazio nella formazione del club di appartenenza. Abbiamo scelto i migliori nel rispettivo ruolo: potrebbe venir fuori un bel derby.

Le due formazioni che proponiamo faranno senza dubbio discutere, ma possono anche far riflettere. Delle due, forse, quella granata è più valida anche perché si avvale di molti elementi che già sono stati in serie A con il Torino e che ora fanno la forza di altre squadre. Quella bianconera è senza dubbio più giovane e potrebbe riservare delle sorprese. Il risultato di questo ci lasciamo decidere a voi.

All'ombra delle gradinate della nuova Filadelfia, appena si sira, nascono le speranze bianconere. Dal campo Combi e dal Marchi passati, sconosciuti, tanti giocatori che i professionisti affermati i nomi? Brio, Bettega, Furino, Marocchino, Verza: e altri ancora.

Certo il dalle giovanili prima squadra della Juventus è cosa da poco.

basta infatti che un ragazzo sia in grado di giocare nella massima divisione, ma che sappia anche dare il proprio contributo a una squadra che ogni lotta per lo scudetto. Per questo, anche il giovanile bianconero ha una propria considerevole importanza, una società Juventus considera tutte le società d'Italia, dirette rivali escluse, come proprio grande settore giovanile.

questo non vuol dire che dalle squadre di Grosso, Bussoni, Sentimenti e Viola escano potenziali campioni. Il club Galleria San Federico ha infatti in giro per l'Italia 25 calciatori, ripartiti in le categorie A, D. Giunti al limite della maturazione la formazione Primavera di Franco Grosso, i ragazzi Juventus cominciano a girare per l'Italia ed è forse questo il momento più importante loro quanto devono dimostrare degni ritorno.

Un esempio per tutti può essere Marocchino, prima spedito a Casale serie C, poi alla Cremonese in B, quindi all'Atalanta in A ed infine promosso alla maglia bianconera. Proprio il Casale, insieme allo Spezia (società che tra l'altro vestono anch'esse i colori sociali bianconeri), sono tra i club che godono di maggiore stima in casa Juventus: frequentissimi quindi i prestiti di giocatori della Juventus a questi sodalizi.

Torniamo all'oggi e diciamo a snocciolare i di questi ragazzi che poche eccezioni avrebbero tutti potuto far parte del cast film «Saranno famosi». Attraversando l'Italia da Ovest a Est ci fermiamo a Udine capitale del Friuli. Tra questa gente instancabile, continua lotta contro che regala rocce e terremoti, non poteva che adattarsi bene lo svizzero-tedesco della Juve Giovanni Koetting. Il giovane centrocampista bianconero che, a parte le origini nordiche, proviene dal Canavese, ha fatto la trafila bianconera da piccolo. Lo ricordiamo quando guidava i suoi compagni tornei giovanili. Il suo fisico da allora cresciuto in proporzione. Già un settepolmoni e le sue doti, progressione e controllo palla, non rimaste inattive. In più il suo carattere è forte e equilibrato. Nell'Udinese spesso in panchina nella formazione primavera.

Un'altra squadra serie A, il Cagliari, utilizza bianconeri. A parte Virdis molti dicono debba tornare in bianconero, e Tavola, c'è Ricci Storgato costituiva una coppia centrale d'eccezione nella difesa Primavera juventina. E'

anche lui ottimo elemento Cagliari ha sfortunato trovare a sbarargli strada grande giocatore quel Brugnera.

da pochi chilometri altri due centrocampisti «made in Juve» conquistarsi il biglietto ritorno a Torino. Sono Della Monica, attualmente allo Spezia, Marangon, in prestito Prato. Il primo sembrava dovesse esplodere un momento all'altro. A sedici anni era titolare in serie C e in Nazionale Juniores; poi la nostalgia casa e un problema di... ora lo hanno bloccato. Ora Spezia pare sempre tra i migliori, per essere da Juventus deve però tornare quello di tre anni fa Marangon invece la Juventus crede al punto che torneo Viareggio è schierato come prestito, nella squadra Grosso.

Grossa rivelazione della serie è Gelain che percorrendo strada di Marocchino anzi forse sta facendo meglio: lo scorso anno fu tra i migliori con il Casale ora in serie B ma la Spal lotta per

### L'altra Juve

GIORGIO	GIORGIO
SERENA	GELAIN
TAVOLA	CHAMPANI
RICCI	RICCI
MANIGON	KOETTING
DELLA MONICA	VIRDIS
MATELLI	

promozione in A segnalato tra i migliori giocatori del toro cadetto.

Abbiamo parlato di quasi esclusivamente difensori centrocampisti: perché portieri e attaccanti? Sembra quasi una barzelletta pare che provini Combi presentino quasi esclusivamente potenziali centrocampisti. Per quanto riguarda i portieri pare comunque che l'erede Zoff per serva, mentre la stagione degli attaccanti sta per arrivare. Oltre a Koetting Della Monica, centrocampisti propensione all'attacco, sta per sparpagliarsi per l'Italia d'eccezione: Galderisi, Farina e Cipriani. Saranno famosi.

Testi cura di Emanuele

## Mezzo Dossena è del club granata

Se un pomeriggio qualsiasi settimana voglia andare al vecchio Filadelfia, avrete modo di trovare alcune decine di persone che stazionano costantemente nel cortile del glorioso stadio. Appena i ragazzi Primavera di Vatta o della Berretti di Pula scendono in campo per l'allenamento, questa truppa composta in gran parte di pensionati, anche i giovani lavate del tifo torinista si sposta, tipo un gruppo, sulle gradinate del parterre. Ma i ragazzi della scendono dall'antistadio c'è spostamento per guire i nuovi.

Se vi avvicinate una discrezione, magari uno scudetto granata all'occhiello, o tenuti l'orecchio, vi sembrerà in un di quelle vicine ai porti, dove vecchi marinai raccontano di pesci di dimensioni mostruose o di onde gigantesche, affrontate naturalmente da soli, testi-

La differenza è questa: qui l'argomento è un altro, i tanti ragazzi cresciuti (calcisticamente) al Filadelfia e che o in passato hanno popolato i campi dell'Italia pedatoria.

Alcuni orsono la sua statistica il «Guerin Sportivo» scriveva che i professionisti attualmente in attività in Italia ce 31 cresciuti nel vivaio granata; questa strana classifica Torino è al primo posto, seguito dall'Inter a quota 14. Noi vogliamo fornire altro dato: in questa stagione tra la serie A e Serie D giocano nel nostro Paese 33 ragazzi proprietà o di com-

proprietà del Torino; che oltre alla compagine serie A, fa società in corso Vittorio in grado di allestire altre formazioni, con riserve in grado di risultati accettabili le serie B e C.

Che cosa significa fatto che il Torino abbia in giro per l'Italia tutti questi ragazzi? Innanzitutto, che serie osservatori per penisola ramente in gamba segnalano futuri talenti; poi che mura Filadelfia questi giocatori vengano sa-

### L'altro Torino

RICCARDO	VOLLO
MANDORLINI	MANDORLINI
PILEGGI	MENCACCI
DOSSENA	FERRI
IORIO	GARITANO
GRECO	

pienamente, considerando possibilità che ogni ragazzo affidato uno dei tecnici del settore giovanile granata deve tornare utile qualche maniera società. Così vengono fuori i vari Pulici, Zaccarelli, Mozzini, Sciosa, Mariani, Cuttone, cresciuti in società poi passati in prima squadra, tanti altri che vengono diretti altre squadre, per eccellenza e per farsi ossa: questi ultimi consentono Torino di incassare ogni anno cifre valutabili nell'ordine delle centinaia di milioni.

chi questi giocatori? Alcuni hanno già acquisito notorietà giocando in serie con la maglia granata; altri sono andati ad «esplodere» presso altre squadre, altri

fanno passi gigante mordono il freno, magari in panchina, in del loro turno, si può nascondere qualcuno invece già imboccato fase discendente della parabola, pochi.

Un solo, quello di Beppe Dossena, già a far viaggiare fantasia dei tifosi: Dossena, Garritano, Pileggi, Vullo, è in comproprietà tra il Torino e il Bologna e i fans granata hanno già, loro malgrado, modo di apprezzare cosa questo ragazzo milanese, ventitreenne quindi già in piena maturità calcistica, sia in grado. Già la scorsa estate il Torino cercò di riportarlo a casa senza fortuna; quest'anno però dovrebbe essere quello del ritorno.

Scendiamo un attimo in serie e ricordiamo le file dell'Atalanta, Mandorlini, un ai primi posti lista dei possibili rientri. Mandorlini già giocato in maglia granata diverse partite dimostrando sì elemento di qualità.

giorno in cui la coppia Pulici - Graziani andrà in pensione si potrebbe sostituire? Diverse le possibilità. Tralasciando Vullo che difficilmente tornerà granata, c'è Garritano (anch'egli al gna) che però potrebbe assieme a Pileggi parte contropartita per il riscatto di Dossena, c'è anche Cantarutti ora Pisa, una specie di «armadio» incute terrore nelle arie avversarie.

soprattutto c'è Baby Cappellari, ora in prestito alla Pistoiese. Forse è in danio in prestito e in comproprietà perché in questa



Dossena

maniera non gioca mai, fa solo panchina. Cappellari nelle giovanili del Torino ha segnato vantage gol: forse numero uno gli attaccanti granate in giro per l'Italia.

Abbiamo parlato nomi già con una discreta popolarità, concludiamo con altri che potrebbero spuntare sorpresa, visto già promettono molto: esempio «libero», Biagini, che soltanto diciotto anni (ora gioca nel Parma in C1). Di lui dicono un gran bene, inoltre gioca in un ruolo che per il Torino è sempre stato fornitore grattacapi. A centrocampo invece proponiamo Paganelli e Ferri. primo nella Pistoiese ha già giocato diverse volte in serie segnando anche (è un mediano); c'è un centrocampista da sinistra, gioca nella Reggina, scorsa estate stava per richiamato, fatto ulteriori progressi.

## Sono sempre in trasferta

### Granata con altre maglie

#### SERIE A

(c, Bologna); Pileggi (c, Bologna); Paganelli (c, Pistoiese); Cappellari (a, 61 Pistoiese); (a, 55 Bologna); Vullo (a, Bologna).

#### SERIE B

Mencacci (d, 61 Catania); Mandorlini (d, Atalanta); (d, Vicenza); Greco (a, Lazio); (a, 61 Catania); (a, 59 Bari); Cantarutti (a, 58 Pisa).

#### SERIE C1

Riccardi (p, 57 Salernitana); Finetto (d, 59 Benevento); Genovese (d, 57 Matera); Biagini (d, 63 Parma); Ermini (c, 61 Benevento); Barbieri (c, 59 Benevento); Ferri (c, 59 Reggina); Camolese (c, 61 Reggina); Di N (c, 61 Empoli); Azzì (c, 59 Mantova); Gino (a, Ternana); (a, 59 Prato).

#### SERIE C2

Ferrari (p, Civitavecchia); Fasulo (p, 58 Biellese); (d, 62 Biellese); (d, 61 Omegna); Pravisani (d, 59 Civitavecchia); mi (d, Biellese); Bernardi (c, Pro Patria); (a, 57 Pro Patria).

#### SERIE D

Battistoni (p, 59 Orbasano); Rocci (d, 59 Orbasano); Sorrentino (c, Acosta); (a, 60 Imperia).

### Bianconeri con altre maglie

#### SERIE A

Ricci (d, Cagliari); Koetting (c, ); Tavola (c, Cagliari); Virdis (a, 57 Cagliari).

#### SERIE B

Gelain (d, Spal); (d, Vicenza); Gasperini (c, 58 Palermo); Formoso (a, Varese).

#### SERIE C1

(p, 58 Sanremese); Della (c, 60 Spezia); Marangon (c, ); (c, 60 Spezia); G (c, Spezia); (a, 61 ); Schincaglia (a, 59 Casale).

#### SERIE C2

(p, 61 ); (d, 60 vona); Pocerobba (d, 61 Lanciano); Salvalejo (d, Padova); Bizzotto (c, 61 Saporito (c, Omegna); Squilace (c, 61 Spezia); (a, 60 Banco Roma); Lomanno (a, 60 Asti); Banni (a, 60 Omegna).

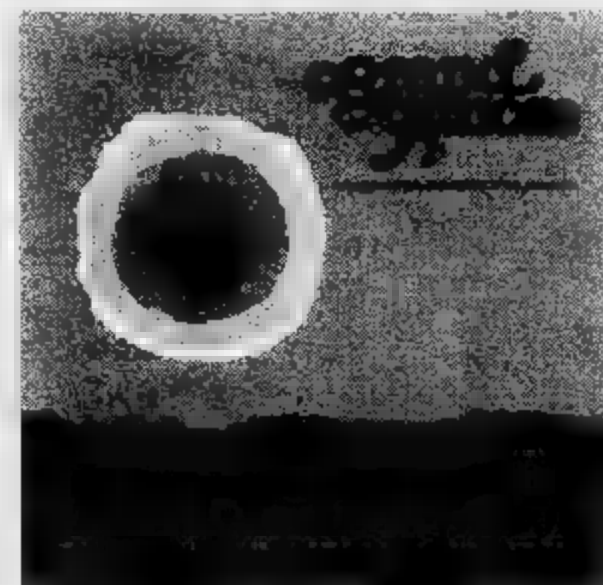
Legenda: a = attacco; d = difesa; c = centrocampista; p = portiere. Il numero riguarda l'anno di nascita.

Un disco d'amore, amore per la vita.

**Grand'Amore**

con

Fred Bongusto  
Adriano Celentano  
Drupi  
Pippo Franco  
Enzo Jannacci  
New Trolls  
Memo Remigi  
Rettore  
Dino Sarti  
Bobby Solo  
Ornella Vanoni



Una iniziativa grande valore un LP il cui ricavato netto è destinato alla Ricerca sul Cancro. Perché oggi il 30% circa dei malati guarisce. E la ricerca continua perché le guarigioni aumentino.

Acquistando e regalando questo disco si partecipa allo studio di nuove terapie e alla informazione apparecchiature, si tribuisce fattivamente ricerca.

Un gesto d'amore, amore per la vita.

Realizzato con la collaborazione Dischi Ricordi e Curci.

Associazione **Il Vento** per la Ricerca sul Cancro

5 - 20122 Milano - tel. 708.796 - c/c postale









Ad Arma di Taggia, per l'iniziativa del Comune

## Nasce un porto (che avvenimento...)



Arma di Taggia. Il tratto di spiaggia riservato finora agli appassionati di vela e pesca sportiva

**TAGGIA** — Sono le arginature in cemento del fiume Argentina. Il primo passo verso la realizzazione del porto. Arma di Taggia che potrà ospitare barche; i servizi sistemati su di un'area di metri quadrati comprenderanno anche il bar, la sede del Circolo nautico e della delegazione comunale. Non quindi un'opera grandiosa, meritoria visto che da Imperia a Sanremo non esiste possibilità di attracco.

Le arginature faranno la parte da leone nell'accaparrarsi i posti; gli stranieri (torinesi e milanesi) rimarrà ben poco. L'iniziativa del Comune non piacerà al diffuso malcontento di velisti e motonauti alla disperata ricerca di un posto barca: l'evento comunque importante e si spera che esempio di altre amministrazioni costiere. Anche perché il progetto dell'assessore ai Lavori pubblici di Taggia, Gianni Cozzi, è più ambizioso: dopo la realizzazione di una scogliera di protezione all'ingresso del canale (che sarà un porto stagionale) il Comune acquisterà alcuni terreni circostanti per dar posto a 121 posti.

Per restano da risolvere problemi più immediati: il dragaggio del fiume, per esempio. «Non abbiamo i soldi per quest'opera — annuncia Cozzi — finora abbiamo speso milioni ma intendiamo accedere un mutuo per 500 milioni». L'assessore, nonostante

l'assillo dei finanziamenti, sembra ottimista e promette che già quest'estate qualcuno potrà attraccare nel porticciolo, poi ad alcuni progetti per migliorare l'accoglienza ai turisti come la sistemazione più razionale di 800 metri di spiaggia.

Ad Arma di Taggia c'è dunque un certo fermento nell'ambiente nautico, rinvigorito dalla nascita di un nuovo club sportivo. Già esiste il Circolo Nautico che gestirà il porticciolo: circa 150 soci, l'associazione Arma di Taggia spiaggia che serve da deposito per le barche.

Poi, la novità, l'Arma Yacht Club, con sede a bagni Nereide, che salpa alla ribalta con molte proposte interessanti: sforzo principale è dedicato al windsurfing (scuola e agonismo) ma l'intento di spaziare in molti altri campi: noleggio di tavola a vela e la scuola di vela (con corsi della durata di tre giorni e regata finale) gli allievi su Optimist (per ragazzi fino ai 14 anni), Europe, FD e sotto la guida di istruttori federali e collaboratori professionisti.

L'inaugurazione della stagione agonistica dell'Arma Yacht Surfing è avvenuta due settimane fa con una regata a tavole a vela cui hanno preso parte ventina di atleti. Nella categoria pesanti, primo al traguardo è stato Andrea Cavallari, seguito da Lito Chichero. Nella categoria leggeri: 1° Nuccio Ghirardo; 2° Alfredo Di Fulvio; 3° Marco Pezzati.

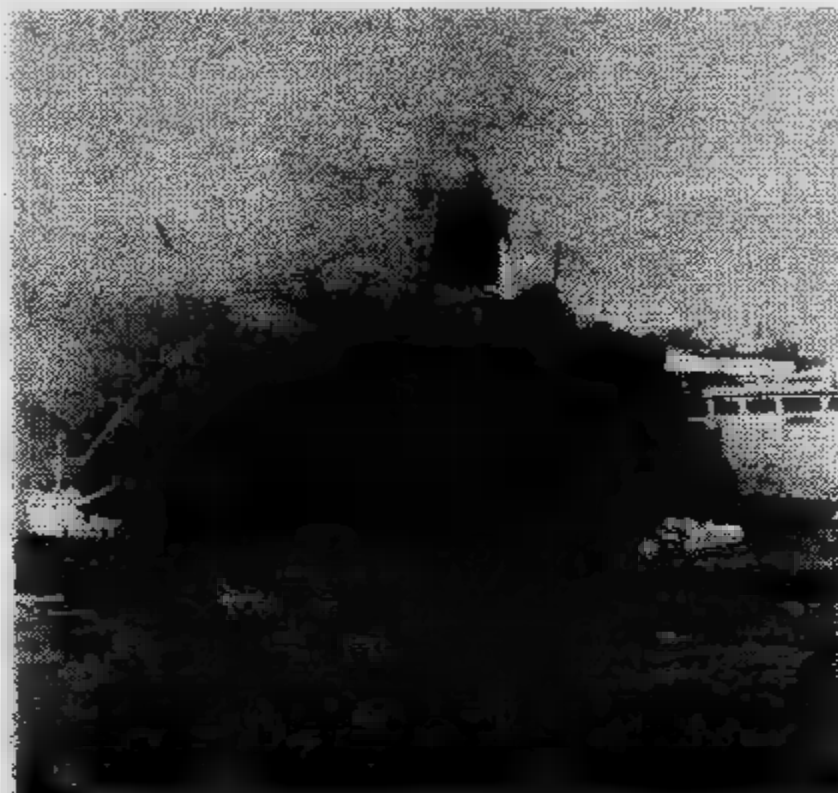
## Il rogo della Leonardo vissuto da un «gommone»

È perlomeno insolito che una società nautica indichi nell'elenco gli effettuate anche un'officina restauri e l'agghiacciante spettacolo di una nave in fiamme. Il Gommone di Torino è accaduto. Programma preciso nel primo caso, può coincidere nel secondo. Pier Carlo Craviolatti, uno dei padri fondatori del club, è restauratore del Caval d'Bròns, logico che i naviganti abbiano abbandonato il canotto gonfiabile garage per fare visita ad Emanuele Filiberto durante il quillage ed i lavori di cui tutta Torino parlava.

La faccenda ha rappresentato invece l'imprevisto un weekend marino dell'estate scorsa. All'appuntamento a Bocche di Magra, venerdì 11 luglio, oltre a Craviolatti erano convenuti Deasti, Cammelli, Lupotto, Rebaudo. All'alba del sabato, densa e alta colonna di fumo sopra il lontano golfo. La Spezia ha messo allarme i gommoneisti. Sono tra i primi a muoversi assistere a tragedia, per fortuna vittime, Leonardo Vinci che affondava. Qualcuno passando a cinquanta metri dal colosso in fiamme è stato pronto a scattare foto del valore di documentario.

Queste due «gite» fanno storia nella vita di un club nato poco, eppure arrivato alle caratteristiche di una associazione motonautica ideale per quanto la perfezione sia possibile in questo mondo. È il logico approdo per chi sente il mare, vuole avvicinarsi agli amici, crociera, lunghe non importa, e soprattutto propaga un'attività mille risvolti positivi: sociali sportivi distensivi. E prova che con pochi mezzi molta buona volontà lo spirito associativo motonauti può portare a favorevoli risultati.

Il club è stato fondato il dicembre '77 da Sergio Bottoli, Pier Carlo Craviolatti, Mara De Candido, Cesare Novarino, Alex Ognianoff (un pittore bulgaro diventato ormai torinese), Pasquale Tucci, Elio ed Elvio Valzoler. Da allora avuto presidenti Craviolatti (poteva mancare?), Pier Enrico Supparo ed ora Renzo Prato. All'origine erano cinquanta le persone che posseggono abili intenzioni a possedere un gommone. Così diceva il regolamento che, sia pure con sufficienza, ammetteva in qualità di semplici aggregati anche i



«possessori di barche rigide». Oggi i soci sono più di duecento, mancano abili gommoneisti quali Luisa Cammelli, Bruna Deasti, Bruna Supparo e Silvia Prato.

Altro merito del club torinese è quello fondato l'Associazione Nazionale (AGI) insieme con le società di Milano Treviglio (club Il Vagabondo), Venezia, Trieste e Verona. Sono già stati effettuati molti raid tra cui una Venezia-Trieste e una crociera in Camargue (Francia). Ora sono in programma la Pasqua sul Po da Pavia a Cremona (18-20 aprile) e la Laguna Veneta ai primi di maggio. Seguiranno altri raid fino ad ottobre. Il motto del club: «In gommone tutto l'anno». Per sette dodicesimi è fedelmente seguito, con l'appendice osservata per dodici dodicesimi di «amichevole serate a tavola».

Paolo

## Windsurf: romani più bravi di tutti

**SANREMO** — Hanno dominato i laziali nella regata di windsurf organizzata dalla Star Cut Association di Torino la collaborazione dell'International WS Center di Roma. Il trofeo Robert, messo in palio di abbigliamento ha sponsorizzato la gara, è andato a Stefano di

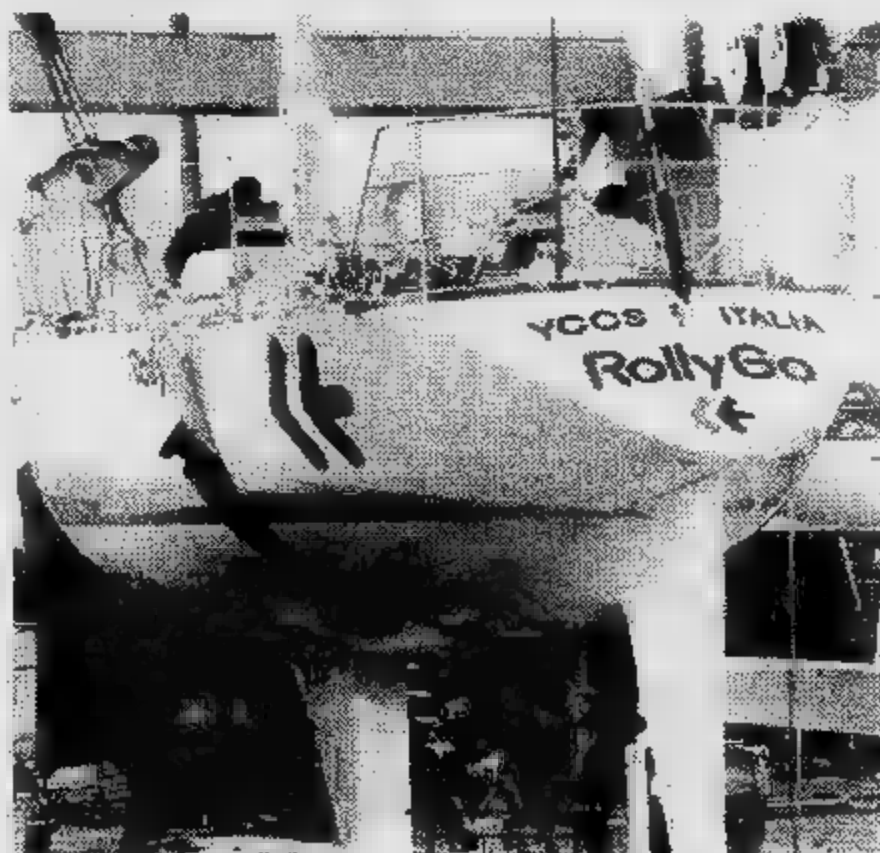
La partecipazione è stata massiccia (120 iscritti e molti esclusi) anche per il ghiotto monte premi: una targa d'oro da un milione al primo classificato, da 500 mila lire al secondo, 250 mila al terzo; il trofeo ai primi tre e numerosi altri riconoscimenti.

Atleti sono arrivati ogni parte fra squadre la Shark, la Mares, Wonder, la Barberis, l'Alpha oltre alla Star Cut. Fra i piemontesi, Oliviero Daidola, Migliani e Massimo di Torino, Gian Franco Riccio di Biella e Massimo Lorenzetti di Novara. Buona l'organizzazione, discreta condizionale del vento, un po' debole e poi quasi assente sabato, discreto domenica. Generosa la distribuzione di premi fra cui le vele con cui si è svolta la gara. «La sponsorizzazione — dicono gli organizzatori — è l'avvenire del windsurf. Lo dimostra il successo questa gara».

Unico neo, secondo alcuni partecipanti, l'obbligo di iscriversi alla classe Star Cut per poter partecipare: «Non obbligatorio iscriversi — rispondono i responsabili —. Semplicemente, chi era iscritto — metà quota di iscrizione. La Star Cut è una classe monotipo ufficialmente riconosciuta dall'Aiwb (Associazione italiana Windsurfing "open class" ndr) e il nostro è un modo intelligente di mettere a confronto i migliori surfisti, che accade nelle gare per classi monotipo favorevoli dispersioni di gente preparata».

Le classifiche. Categoria leggeri: 1° Stefano Cianfanelli; 2° Mastrolenzi; 3° Enrico Giannotti; 4° Massimo Corsetti; Baumgart Gunther. Categoria pesanti: 1° Giorgio Neri; 2° Zotti; 3° E. Fumagalli; 4° Mimmo Fara; 5° Oliviero Daidola. Classifica assoluta: 1° Cianfanelli (Roma); 2° Neri (Livorno); 3° Marco Mastrolenzi (Roma); 4° Enrico Giannotti (Marina di Carrara); 5° Massimo Corsetti (Roma).

## Il «Rolly Go» prende il mare



È stata varata al porto di Lavagna una delle sette barche italiane che parteciperà alla regata intorno al mondo. Il «Rolly Go», costruito dai cantieri Sangermani in kevlar 49, balsa aeronautica, lungo 15,64 metri e di 11,20 tonnellate di dislocamento, fra pochi giorni uscirà per la prima crociera di allenamento alle Isole Azzorre. Dopo una sosta a Lavagna, la squadra guidata da Giorgio Falck, Pierre Sicouri e di cui farà parte anche il torinese Marco Facca, parteciperà alle gare di selezione nazionali per l'Admiral Cup; poi Giraglia, la Channel Race e il Fastnet. Il Rolly Go sarà seguito, durante il giro del mondo, dall'équipe di Folco Quilici che produrrà un documentario per la Rai.

## Scuole, regate e manifestazioni

La Lega Navale, sezione di Torino, organizza per domenica prossima regata del doppio al lago Viverone 420, 470, FI, Fireh, TY, Strale. Iscrizioni in via C. Albera 57 telefono 530.979. È questa la seconda manifestazione velica Lega. La regata inaugurale si è svolta due settimane fa riservata ai singoli. I risultati: Laser: Rajneri, Rodolfi, Bausi. Sonar: Ais, Damato, Giboldi. Estel: Bonamico, Savoia, Sfriglia. Windsurf: Riccio, Ruggero, Terraneo.

Il Circolo Nautico Torino (tel. 503787-512291) indice l'iniziazione alla vela di 50 che comprende esercitazioni pratiche sul lago Viverone e lezioni teoriche.

Dal 14 aprile si svolge a Sanremo il primo corso per istruttori windsurf della Star Cut Association. Per partecipare occorre già una certa esperienza. Al termine delle lezioni sarà data ai neo istruttori la possibilità di insegnare in scuole della Riviera ligure o altre coste italiane. Iscrizioni: Star Cut WS Association corso Raconigi tel. 111 Torino, oppure Internazionale WS Center Sanremo tel. 0184/72055.

A Rimini dal 12 al 21 aprile si svolge la seconda di Nautex, mostra mercato della Nautica.

Genova intensa attività agonistica per questo fine settimana. Alla Lega navale italiana si svolge la selezione 470 juniores — una regata per 420, Fireball, Finn e Europe. Al Serrurier Club, in gara le tavole a vela.

Il Consiglio Direttivo Circolo Nautico Mare di Alassio, dopo recenti elezioni, così formato: presidente Sergio Galbizzo, vicepresidente Enrico Dotti e Pino Zucchinetti, segretario Piero Marchiano, tesoriere Fisco Agostini, Consiglieri: Gian Piero Dotti (per la vela), Pier Luigi Robotti e Giovanni Lanati (pesca con canna o di altura), Claudio Gavaldo (motonautica), Arturo Gandolfo (nuoto), Nino Sommariva (sci nautico), Lucio Basso (canottaggio).

Proibiviri: notaio Pietro Sibelli, presidente, dottor Gian-netto Beniscelli, avv. Angelo Preve.

I migliori equipaggi liguri di FI e Finn sono impegnati dal 9 al ad Anzio nella regata organizzata dai circoli velici locali e valida per la classifica nazionale a punti.









Giovedì 9 Aprile 1981

# In casa

SETTIMANALE DELLA FAMIGLIA - a cura di Piero Soria - Direttore Sandro Deaglio - SUPPLEMENTO DEL GIOVEDÌ

**L'**ORTAGGIO che in questo periodo i suoi ultimi trionfi stagionali è il carciofo: prova ne è l'offerta abbondante e assolutamente conveniente con cui, a mazzetti di cinque o dieci per volta (con un prezzo forfettario che ne diminuisce in maniera allettante il costo) viene posto in vendita.

L'acquisto può essere un altro invitante, anche perché sapendo organizzarsi ne possono ricavare differenti soluzioni gastronomiche valide (un buon condimento abbinato a pasta e riso; foglie interne più tenere da sfruttare insalate, oppure prepararsi, cotte, per la preparazione di sformati, frittate, ripieni, salse, etc).

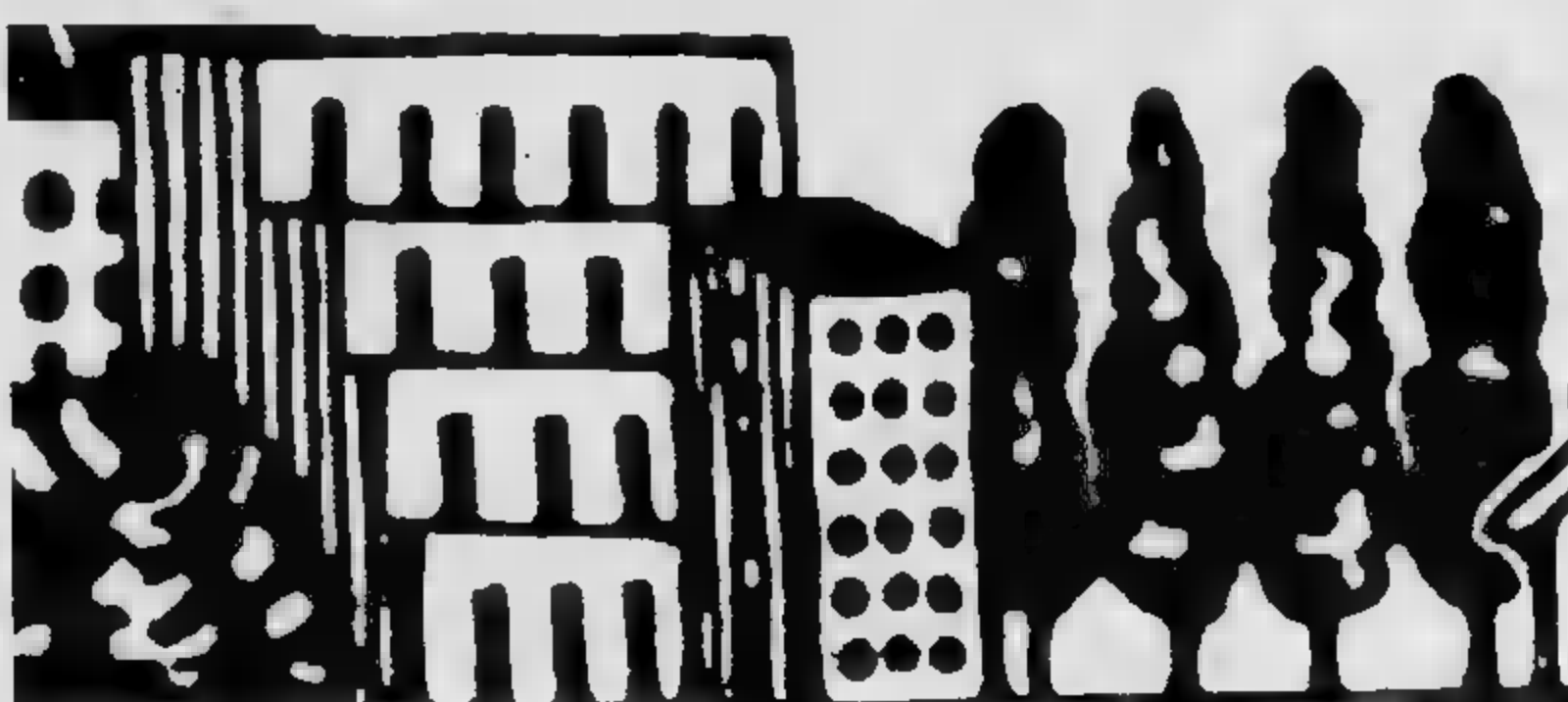
Val la pena ricordare che il carciofo non ha grande valore calorico (solo 60 calorie ogni cento grammi di parte utilizzabile) e quindi esso si inserisce molto bene in un programma di dieta dimagrante, e avrà l'accortezza di condirlo però non con l'olio, ma con una salsa ben emulsionata, composta da due cucchiaini di yogurt magro, succo di limone, qualche fogliolina di menta fresca tritata, sale e pepe.

Gli zuccheri presenti nel carciofo in quantità del 15/100 risultano molto utili per chi soffre di diabete, mentre il tannino, di cui sono ricche le foglie, contiene una sostanza astringente che svolge un'azione tonica e benefica sull'apparato intestinale. Senza contare poi la garanzia della presenza di un principio attivo, la cinarina, che avvantaggia il fegato e le vie biliari.

Scegliendo i carciofi all'atto della spesa, si accorge che essi risultano ben compatti e sodi, che le loro foglie siano di un color verde deciso e chiuse e che non presentino punti neri o bucherelli alla base poiché questi sono indici di presenza di parassiti; diffidate inoltre delle foglie che appaiono annerite verso le punte in quanto ciò dimostra una conservazione troppo lunga dopo la raccolta.

Sappiate approfittare dell'ultima occasione generosa di carciofi sul mercato e, agguerriti con appositi guanti contro spine, provvedete a mondarli con particolare cura, eliminando le foglie più dure, spuntando le estremità e togliendo il «fieno» che, in questi raccolti di fine stagione, si ritroverà purtroppo più abbondante all'interno.

Man mano che procedete a pulire i carciofi (siano essi tagliati a spicchi o interi) ricordate



## La stagione dei carciofi ecco le ricette utili

di Savina Roggero

te sempre tuffarli in una bacinella piena di acqua acidulata con succo di limone per evitare che essi possano annerire.

**ATTENZIONE.** ritornando dal mercato, metteteli nella borsa della spesa, delle foglie accanto ai carciofi: infatti il contatto delle foglie di carciofo il tuorlo dell'uovo si liquefa.

Potrete conservare per parecchi giorni i carciofi crudi come essi, in realtà, sono in boccia. Disponeteli quindi come un mazzo, con i gambi immersi in un vaso pieno di acqua, dolcificata con un cucchiaino colmo di zucchero. Accorciate il gambo di un centimetro ogni giorno e provvedete a rinnovare l'acqua.

Lasciate ammollo per mezz'ora i carciofi in acqua acidulata con succo di limone e aceto per far uscire eventuali parassiti che possono nascondersi sotto le foglie.

Ricordate che i carciofi scuriscono se vengono a contatto con il metallo: per questo motivo utilizzate, per tagliarli, solo un coltello a lama inossidabile.

I carciofi cotti possono

conservarsi più di ventiquattro ore nel frigorifero. Oltre a questo massimo di tempo, i microbi si sviluppano dentro di essi producendo un'ossidazione che li rende tossici.

Utilizzando dei fondi di carciofi in scatola, non dimenticate mai di risciacquarli più volte in acqua bollente, prima di utilizzarli.

Tenete presente il pizzico di vitamina C in polvere, aggiunta all'acqua di cottura dei carciofi prima di procedere al loro congelamento, ne preserva intatto il colore. Potrete acquistare in farmacia la polvere di vitamina C e conservarla poi per questo scopo in una scatola a chiusura ermetica.

### IN CUCINA CON ASTUZIA...

**ACQUISTANDO** un numero copioso di carciofi a buon prezzo, val la pena di ricavarne anche i fondi per conservarli a disposizione anche nei mesi in cui i carciofi non sono più reperibili sul mercato. Per questo scopo occorre pulirli, come descritto, pareggiarli, tornerli con un coltello (dopo aver tolto le

pietà parecchie foglie) e immergerli per un quarto d'ora in acqua acidulata con succo di limone, poi procedere ai diversi sistemi di conservazione.

I carciofi sono grossi, potreste tagliarli in quarti dopo averli mondati.

Più tardi, verso maggio, sarà invece l'epoca giusta per poter acquistare i veri e propri carciofini, quando, cioè, a fine stagione, la pianta, dopo aver sviluppato i suoi fiori di grossezza normale, dà inizio a questa ultima produzione di carciofi piccolissimi (che risulteranno molto più ideali per la conservazione sott'olio).

### CONSERVAZIONE DEI CARCIOFI NEL NATURALE

**S**COLATE i fondi di carciofo, immersi nell'acqua miscelata a succo di limone, e metteteli in una pentola piena di acqua acidulata con succo di limone, già in ebollizione.

Dopo una ventina di minuti circa, scolateli, passateli sotto acqua corrente fredda e infine asciugateli.

Disponete poi i fondi di carciofi in modo ordinato dentro a

un vaso di vetro ricopriteli di acqua (calcolando 1 gr. di sale per litro) e due cucchiaini di succo di limone.

Chiudete ermeticamente il vaso sterilizzandolo facendolo bollire un'ora, il primo giorno, e un'altra ora quattro giorni dopo.

### CONSERVAZIONE DEI CARCIOFI SOTT'ACETO

**D**OPO aver mondati i carciofi, fatene cuocere i fondi per cinque minuti in acqua, in ebollizione, leggermente salata e acidulata con succo di limone.

Scolateli e collocateli in una terrina, poi ricopriteli con aceto bianco, in cui avrete disciolto 50 gr di sale per ogni litro. Fate bollire in questo liquido i fondi di carciofi per 10 giorni, in un luogo buio e fresco, e sistemati in un vaso a chiusura ermetica, ricoprendoli con aceto bianco e sale nelle dosi sopra descritte.

### CONSERVAZIONE DEI CARCIOFINI SOTT'OLIO

**1** Kg di carciofini; 3/4 di l. di vino bianco secco; 1/4 di l. di aceto bianco; 1/2 limone; 13 gr di sale; olio di oliva di ottima qualità; foglie di alloro, alcuni granelli di pepe bianco; 6 chiodi di garofano.

Ponete l'aceto e il vino bianco in una pentola, unitevi due foglie di alloro qualche granello di pepe e i chiodi di garofano. Fate bollire il tutto per cinque minuti, poi aggiungete i carciofini mondati, pareggiati e leggermente soffregati con mezzo limone. Dopo una decina di minuti in ebollizione, estraete i carciofini con una paletta forata e deponeteli sopra un canovaccio ben disteso sul tavolo. Quando i carciofini sono ben asciutti, adagiateli in un vasetto di vetro alternando alcuni granelli di garofano e una foglia di alloro. Ricoprite perfettamente di olio e lasciate riposare dodici ore il tutto, il recipiente scoperto. Aggiungete allora, dopo che i carciofini avranno assorbito una buona parte dell'olio, un'altra dose di quest'ultimo modo che essi possano risultare completamente ricoperti. Chiudete ermeticamente. Utilizzate i carciofini sott'olio dopo due mesi di conservazione. Se, pulendo i carciofi, vi troverete avere una disposizione molti gambi, liberateli della parte filamentosa esterna e tagliateli a quadratini piccoli e sottili: cotti con olio e burro, mischiati a un trito di aglio e prezzemolo e qualche pezzettino di filetto acciuga dissalato, essi potranno risultare un gustoso e economico condimento per pasta o riso.

**MEDICO:** l'aria di primavera

**COSMESI:** la cura

**ANTIQUARIATO:** il liberty

**LIQUORI:** fai da te

**GINNASTICA:** le lezioni di Stampa Sera

**MERCATO DELLE PULCI:** annunci gratuiti

(pagina II)

(pagina II)

(pagina III)

(pagina III)

(pagine IV - V)

(pagine VI - VII)

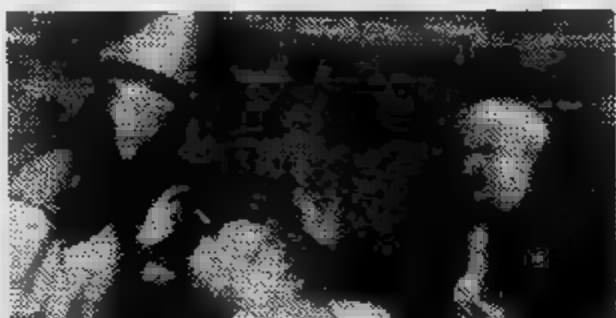




# La pagina della salute

## Medico

### Arriva la primavera



**E'** giunto il tempo di aprire le finestre per fare entrare l'aria tiepida. ■ purtroppo con essa entrerà anche un pericoloso nemico della nostra salute, il rumore delle strade cittadine, nel quale siamo immersi tutti poiché sono pochissimi coloro che possono ancora vivere in zone solitarie e tranquille. E' un rumore prodotto in prevalenza ■ veicoli, e diffuso ■ tutta l'estensione urbana e quasi ininterrotto per 24 ■. I danni non riguardano tanto l'udito, sebbene sia ■ rilevato qualche disturbo della funzione uditiva nei guidatori di taxi, quanto l'organico ■ intero ■ la psiche.

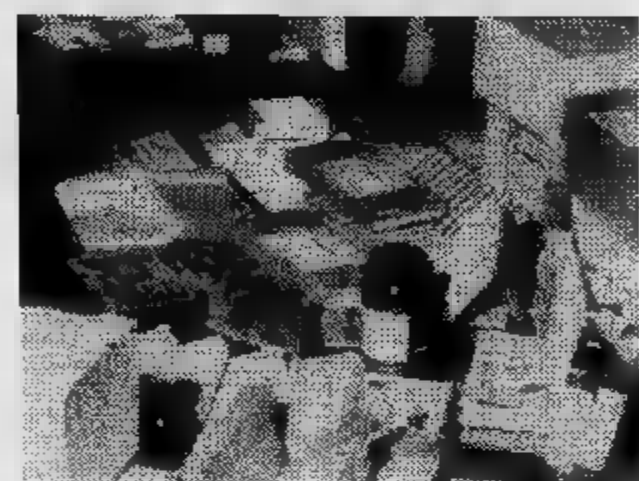
Come si può definire un rumore? Un suono non desiderato, fastidioso. Questa definizione ■ ■ l'accento, appunto, sulla componente affettiva, ossia sul disagio che ■ deriva anche ■ punto di vista psicologico, sotto forma di stati d'eccitazione nervosa, d'ansia, d'insicurezza. E' insomma ■ sintomatologia da inadattamento urbano ai rumori.

Alcune indagini hanno messo in evidenza che il rumore cittadino disturba



il sonno del 47% delle persone, provoca irritazione nel 45%, obbliga ■ 35% dei soggetti a chiudere le finestre. Ma anche le persone apparentemente non disturbate subiscono le conseguenze dei rumori. Nessuno è risparmiato, neppure chi sembra non accorgersene più. Lo dimostra ■ ■ che queste persone, in una località silenziosa, non riescono più a dormire.

Il rumore agisce su tutte le funzioni organiche. Il cuore batte con maggiore frequenza, talora ■ hanno anche alterazioni del ritmo ■ dell'elettrocardiogramma; la pressione arteriosa si eleva; qualcuno sostiene addirittura che



l'arteriosclerosi ■ sarebbe favorita. Anche i movimenti respiratori aumentano di numero, la digestione si compie meno bene, il rendimento lavorativo si riduce, si riduce anche l'acutezza visiva, in particolare il senso del rilievo, l'apprezzamento dei colori, la visibilità notturna.

L'entità di queste conseguenze, naturalmente, non è uguale per tutti. Es- ■ dipende dal livello ■ rumore, ■ durata, dai periodi ■ silenzio i quali, ■ abbastanza lunghi, possono smaltire i danni, dall'insorgenza improvvisa e imprevedibile del rumore, ■ specialmente nocivo, infine dalla sensibilità individuale. Un ■ che rende incomprensibili ■ parole, ■ perciò interferisce ■ normale vita di relazione, genera un particolare senso ■ fastidio e ■ fatica mentale e riduce il rendimento lavorativo. Bisogna cercare di difendere la nostra abitazione dai rumori. Non ■ facile, ma qualcosa si può fare.

Paolo Cavalli

## Cosmesi

### Le donne giraffa

**A** otto anni cinque anelli ben fissati intorno al collo; e poi, via via, passando gli anni, cresce il numero degli anelli: fino ■ venticinque. Così le «donne giraffa» della Birmania, all'età da marito, possono anche avere un collo lungo il doppio del normale: un'attrattiva apprezzata dall'uomo. Ma pare che questa pratica piuttosto scomoda (le donne non possono piegare ■ testa e portano addosso un peso ■ oltre quattro chili) abbia ■ sua origine dall'idea ■ proteggere ■ gola dall'assalto delle tigri quando, in passato, le donne si avventuravano nella foresta alla ricerca d'acqua o di cibo. Non meno impegnativa è la tecnica impiegata dalle loro fittime «donne elefante» ■ quali si avvolgono intorno alle gambe centinaia ■ metri di giunchi (con quale risultato per la loro snellezza è facile immaginare) allo scopo di proteggere gli spiriti benefici che hanno la loro sede nelle ginocchia.

Le immagini delle donne giraffa e delle donne elefante ci ricordano le illustrazioni dei vecchi libri di geografia che venivano immancabilmente scelte dagli autori per dare un'idea efficace di cosa fossero «i selvaggi». Oggi queste popolazioni, spesso solo tribù, sparse un po' in tutti i continenti ad eccezione dell'Europa, vengono chiamate, con ■ più appropriato e gentile, «primitive». Grosso modo si può dire che esse hanno conservato nei secoli una loro identità del tutto estranea alle grandi civiltà ■ passato e ■ quella contemporanea e si distinguono per la loro vita ■ stretto contatto con la natura, la quale ne regola ■ ispira il comportamento nella forma più spontanea, ingenua ■ elementare. Una ricerca sulla storia della cosmesi, come abbiamo finora sommariamente tracciato, non può perciò disinteressarsi, dopo ■

sforzo ■ penetrare nel passato, di questa realtà tuttora presente ■ per molti aspetti avvincente.

Allora si potrà anche scoprire che certi interessi ■ mode attuali hanno la loro radice inconsapevole in usi ■ costumi dei primitivi. Così è per il tatuaggio. E' ben vero che marinai e galeotti sono (o erano) tradizionalmente dediti ai tatuaggi (per i galeotti ■ anche comprensibile, bisogna pure passare il tempo); ma a chi pensate si siano ispirati? Ai primitivi. Certo è che oggi ■ più difficile incontrare un tatuato ortodosso, almeno nei nostri Paesi: ■ anche le decalcomanie colorate ■ fissare sulla pelle non derivano forse ■ gusto ingenuo del tatuaggio ■ le fantasie dei «Punks» ■ non ricordano ■ maschere dei primitivi?

Body picture, ■ dice con eleganza. Ma è quella appunto che ■ migliaia d'anni praticano i primitivi. Così, mentre nelle civiltà evolute l'intervento sul corpo ha più che altro lo scopo di abbellirlo e avvicinarlo a un ideale estetico, presso i primitivi questa manipolazione obbedisce ■ esigenze diverse. Anzitutto, esprimere un'idea: quella ■ affermare una supremazia (il capo, lo stregone), di accrescere l'aspetto aggressivo (il guerriero), ■ dichiararsi solidale con il proprio gruppo (la tribù); oppure dare ■ informazione: presso i Galla Sidamo il marito ■ sulle genitive della moglie il proprio nome perché quando sorride ■ qualcuno ■ veda chiaro che è sua proprietà (semplice ■ pratico anche se, come sempre, un po' maschilista). Il tatuaggio è completato con altri ornamenti: collane e bracciali composti ■ frutti, bacche, conchiglie; trofei ■ penne colorate; amuleti. E pitture che possono coprire vaste zone del corpo con un significato preciso: colori lucenti, vitalità, benessere; colori spenti, povertà, morte (tribù della Nuova Guinea). La decorazione dei primitivi ■ è in sostanza ■ messaggio scritto su ■ stessi in una lingua convenzionale ma tuttavia personalizzata. E' un'arte spontanea: questa sì che ■ naïve.

Navire

Per la prima volta a Torino presso le profumerie Servetti  
il Check-Up della pelle con il metodo

# LANCASTER

E' l'esame dell'epidermide mediante apparecchiature speciali.  
Consultazioni affidate a dottori in biologia specialisti della Casa.

Gratuito per le nostre clienti  
su prenotazione e appuntamento.

PROFUMI  
**Servetti**

in Via Rodi 1 dal 13 al 18 aprile - in Piazza Sabotino 1 dal 21 al 24 aprile





# Liberty

A black and white photograph of a vintage lamp. The lamp features a large, rounded, dome-shaped shade with a mottled or marbled texture. It is supported by a tall, slender, fluted base that tapers slightly towards the top and has a wider, rounded foot. The lamp is positioned centrally against a light, textured background.

A high-contrast, black and white photograph showing a close-up of a textured surface, possibly a wall or a large object, with a dark, irregular shape in the foreground. The image is grainy and has a high level of contrast, with deep blacks and bright whites. The texture of the surface appears rough and uneven. The dark shape in the foreground is somewhat indistinct but seems to be a large, dark object or shadow. The overall composition is abstract and dramatic.

Romolo Schiavazzi

**A PREZZI  
D'INGROSSO**





# Ginnastica in casa

Prof. Giuseppe Trucchi  
dell'Isef (Istituto Superiore Educazione Fisica)

## Ginnastica isometrica



Ginnastica isometrica — posizione indicata dalla foto stringere la massima forza i piedi contro la sedia per 6-8 secondi. Una contrazione al giorno — anziani

**S**ENZA pretendere di sostituirsi a corsi od attività all'aperto negli impianti sportivi, il programma di «Ginnastica in casa» rivolge a chi vuole migliorare l'efficienza fisica generale applicandosi con buona volontà quasi ogni giorno.

Ogni giovedì (a partire da Stampare del 26/2) gruppo esercizi nuovi a via via più impegnativi interessa elevato numero di gruppi muscolari per ottenere un programma il più completo possibile.

Con questo sesto gruppo gli esercizi aumentano ancora poco intensità.

Se volete incominciare potete procurarvi i numeri arretrati ed eseguire gli esercizi partendo dal primo gruppo.

L'esecuzione può avvenire in qualunque momento della giornata (mai però subito dopo i pasti) a velocità moderata scatti o forzature, avvicinando il più possibile le posizioni indicate. Una velocità più elevata fa aumentare l'intensità.

Cercherete di mantenere, durante l'esecuzione, frequenza cardiaca di 120/130 pulsazioni al minuto, ritenuta la più idonea per l'efficacia dell'attività. Seguire la successione esercizi indicata lasciando un minuto di intervallo tra un esercizio e l'altro.

Ogni giorno, 10-12 minuti eseguire quantità di esercizi ricavata dalle tabelle, con un aumento graduale del numero delle esecuzioni. Iniziare l'attività con la corsa sul posto (vedi Stampare del 5/3) ed eseguire ultimi gli esercizi

Gruppi ■ età	Numero delle ripetizioni									
	1		2		4		5			
	l	t	l	t	l	t	l	t	l	t
fino a 14 anni	14	18	16	10	15	12	18	12	11	
da 15 a 24 anni	11	12	15	8	12	12	14	12	14	
da 25 a 34 anni	12	11	10	8	10	12	10	10	11	
da 35 a 44 anni	10	14	8	6	8	12	8	10		
da 45 a 54 anni	8	12	8	6	8	10				
oltre i 55 anni	8	12	8	10	6	8	10			

Con «l» è indicato il numero di ripetizioni di ciascun esercizio da eseguire prima volta; aumentare gradualmente fino al numero di ripetizioni indicato con «t». Sia i dati relativi alle esecuzioni che i gruppi di età non sono assoluti ma indicativi. Non si deve tuttavia superare di molto il numero di ripetizioni indicato. Contare una volta che si è in posizione di partenza dopo una esecuzione completa dell'esercizio (destra + sinistra).

zi di ginnastica isometrica e di allungamento muscolare.

Passare al gruppo successivo solo quando il precedente è eseguito con certa facilità.

Annotare giorno per giorno il numero delle ripetizioni di ciascun esercizio per poter seguire il proprio programma.

**Controllate le pulsazioni** — Saltuariamente, al termine di un esercizio, controllate le pulsazioni appoggiando le quattro dita (escluso il pollice) sul lato sinistro del collo la mandibola vicino alla carotide. Controllando con un orologio, contate per

secondi ed aggiungete uno zero. Pur molto preciso, questo metodo è sufficiente per le nostre necessità.

**Provate la flessibilità** — Un test molto semplice consente di valutare la flessibilità in avanti, assai indicativa delle possibilità di movimento.

In piedi su uno sgabello flettete in avanti senza piegare le ginocchia. Facendovi aiutare, se necessario, misurate la differenza in centimetri tra il punto più basso raggiunto dalle mani e il piano d'appoggio dei piedi. Potete eseguire un test di verifica ogni due mesi per valutare i vostri progressi.

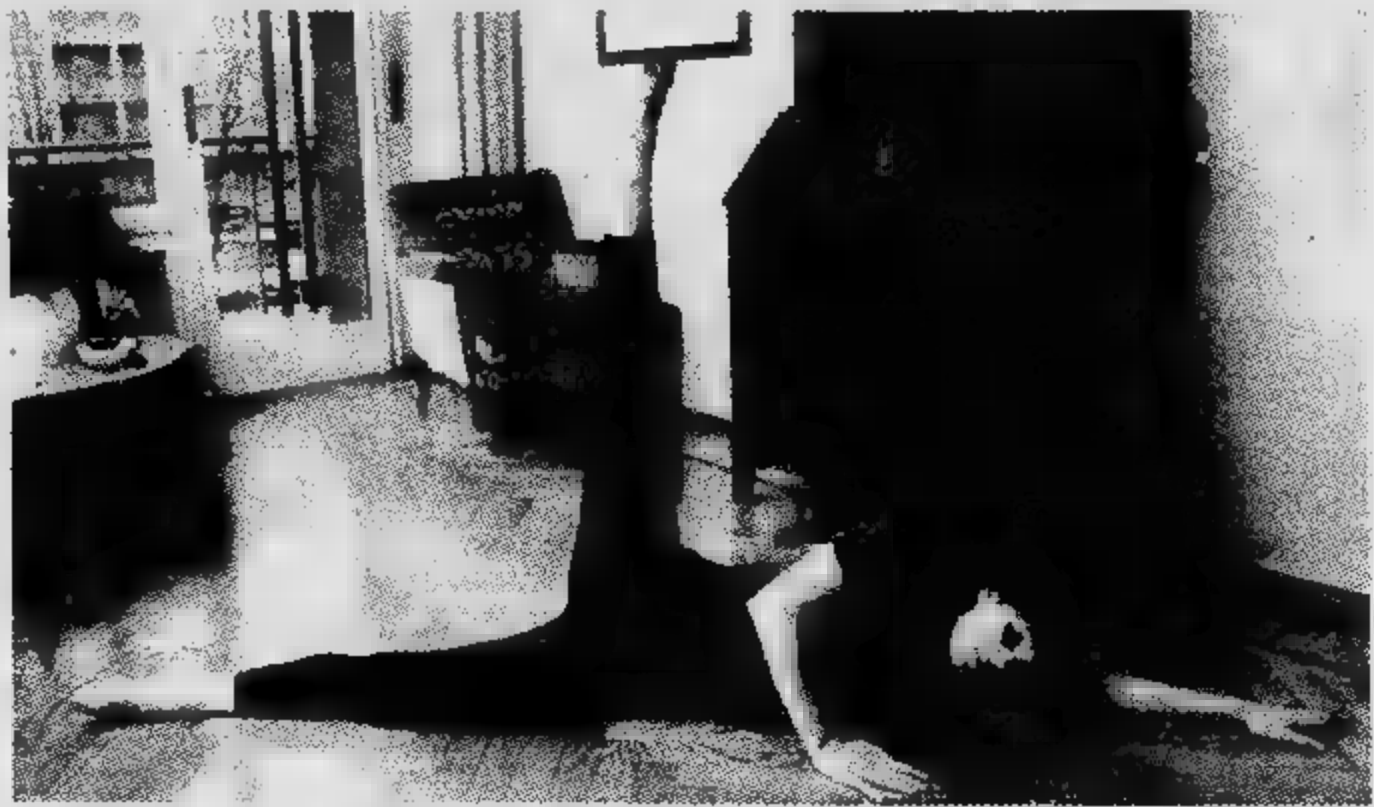
## Allungamento muscolare



Allungamento muscolare — Seduti, gambe molto divaricate, lentamente dove è possibile il busto sulla gamba destra la posizione sino a conditi. Una sola a sinistra

## Elevare la gamba

E 2 — B) Elevare la gamba fino a verticale. Ripetere a sinistra



## VIENI ALL'AMERICAN!

### LA RISPOSTA PIÙ COMPLETA PER DIMAGRIRE E TENERTI IN FORMA

#### CENTRO SPORTIVO

Piscine olimpioniche, lezioni nuoto minerali, ultravioletti, mq. palestra, programmi individuali e di gruppo, rigorosa insegnanti ISEF, bagno turco, sauna finlandese, parrucchiere, bar dietetico.

#### CENTRO DIMAGRANTE

ionoforesi, ginnastica passiva, slimmer boots, automatic box D.C.T., panthermal, aereodyn, massoterapia, massaggi idroterapici.

#### PIANO DI ALIMENTAZIONE PERSONALIZZATO DIMAGRANTE ELABORATO COMPUTER

#### CENTRO MEDICINA

ESTETICA CELLULITE - SMAGLIATURE FRAGILITÀ CAPILLARE - VISO RILASSAMENTO TESSUTI Mesoterapia, ultrasuoni, laser, microsclerosanti, elettroterapia esponenziale.

#### CENTRO FISIOTERAPICO

Radar e Marconi terapia, ultrasuoni terapia, forni, terapia elettrica ed analgica, elettroforesi medicamentosa, mecano terapia, idroterapia, chinesiterapia, massoterapia, infrarossi, ultravioletti, ginnastica idrica.

APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 9.30 ALLE 21

# AMERICAN Silhouette

CLUB PER LA TUA SALUTE

Trapani 46, tel. 337.109/372.223 via Assarotti ang. via Cernaia, 517.828/9



## Elevare la gamba

— Elevare la gamba. Posizione di partenza



## Busto e gamba

■ 3 — Sollevare il busto e la gamba. A) Posizione di partenza: distesi supini a terra, braccia in alto

E 3 — B) Slanciando la braccia sollevare il busto e la gamba sinistra (indicato dalla foto). Ripetere a destra

## Gamba indietro

— Sollevare la gamba indietro. A) Posizione di partenza

— ■ Facendo arco dorso, sollevare indietro il capo e la gamba sinistra. Ripetere a destra



## Spostamenti del bacino



E 5 — Spostamenti del bacino. Con braccia in alto, flettersi a sinistra, spostando il peso del corpo sulla gamba sinistra. Ripetere a destra. L'esercizio può essere eseguito con circonduzioni del bacino (hula-hoop) a destra

## Bacchetta alla nuca



E 1 — Bacchetta alla nuca. Con l'aiuto di una bacchetta (o un manico di scopa). Posizione di partenza: bacchetta alla nuca. Portare la bacchetta in alto e riportarla alla nuca

## ATTENZIONE

ultimi giorni di operazione

**DISCO ROSSO**

SCONTI a più non posso

**mobilopoli**

**LA CITTÀ DEL MOBILE**

non perdere la più bella occasione del 1981

mobilopoli ti aspetta

a MAPPANO (TO)  
S.St. Torino - Loini  
Tel. 011/998.02.05

PUNTI VENDITA

**USAF**

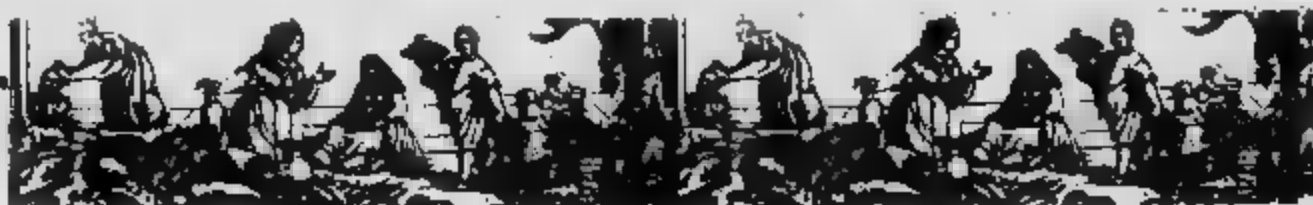
UNIONE SPECIALISTI ALTA FEDELTA'

Se cerchi l'alta fedeltà questo è il tuo punto vendita sicuro. VAI A COLPO SICURO. Il punto vendita associato USAF ti offre infatti due vantaggi unici ed esclusivi:  
1) Puoi godere della sua maggiore competenza perché si somma a quella di tutti gli associati USAF.  
2) L'USAF è il più grosso gruppo di acquisto: ogni punto vendita USAF ti offre i prezzi più convenienti. Gli associati USAF trattano esclusivamente marche di completa affidabilità. E TRATTANO ESCLUSIVAMENTE ALTA FEDELTA'. Per questo sono specialisti. Cerca questo marchio: **U**





● **Annunci gratuiti**  
● **Spedire a Stampa Sera**



■ **Il tagliando è a pag. 23**  
● **Compro vendo cambio**

## Gli annunci gratuiti

### vendo

★★  
in pelle tg. 48/50 L. 25.000. Piercarlo Fassio, v. Rosario S. Fa 35bis, To, tel. 323245.

★★  
multieffetti per chitarra Ludwig Phase II. Enrico Testera, v. 1° Maggio 4, To, tel. 8061017.

★★  
per ragazze ■ bellissimo ombrello di Fiorucci. Pier Luigi Barale, v. ■■■■ 49, To, tel. 364501, ■■■■ negozio.

★★  
Tendi 4 posti ■ mq. con doppia veranda ■ cucinino; frigo Ice Box trivalente nuovo. Giorgio Massola, v. Avigliana 95, Almese, tel. 9359344.

★★  
elettronico con amplificatore incorporato. Bruno Colombino, v. Torino 188, Castiglione T., tel. 9609672.

★★  
Acquario ■ varie misure, occasione. Francesco Frazzetta, v. Gioberti 5, Nichelino, tel. 621323.

★★  
24 p. in buone condizioni L. 50.000. Maria Maselli v. Oropa 42 To. Tel. 871.585.

★★  
Piccolo giradischi ■ valigetta ■ ■ velocità del 1960. L. 20.000. Adele Giorgi, c. Marconi 7 Torino. Telefono 684.484.

★★  
Bellissima chitarra Felch marca Welson con piccolo amplificatore. S. Leone, c. Francia 54, Torino. Telefono 751.912.

★★  
Enciclopedia degli animali Ed. Cusa 6 vol. nuova L. 100.000; pianca trenino HO completa ■ scambi, ■■■■ e gallerie cm 120x240 buono stato. L. 100.000; pianca autopista ■ trenino cm ■■■■ buono ■■■■ L. 30.000; pianca Zoo Safari ■■■■ 90x130 buono ■■■■ L. 20.000; box per bambino di forma quadrata in ottimo stato L. 15.000. Luigi Caracciolo v. Digione 27 Torino. Telefono 778.022.

★★  
Abet-jour ■ salotto stile moderno appoggio a terra. ■■■■ Prandi c. A. Claudio 39, Torino. Telefono 766.721.

★★  
a olio su vetro fatti a mano a L. 1500 cad. Cesare Grassi v. Monte Ortigara 35, Torino. Telefono 339.245.

★★  
T ■■■■ incorniciare ■ L. 5-10-15 mila soggetti meravigliosi. Saverio Genovese v. Bainsizza 7. Torino. Telefono 320.800.

★★  
Abbigliamento e articoli sportivi usati. Giuseppina Santacrose v. R. Gessi 18, Torino. Telefono 594.000.

★★  
Tailleur, abiti, giacche, pantaloni, soprabiti, camicette da L. 2000 in su. Barboni, c. Sebastopoli 198, Torino. Telefono 355.307.

Obiettivo per Olympus ■ 50 mm. f. 1,8. ■■■■ Giannatempo v. Mascagni 32, Nichelino. Telefono 606.92.89.

★★  
■■■■ 1500 cartoline con soggetti vari anni 1910-1935; interi postali e rogiti notarili di epoca umbertina. Telefonare 341.412.

★★  
trasporto per macellaio tipo ■■■■ rimessa ■■■■ nuovo. Giovanni Bernasca, v. Loano 35, Torino. Telefono 764.033.

★★  
Specchio ■ cristallo 40x50 L. 20.000; fornello a ■■■■ liquido ■ 3 fiamme L. 12.000; specchio ■■■■ mobile 40x90 L. 25.000. Anna Garetto, Torino. Telefono 727.506.

★★  
gran turismo seminuova, cambio 5 rapporti mar- ■■■■ Chioda con accessori. Roberto Roda v. N. Sauro 23, Nichelino. Telefono 621.460.

★★  
gemellare ■ velluto blu componibile L. 80.000. Mario Manfredi, v. Tiziano 36, Torino. Telefono 630.625.

★★  
completo Pioneer X 300 vero ■■■■ Bruno Surace, v. ■■■■ 14, Torino. Telefono 749.02.57.



★★  
ginnica ■ riposo tg ■■■■ come nuova firmata. Severino Picciau c. ■■■■ 26, Torino. Telefono 288.944.

★★  
1° comunione con acconciatura tipo monacale. Anna Maria ■■■■ str. ■■■■ Nobile 93, Torino. Telefono 687.707 ore serali.

★★  
Texas T 151 programmabile ■■■■ L. 25.000 tratt. Roberto Rallastrelli, v. ■■■■ 41, Torino. Telefono 799.851.

★★  
2 ■■■■ Liebig e molte cartoline. Stefano Bonetti, v. Giaveno 9, Rivoli. Telefono 953.21.05.

★★  
Fumetti, libri, fotoromanzi, gialli, Urania 1° serie e fumetti antichi. Giovanni Ostellino v. Cuneo 9, Nichelino; nm ho telefono si può fare affari.

★★  
Telone copriauto per Porsche e simili L. 35.000. Savino Maino v. Piana 7 TO tel. 886932.

★★  
scamosciato seminuovo tg. 44/48 L. 50.000. Negro tel. 585832.

★★  
ed aspirapolvere. Telefonare 3497552.

Un ■■■■ e 6 ■■■■ per tinello L. 90.000; ■■■■ ■■■■ plastica ■■■■ I. con rubinetti; 5 ■■■■ da 10 L.; ■■■■ letto ■■■■ pelle con ■■■■ materassino L. 90.000. Silvio Benati v. Mombarcaro 6 TO tel. 399874.

★★  
del ■■■■ armadio e comodini ■■■■ turca; abbigliamento per ■■■■ tg. 52. Lina Corulli v. Berthollet ■■■■ TO tel. ■■■■ ore serale.

★★  
bottiglie di vetro scuro per imbottigliamento ■■■■ L. 100 cd. TO tel. 597258.

★★

10 giochi diversi L. 40.000. Vincenzo Uva v. Pozzorno TO tel. 676617.

★★  
Camera ■■■■ degli ■■■■ 30 ed altri mobili. ■■■■ Landi v. S. Secondo 99 TO tel. 586775.

★★  
elettrica marca HR + distorsore con ulteriori effetti speciali. Davide Orizzonte c. Casale 317 TO tel. 890409.

★★  
Grundig 201 FM con mangianastri per autovettura L. ■■■■ Giuseppe Ferrante c. Sebastopoli 297/2. TO tel. 307401.

★★  
Seggiolone antico Thonet per bambini. Ferdinando Brayda c. U. Sovietica 115 TO ■■■■ 325123.

★★  
40 cartoline Domenica del Corriere; p ■■■■ Beltrame fatti ■■■■ 1901 al '41 L. 2500 cd.; serie 25 cartoline Carosello Storico del Savola 1928 L. 2.000 cd. Aniceto Fossati v. Alessandria 6 MONDOVI tel 0174/42477.

★★  
Comodo ■■■■ elegante giaccone tg. ■■■■ e giacca tg. 48. Telef. 894186, in tutte le ore.

★★  
pantaloni, camicette, gonne tg. 40/42. Donatella Riccasoli c. U. Sovietica ■■■■ TO tel. 610390.

★★  
Soprabito da uomo in pelle tg. 46. Vito Faiuolo v. Osasco 30 TO tel. 389341.

★★  
Grundig ■■■■ piccolo divano allungabile. Paolinaolino c. U. Sovietica 177 TO tel. 366471.

★★  
di ■■■■ interital L. 7.000; ■■■■ da ■■■■ per 6 di cotone, nuovo, L. 7.000; tailleur tg. ■■■■ in pura lana color glicine L. 10.000. Ferraro tel. 6509695.

★★  
chitarra per principianti L. 25.000 cd.; scarponi Gaber 38/39. Telef. 503147.

★★  
Tinello con tavolo rettangolare con 6 sedie e mobile letto. Salvatore Gioè v. Gorizia ■■■■ TO tel. 351620.

analcolico biondo  
**CRODINO**



**nasce  
dalla natura**

CRODINO piace perché è "tutto-natura".  
A base di erbe dette ricche di prodigiose  
virtù naturali in deliziosa armonia di gusto.  
Questa è la formula "tutto-natura"  
esclusiva di CRODINO.



Crodino va in tutto il mondo



- Annunci gratuiti
- Spedire a Stampa Sera



VII

- Il tagliando è a pag. 23
- Compro vendo cambio

## Gli annunci gratuiti

### vendo

**Enciclopedia dei Genitori** Ed. Mondadori ■ L. 40.000. Mari-sa Marzini via Traforo 10 tel. 840867.

**Dieci** anni 70/80 Ben Glin, Marcella, Tozzi ecc., inoltre, libri classici, Sandokan, Guerre Stellari, Walter Rossi via Lera ■ To tel. 767489.

**metano** in buone condizioni ■ migliore offerente. Mariuccia Scrimale Via Garibaldi 37 tel. 513002 dopo ■ ■ 18.

**Battipappo** Hoover seminuovo, Gambarino Renzo corso Lecce 31/15 tel. 7491450.

**6 damigiane** l. 54 cad. pulite per mettere vino seminuovo. 100 bottiglioni puliti per vino.

**Pinocchio** nuovo Maciste, sue gesta gloriose nella guerra mondiale, sua eroica fine e apoteosi di Annunziata Beatrice Arrigoni, pubblicato in 16° ■ Pavia nel 1923 (Quarta Edizione, pagg. 182 illustrato).

**Bambole** da collezione asiatiche, costumi tradizionali L. 10.000/20.000 e piccoli **soprammobili** in corno da L. 7000. Carla Bruni tel. 746471.

**Parquet** bello larice America conveniente. Debernardi tel. 0161/66679 ore serali.

**Due** ■ due piazze, ■ legno l'altro metallico pieghevole riducibile 1 piazza ■ reti metalliche moderne ■ materassi. Valerio Badino corso Vittorio Emanuele 62 To tel. 579966.

**Enciclopedia della Donna** ed **Enciclopedia Medica** in ottimo stato. Vita Bovio via Breglio 69 tel. 2162640.

**da campeggio** 5/7 posti uscita 35 giorni quasi completa di accessori, prezzo da concordare. Maria Rosa Soro via Guala 5/5 tel. 612998.

**Scarpe, vestiti, stufa, libri, fumetti, cannocchiale, aspirapolvere, diffusore.** Alessio Charles Via Barbaroux 18.

**Abiti** bimba dai ■ anni come nuovi prezzi miti. Amiche vendono tel. 9378135 dopo le ore 19.

**Indumenti** donna ottimo stato tg. 48; **mocassini** ■ usati pochissimo n. 38. Anna Ferraris via Buniva 2 To tel. 831141.

**Collezione** intera ■ fumetti Tex Willer (aggiornata) prezzo trattabile. Maurizio Di Martino via Quenda 1 Grugliasco To tel. 703164.

**Volumi rilegati** n. 2 «Natura viva» «Regno vegetale» più altro «I giardini nel mondo» tutti illustrati a colori ■ bianco ■ nero in ■ L. 30.000. Antonio Delmastro p.za Risorgimento 14 tel. 776626.

**Massaggiatore** elettrico marca Massator Stato per il corpo. ■ Graffione v. Giolitti 1 To tel. 531966.

**Cappotto** da donna in pelle color marrone chiaro in ottimo stato tg. 46. Signorelli v. Viterbo 111 To tel. 2164936.

**il paio** di scarpe da pallone Grus n. 38 - 41½. Augusto Pret v. G. Amati 115 VENARIA tel. 294884.

**Serramenti** ■ diversi tipi usati. Bessa tel. 0161/66679, ■ serali.

**Storia** ■ completa dal 1964 ■ 1974. Giuseppe Ivaldi v. Fiume 8 SANTENA tel. 9491374.



**tennis** di legno poco usata marca General Sport. Giovanni Cane v. Costituzione ■ S. MAURO T. tel. 8225048 ore serali.

**Frigorifero** color tek come ■ L. 30.000. Cristina Rossi c. R. M. 75 tel. 774798.

**Carrello** per spesa in buono stato L. 10.000; **giradischi** amplificato montato su radio Magnadyne quattro velocità buono stato testina nuova L. 15.000; **orologio** da polso ragazzo ottimo stato L. 10.000; **canotto** 1 posto (o 2) per bambini ottimo stato L. 15.000. Remini Dolores v. Digione 27 To ■. 778022.

**velluto** L. 75.000; ■ letto con materasso L. 100.000; **tavolino** ■ salotto con porta-bottiglie L. 75.000. Vanda Pavesio c. Monte Grappa 39 tel. 769064.

**Specchio** d'epoca misura compreso cornice cm 85x105. Ferrante Ignazio c. Sebastopoli 297/2 tel. 307401.

### compro

**Giornali** di tutti i generi vecchi ■ nuovi. Pietro Bertino v. Candiolo 60/30 To tel. 6062698.

**Tavolino** da ufficio per macchina da scrivere. Modesto Bocca To tel. 298506.

**Tandem** in buone condizioni. Aldo Varesio. C. Vittorio Emanuele 180 tel. 443659.

**Pattini a rotelle** ■. 38/39 con stivaletto in buone condizioni eventuale permuta. Marcella Moretta ■. Pozzo Strada 23 To tel. 799350.

**di leggende e folclore** piemontese, corrispondenza con annullo di Alba anni 1900/1940; vecchie cartoline di Francia, Monaco Germania e Paesi Scandinavi se in ottimo stato; cartoline del secolo scorso con vedute di Alba. Gianni Settimo v. Massena 15 To.

**Libri** di Salvador Gotta «Ottocento» (la nostra passione è il «Sole sui campi». Luciana Meroni v. Gioberti 74 tel. 593717.

**asi tipo di fumetto** dal 1930 al 1960. Giuseppe Zallo Gascione Oviglio tel. 0131/776272.

**Figurine** Lavazza Figurine Liebig Libri ■ Guido Crepax. C. F. tel. 720287.

**Vecchi calendari** agricoli dal 1800 al 1920. Selena P. O. box ■ Torino.

**Coppie** piccoli specchi con cornice dorata per appendere sopra comodini camera da letto belli e di occasione. Ferrero tel. 6509895.

**Sedia** a dondolo stile Vecchia America. Modesto Bocca tel. 298506.

**Figurine** Liebig e Lavazza. Lorenzo Buratti v. Firenze 28/A Biella tel. 015/22744.

### cambio

**Se avete qualcosa** che non ■ serve, scambiatela con altra che vi potrà servire, scrivete ■ telefonate. Prof. Catello Nastro v. Cibrario ■ To tel. 740108.

**TV b/n** ■ p. su bellissimo mobile Gbc. con TV 12/14 p. Telefonare 362268.

**Giubbotto** pelle tinta fulvo tg. 46 con giacca ■ pelle tg. 48/46. Franca Marchisio p.za De Amicis 127 tel. 633944.

### messaggi

**Donna** offresi ■ ore solo di pomeriggio con referenze esclusi i perditempo. Vincenza Mazarba L.go Orbassano 79 tel. 594978.

**Cucciolona** di pastore tedesco scappata dal magazzino dei giardinieri ■ Giardini Reali ■ 23-3. Chi ■ avesse notizia è pregato di telefonare 360818. Piera Aimone v. Boston 112.

## Tappeti orientali C.I.T.O.:

un investimento sicuro alle migliori condizioni.

**PREZZI CHIARI, ACQUISTI SICURI**  
**GRAN COMODITA' DI PAGAMENTO**  
**IL PIU' GRANDE**  
**ASSORTIMENTO D'EUROPA**  
**QUALITA' SENZA RISERVE**



**CENTRO**  
**IMPORTAZIONE**  
**TAPPETI**  
**ORIENTALI**

Torino, via Lagrange 10 - via Tripodi 38

**Mai visto tanti mobili tutti belli, tutti insieme ■ prezzi così eccezionali!**

**MOBIL**  
**VISIONE**



**ORBASSANO**  
VIATORINO ■ TEL. (011) 900.2009-901.1431

## Centro Europeo HiFi

una iniziativa STIEVANI SpA

tutta l'Hi-Fi mondiale

■ prezzi eccezionali

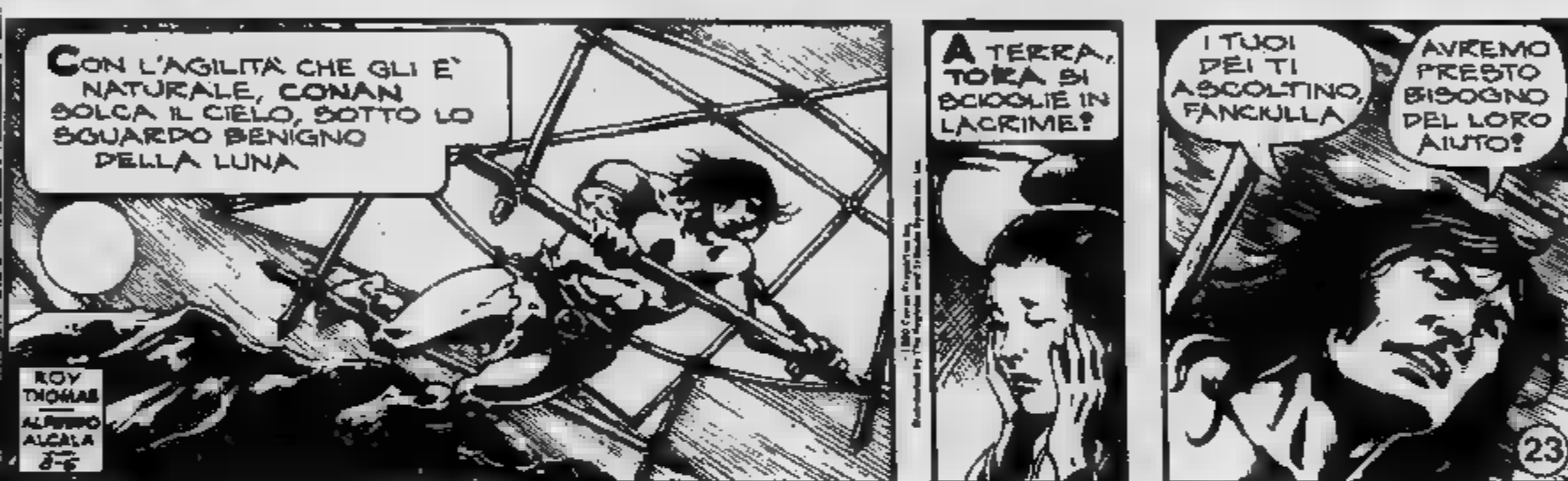
Via Cernaia 31.  
Torino  
Tel. 518.893







# CONAN IL BARBARO



# TOM E JERRY



**OPEN ACCESS**

a cura di **PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**

**Non** **se** **non** riuscite a superare i numerosi **del** lavoro e degli interessi: presto **negativa** e tutto **il** meglio. Attenzione: in giornata, agli **immobili**.

(21 aprile - 21 maggio)

Avrete voglia di (isolari), ■ fuggire dagli ■ partner. Prudenza ■ li in- ■. Negativo il lavoro: tenetevi cara la protezione ■ una ■ (influenza e generosa che ■ aiutarvi) e su- ■ questo brutto ■.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
 Novità imprevista: sarete attratti da una  
 persona con un misterioso e la  
 crisi sentimentale si ripercuote-  
 rà sul lavoro. Cercate di rilassarvi.  
 Complicazioni nel lavoro.

**(22 giugno - luglio)**  
Difficoltà nell'ambito **:**   
 la  e non parlare prima  
di  preso  decisione. Presto i  
problemi si appianeranno. Buoni  
interessi: ovveto, inoltre,  possibilità di  
 le entrate   lavoro  
part-time.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
Approfittate ■■■■■■ influenze  
■■■■■ conquistare  
una persona ■ cui tenete molto. Buoni  
anche i ■■■■■■ extra-coniugali. Mi-  
glioramento nel lavoro: potrete eccor-  
darvi su un progetto che ■■■■■■  
collaborazione di colleghi.

**(23 agosto - 22 sett.)**  
Buoni i rapporti sentimentali. Per alcuni si verificheranno improvvisi colpi di fulmine o matrimoni lampo! Ottimo il lavoro. In pratica un tassello inaspettato si inserisce nel vostro problema per le vostre finanze.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)  
I problemi di salute, che in questi giorni  
tormentano, non dovrebbero preoc-  
cuparvi eccessivamente, se

chiarire i dubbi, fissate un appuntamento con il vostro medico. Buon sviluppo avrà il lavoro. Per alcuni: promozioni.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)  
 Problemi di \_\_\_\_\_: dovrete darvi \_\_\_\_\_  
 per non \_\_\_\_\_ il rimanere a \_\_\_\_\_  
 alla strada! Difficoltà \_\_\_\_\_ rapporti \_\_\_\_\_  
 mentali: il partner vi annovera con \_\_\_\_\_  
 scorci frivoli. Un imprevisto \_\_\_\_\_ lavoro  
 sarà causa \_\_\_\_\_ maggiori spese.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)  
Periodo favorevole ■ riconciliazioni  
che renderanno molto più tenere le  
manifestazioni d'affetto. Un affare, ■  
avete saputo condurre ■ migliore dei  
modi, ■ procurerà soddisfazioni morali  
e materiali. ■ particolare.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.).  
Attenzione a perdite ■■■■■. Viaggi  
a imprevisti potranno ■■■■■  
spese, però il vostro senso pratico vi  
aiuterà a colmare i vuoti. Salute: libera-  
la mente dai pensieri che vi preoccupa-  
no e le ■■■■■ spariranno.

**LA TORINESE**  
Classe - Convenienza  
Cortesia  
V A Doria 8 - Tel. 510 938  
**PROFUMI**

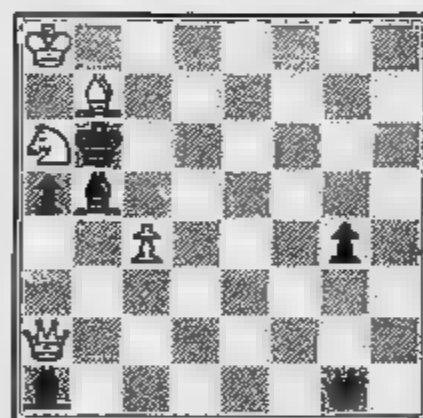
**Positivi gli affetti: saprete superare con  
fido e ma delle difficoltà senti-  
mentali che turbavano il padner. Lavo-  
re: il necessario e ne  
turatevi in imprese rischiose. Ottimi gli  
investimenti e gli acquisti di antiques-  
tato.**

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)  
Supererete ■ successo le questioni  
legali; e d'interessi. Buoni gli affari: ■  
casa potrete ■ l'armonia accettan-  
do ■ discutere serenamente i piccoli  
problemi di ciascuno. ■ lavoro: ■  
cattiate le critiche ■ offendervi!

# COCAINE

**Soluzione del problema n. 2302:**  
**L Dg2.**  
**N. 2303** (5 + 0)

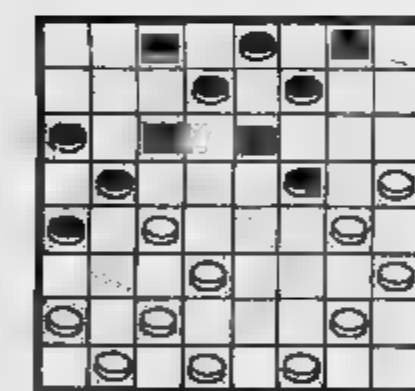
N. 2353 (5 + 0)



**D. Desnove**  
 (1) Bianco matta in 3 mosse

1111

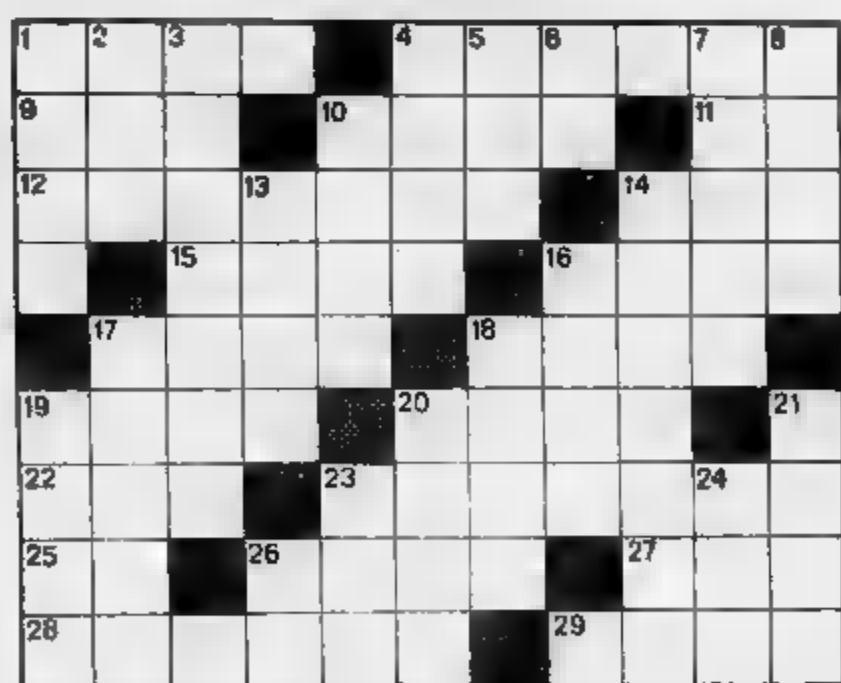
11 remove a vince (C. Bar  
berol)



**SOLUZ:** 15-19; 22-25, 13-22;  
24-19, 17-21; 25-18, 11-14; 12-11  
7-32, il nero vince.

**THE UNIVERSITY OF CHICAGO**

## Cruciverba



**ORIZZONTALI:** 1 Edificio grandioso; 4 Causa; 9 Caratteristica un'età; ■ Il dio del vento; 11 Simbolo dell'iridio; 12 Dignitoso; 14 ■ in auto; ■ Cotto; 16 Le fanno leccare ■ ■ maniacate; 17 Con lui bisogna fare i conti; ■ Fiore; 19 ■; 20 Serve per le ■ ■ e per la margarina; 22 Una Sfilata; 23 ■ calpeste; 23 Riguardo; ■ Arezzo; ■ Miniera; 27 Partita a tennis; ■ Sede massonica; ■ Non ■ ■, gelato.

1 Nuova usanza; 2 Corrono notte e giorno; 3 Caval-  
ta; 4 Opposto alla quiete; 5 suon di naccare; 6 Torino; 7 Vidma-  
ta; 8 Il segno del piede; 10 Tutto ciò che è; 11 Via rapida; 12 Recla-  
16 Supremo magistrato veneziano; 17 Una Bella danzatrice spa-  
gnola; 18 fa il giornale; 19 Grande lago del Turkestan; 20  
Il dio della Trinità; 21 Conosciuto; 23 Un ente che distorce le  
onde; 24 Il Big di Emma; 26 Iniziali; 28 Goldoni.

## Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

# Il mercato delle pulci

<b>nome</b>	<b>indirizzo</b>
-------------	------------------

cognome telefono

**COMPRO** ☐ **VENDO** ☐ **CAMBIO** ☐

**REGOLAMENTO:** Il mercato delle pulci (**GRATUITO ■ RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI**) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserito ■■■■. Queste le voci:

Abbigliamento, articoli ■ attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi ■ strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. 50.000

Ritirate la busta con ■■■■ ■ carico di **Stampa Sera** alla vostra edicola ed imbucate la con i vostri annunci.



**torino auto**  
C. Un. Sovietica, 85 - Tel. 632525 - Torino \* ■ XXV Aprile, 97 - Tel. 621162 - Niche  
**GRATIS Personalizza e difende la tua nuova Fiat c**  
**IDENTICAR**



la stella  
**rock è osce**

Wendy Williams fa il suo ingresso in tribunale circondata dal fan-  
 c'è qualcosa di osce? Ab-  
 biamo presentato lo stesso  
 spettacolo in tutto il mondo e  
 ha fatto storie».  
 pubblica accu-  
 can-

gali dell'«Agorà»  
 Dangelo e Tim Par-  
 st'ultimo ha amme-  
 la cantante nel co-  
 bizione si accare-  
 con il microfon-  
 rato che lo fed-  
 elizia. «E

Wendy Williams fa il suo ingresso in tribunale circondata dal fans (Telefoto)

Mentre si avviava verso l'aula giudiziaria del municipio, si è fermata a parlare brevemente con una ventina di estimatori giunti sin da New York per esprimere la loro solidarietà: alcuni di essi erano provvisti di cartelli con le scritte: «Il corpo di una donna non è osceno», «Wendy vincerà», e così via. Il pullman che ha portato a Cleveland gli scatenati fans della diva del «punk rock» è stato noleggiato dalla Stiff American Records, la casa d'incisione dei «Plasmatics».

Secondo la pubblica accusa il punto non è che la cantante si è esibita senza veli: se ora si trova nei guai con la giustizia — ha notato il p.m. Nick Tomino — è perché durante lo spettacolo si lasciò andare a gesti chiaramente osceni.

La Williams è difesa dai le-

gali dell'«Agorà» Patrick Dangelo e Tim Parshall. Quest'ultimo ha ammesso, sì, che la cantante nel corso dell'esibizione si accarezzò le cosce con il microfono, ma ha rilevato che lo fece senza alcuna malizia. «E che la Williams è innocente — ha aggiunto — diverrà evidente dall'esame della registrazione filmata dello spettacolo che è stata acquisita agli atti su richiesta dell'accusa».

La Williams, che deve rispondere di un'altra accusa di oscenità nel Wisconsin (dove il 3 giugno comparirà davanti alle autorità giudiziarie di Milwaukee), ha respinto ogni addebito. La vicenda, ha notato, servirà soltanto a dilapidare il denaro dei contribuenti. «Se un giudice toglie la cravatta — nessuno...»

V. Pomba 7 - Tel. 548533  
Domani 10 aprile  
in della Camera -

**FILOGAMO**  
LUCIANO  
**BONFIGLIOLI**  
SARÀ LA NUOVA RIFORMA  
che darà un'orchidea di Carlo

**NUOVO PRINCEPE**  
15,30 il vostro ballo liscio  
**BOCCACCIO 71**  
**CO LIBERO**

Questa sera un grande  
cantautore

**ALBERTO  
CAMERINI**  
nico L. 5000

**CAMERA**  
Ingresso unico L. 5000

**LA CLOCHE**  
Nuovo AMERICAN BAR  
**DISCOTECA**  
St. Traforo Pino 108



## Con «Vediamoci stasera» Walter Chiari incorreggibile

MILANO — Aspettare Walter Chiari nel suo camerino, dopo il primo momento di stizza, finisce per essere divertente. Si intrecciano amicizie e si scambiano indirizzi. I colleghi e i fotografi, potrebbe anche nascere amore. Più difficilmente un articolo. Specie per il giornalista impegnata che scrivendo un saggio sul *«Mito italiano»* voleva includerla pure Chiari.

Anche per noi, cronisti veloci, si mettono male. E' quasi finito al Teatro Nuovo il primo tempo di *«Vediamoci stasera»* e si sentono gli applausi che Giovanna ha strappato al pubblico. Arriva inserviente a avvertire: «Walter sta arrivando, lo devo cambiare subito e, se vede gente in camerino, si incavola. Per piacere sgombrate».

Per fortuna non è vero. Walter arriva trafelato come uno studente reduce da *«merachella»*, pullover rosso e jeans. Una ragnatela di rughe, faccia, capelli disordinati, fisico asciutto, adolescente, quello sguardo verde che dagli occhi piccoli, voce arrochita che è da sempre. Non s'incavola affatto, ti abbraccia e investe con un fiume di parole. «Tutti qui perché non? Benigni che è nuovo, giovane, un toscano, bestemmia da Dio» si ferma per primo a ridere.

che siamo qui anche per la polemica che hanno suscitato le sue parole riportate in un quotidiano milanese. Senza peli sulla lingua Walter ha affermato che gli impresari sono tutti parassiti. «Devono smetterla di lamentarsi e di accusarmi di far loro venire l'infarto con i miei ritardi. E' gente che vive sul lavoro degli altri. Se alle volte arrivo in ritardo o non arrivo per niente, è giusta punizione per loro». Ma punisce anche il pubblico e i compagni di lavoro.

Al Nuovo, Chiari doveva debuttare con il teatro tutto prenotato il 12 marzo, lui è arrivato da Lima sabato 21. E Ghizzo, il proprietario, del teatro, aveva inviato un emissario in Perù per impacchettarlo.

Non è certo la prima volta che Walter salta un appuntamento. A Torino anni fa il zoppo gente lui non si vedeva, la dopo il pubblico tornò ma lo accolse in assoluto silenzio. Solo uno lo applaudì e Walter colse l'occasione a volo: «Vergogna, non qui». L'uscita funzionò e l'attore riuscì a strappare continui applausi. Questa volta non gli è andata così bene: il copione di *«Vediamoci stasera»* inesistente. Ma Chiari è talmente bravo riesce lo stesso a far ridere. Finito lo spettacolo continua la polemica. «Io sono un alibi ideale per gente dello spettacolo ha disturbi nervosi, dicono che colpa mia che arrivo sempre in ritardo e li faccio male. Ma non è vero».

Parla però che tu sia l'uomo mondo che perde più aerei. «Sì, anche quello che ne prende di più».

Adesso dovrebbe un periodo tranquillo. Finito il teatro, girerà dei caroselli, poi si sposterà sul lago di Garda per presentare il «1° Festival della musica leggera di Riva». «Dopo tornare a Lima ho trovato partner favolosa, Regina Alcover, con lavorerò. Il prossimo anno porterò in una commedia francese divertentissima».

Come il pubblico, è più difficile ridere adesso? «Certamente: oggi la macchina "ridens" si è un po' inceppata, deve essere lubrificata. Non siamo più abituati a come una volta».

Walter comunque dà sempre l'impressione di un eterno ragazzo che ha bisogno di protezione. Io sono grande; io ero a 17 quando comincio a far ridere gente. Già allora capivo che in ogni uomo c'è bene e del male che bisogna imparare che anche dall'amico migliore dalla tua donna può venirti del male. Io porto a tutti.

Gallotti

## Il concerto alla Haertelt Da Baden Baden

TORINO — Alla associazione Riki è riuscito, con la collaborazione del Institut, di cogliere preziosa occasione, quella assicurarsi il concerto dell'Ensemble 13 di Baden Baden che sta compiendo in questo periodo una tournée in Italia. Si tratta di un complesso di strumenti provenienti dall'orchestra della Baden qualificatosi recentemente con alcune importanti esecuzioni di musica contemporanea.

A Torino però gli archi Baden Baden hanno proposto un programma equamente distribuito tra classicismo e contemporaneità. Nella prima parte del concerto abbiamo infatti ascoltato il *«Divertimento K. 157»* di Mozart e la giovanile n. 7 per archi di Mendelssohn. Si tratta di numeri di repertorio abbastanza consueti per qualsiasi formazione camera, ma nell'interpretazione degli strumentisti tedeschi queste sembrano uscire dall'anonimato. L'esecuzione è nitidissima, condotta con bravura dai singoli e dall'insieme, con professionalità che oggi si è purtroppo rara.

Nella seconda parte si è tenuto il Concerto re di Stravinskij col suo neoclassicismo elegantissimo, una specie di introduzione ideale della musica moderna nel quale si è entrati con *«Ramifications»* dell'ungherese Ligeti. Si tratta di una pagina ormai classica esibisce la compagine degli archi in giochi sottilissimi e fruscianti, a trasformare il suono in materia.

Novità attesissima era l'esecuzione di *«Nature morte»* del giovane tedesco Wolfgang Rihm. Il musicista trentenne è oggi delle personalità emergenti e *«Nature morte»* conferma tale opinione. Non si può dire che sia una delle cose migliori di Rihm, ma la fortissima personalità dell'autore, l'ispirazione veemente e la conseguenza a gesti perentori che all'espressione non si può essere semplice effetto, traspare ovunque, specialmente in un'esecuzione pregevole quella dell'Ensemble di Baden che ha nella persona di Reichert un ottimo direttore. Termine della serata cordialissima esecuzione di un brano fuori programma.

Enzo Restagno

## Successo di Viola Valentino, cantante sexy La sirenetta del riflusso

CAVALLERMAGGIORE — Grande entusiasmo, l'altra sera, a «Le Cupole» il concerto di Viola Valentino: oltre duemila persone — giovanissimi ed intere famiglie con i bambini ormai addormentati in braccio — hanno applaudito l'affascinante moglie di Riccardo Fogli perdonandole così il cantare su basi registrate, gran parte del recital, playback, proprio in virtù dell'accattivante bellezza.

Sinuosità, lasciata in aderente completo a raso bianco, giacca a frange e stivaletti anch'essi bianchi, Viola ha saputo subito dialogare con il pubblico che l'ha seguita affollandosi intorno al palco nel quale sono pure saliti numerosi giovani per vederla più vicino. Disarmante.

calcolata semplicità, fra gridolini e dediche gi-gionesche, Valentino ha proposto in poco di un'ora il che l'hanno resa celebre, ovvero: *«Comprami»*. Sei una bomba, facciamo Cavallo pazzo. Sera coi fiocchi scritti marito e da Guido Morri con gli arrangiamenti di Maurizio Fabrizio.

Com'è la sua consuetudine nei concerti, Viola ha dedicato il brano *«Comprami»* a tutte le donne dal loro «lui», alle «cornute» insomma, ironizzando sulla coppia e sui suoi schemi fissi. «Ho voluto fare questa canzone — spiega — per rispondere alle accuse di "donna-oggetto" che mi sono piovute addosso dopo la mia prima canzone, *«Comprami»*. Le femministe, allora, non avevano capito che *«Comprami»* appunto una contro l'oggetto-donna, mercificato e robotizzato. Ora spero d'aver spiegato meglio come penso se, sia ben chiaro, io non rinnego assolutamente l'amore, anzi lo pongo sopra ogni cosa se poi c'è chi dice che l'amore con l'uomo non si deve più fare... be', fatti suoi».

Accovacciata su un tavolino, nel camerino, Viola Valentino, ventotto anni, all'anagrafe, parla volentieri e spiega come, sia sul palco che vita di tutti i giorni, è sempre così: semplice ed aperta ad ogni dialogo.

In fondo — dice — *«Comprami»* vuol proprio dire questo: che sono aperta al sentimento, sensibile, ed il fatto che sia una ragazza-copertina o che canti su un palco non mi allontana assolutamente gente. Anzi, è proprio il contrario: non sono di plastica né di carta».

Semplicità, apertura al pubblico, dialogo: un cliché comodo? «La risposta a questo la danno le mie canzoni che sono "easy listening", di facile ascolto, senza problemi esistenziali, ma orecchiabili, godibili. Per tutti, insomma, e proprio vuoi, chiaramente commerciabili perché dovevi spuntare nel piatto dove mangio?».

Sirenetta, riflusso, dunque, in un momento in cui il trono di symbol della canzone nostrana sembra vacante.

Lo vorrebbe lei? «No, non ho mai pensato. Però il pubblico mi trova così, be' non può che farmi piacere». Domanda scontata: quanto è servito essere moglie di Riccardo Fogli per diventare la cantante che è ora? «Diciamo subito Riccardo in sua strada ed io la mia, pur collaborando fra noi. Certo, stando con lui ho conosciuto gente



quanto è servito essere moglie di Riccardo Fogli per diventare la cantante che è ora? «Diciamo subito Riccardo in sua strada ed io la mia, pur collaborando fra noi. Certo, stando con lui ho conosciuto gente

te un ambiente mi quindi più incidere dischi che fossi moglie rag. Rossi».

Ragionieri parte, quali sono i suoi modelli? «In Italia direi senz'altro Loreda-

na e Renato Zero. Quindi Rod Stewart. Ammiro molto, inoltre, gente come Guccini, Pino Daniele, Dalla: gente che è sempre stata coerente, a stessa, come voglio essere io, a tutti i costi».

Una «fedeltà» che, del resto, ritrova nelle musiche di tutti i suoi brani che sviluppano sempre la stessa «frase» musicale tanto si possono benissimo scambiare i testi l'uno con l'altro tutti reggono sulla melodia. «E' una critica mi è mossa, vero» Viola Valentino — e così ho deciso di pubblicare un nuovo disco «45 giri, che sarà in commercio settembre, del tutto diverso. Direi che sarà una cosa "ska", inconsueta per me».

Travolta da decine ragazze che reclamano il fatidico autografo, Viola termina l'intervista ammiccando: «Però, l'idea della sirenetta mi dispiace».

## Il Festival di Sanremo si trasferisce a Palermo

Quasi il cast artistico e tecnico dell'ultimo Festival di Sanremo si ritroverà il 13 aprile prossimo a Palermo, a presentare, al Teatro Biondo, la serata *«DiscoInverno»* '80-'81 organizzato da Renzo Arbore e Gianni Nasso, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'A.I.D. (Associazione Italiana disc-jockey). Secondo gli organizzatori manifestazione, quest'anno, ha battuto il record di partecipazioni.

Hanno preso parte alla fase preliminare di *«DiscoInverno»* '80-'81 centoventi dischi divisi nelle varie categorie. I motivi sono ascoltati e votati decine migliaia di frequentatori di discoteche e dagli ascoltatori privati. Un pubblico molto vasto e scelto — ha detto Arbore — che, insieme a voto di tutti gli aderenti all'A.I.D. e ai lettori dei due settimanali specializzati in musica leggera, eleggerà il *«DiscoInverno»* '80-'81.



9 APRILE 1981 ARRIVA A TORINO IL FILM  
OLTRE OGNI LIMITE  
IN ANTEPRIMA SUPER V.O.

OGGI **MAFFEI**

In edizione assolutamente **HARD - SPECIAL - EROSCOPE**

# LE NINFOMANI

ATTENZIONE: si avvisa il pubblico che questo film è sensuale, classificato dalla critica internazionale hard-core dalla **FEDERAZIONE ITALIANA CINEMA ROSSA**, per le sue scene erotiche. E' **STUPRO**

V.O. ★ VIETATISSIMO AI MINORI DI 18 ANNI





- 16 — **Venezia: pallacanestro:** cronaca dell'incontro Carrera-Turisdana (c)  
17,30 **Dal collasso** all'esplosione dell'universo, inchiesta (c)  
19 — **Tg3** (c)  
19,30 **Tv3 regioni: La** di Cristo. Seconda parte (c)  
— **Tom e Jerry,** cartoni animati (c)  
20,05 **Trucco, luci** effettivi, inchiesta (c)  
20,40 **Lo scatolone,** musica, varietà e cabaret (c)  
21,40 **Tg3 settimanale,** attualità (c)  
22,10 **Tg3** (c)

- FILM** 17,30 **Film**  
19 — **[ ]** aperto, trasmissione in lingua slo-  
vena (c)  
19,30 **Eurogol** (c)  
20 — **Cartoni** **[ ]** (c)  
20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro (c)  
**TRP** 20,30 **Il** **[ ]** William Dieterle, 000 Ro-  
sanna Schiaffino. Avventuroso 1959  
22,10 **Telegiornale** - Tutto oggi (c)  
**FILM** 22,20 **Fermate il mondo... voglio scenderci**, di  
Giancarlo Cobelli, con **[ ]** Pitagora, Lando  
Buzzanca. Commedia 1971 (c)

- Tele Malta 80**
- Canali 49-60**

- Scampagnini
- 17,08 Blu ■■■■  
italiano sul mondo. Rotocalco di Diego Cugia
- 19,30 ■ storia del jazz  
51ª puntata «Louis Armstrong e gli Hot Five»
- 20 — Teatro a richiesta ■■■■  
la periferia. Un atto di Federico Zardi, con Valeria Valeri, Stefano Satta Flores
- 21,03 Europa ■■■■  
81. Programma di Liliana Pannella

- 23,40** Il racconto di mezzanotte



## Videogruppo

Canale 52

- FILM** 13 — Giulio Cesare contro i pirati, avventuroso (c)  
 14,50 Guida alla sopravvivenza (c)  
**FILM** 16 — Misha, cartoni animati (c)  
**FILM** 16,35 Spectreman, telefilm (c)  
 17 — Uau!, cartoni animati (c)  
**FILM** 17,30 Spectreman, telefilm (c)  
 18 — Misha, cartoni animati (c)  
 18,30 Misha, cartoni animati (c)  
 18,55 Misha, cartoni animati (c)  
**FILM** 19,05 Police Surgeon: il telefonista, telefilm (c)  
 19,35 Police Surgeon: la pagina (c)  
 19,45 Police Surgeon: la pagina (c)  
**FILM** 20,05 Police Surgeon: Una pallottola per il generale, telefilm (c)  
**FILM** 20,30 Angle, telefilm (c)  
**FILM** 21 — Misha, mai così bella, di William Seiter, con Adolphe Menjou, Rita Hayworth, Fred Astaire. Commedia musicale — Proprietario di teatri e sale da ballo a Buenos Aires è deciso a tutti i costi ad impedire il fidanzamento della figlia con un intraprendente ballerino che non risce però a togliersi dai piedi  
 22,45 Super Misha, telefilm (c)  
 23,45 Videonotizie  
 24 — Prima pagina (c)  
**FILM** 0,15 Sopravvivenza, telefilm (c)

## Tele Europa 3

Canale 58

- 13 — Documentario  
 13,30 Daitanius, cartoni animati (c)  
**FILM** 14 — Batman, telefilm (c)  
 14,30 Quella prateria, telefilm (c)  
**FILM** 15,30 Dan August, telefilm (c)  
 16,30 La grande vallata, sceneggiato (c)  
 17,30 George della jungla, cartoni animati (c)  
 18 — Blazers, cartoni animati (c)  
**FILM** 18,30 Rookies, telefilm (c)  
 19,30 Batman, telefilm (c)  
**FILM** 20 — Daitanius, cartoni animati (c)  
**FILM** 20,30 Operazione sottoveste, di Blake Edwards, con Cary Grant, Tony Curtis. Comico 1960 — Sommersibile americano sfuggito ad un attacco tedesco, ridotto a un rottame, verniciato per necessità di rosa, stipato di ufficiali, bambini e animali, scorrazza nell'Oceano in cerca di una base statunitense coprendosi di ridicolo di fronte al nemico (c)  
**FILM** 23 — Misha, telefilm (c)  
**FILM** 23,30 Un matrimonio impossibile, film per la tv (c)

## Telestudio T. Canali 24-45-47

- 13 — Disney, cartoni animati (c)  
**FILM** 13,30 Aspen, telefilm (c)  
 14,30 Cartoni animati (c)  
 15 — D, cartoni animati (c)  
**FILM** 16,15 Gli eroi della Bibbia, telefilm (c)  
 17,15 Robin Hood, cartoni animati (c)  
 17,30 L'Invincibile, cartoni animati (c)  
 17,45 Ciao Kashlan, cartoni animati (c)  
 18,10 Aspettando papà, cartoni animati (c)  
 18,45 Caccia a tredici, pronostici totocalcistici di Roberto Bettiga (c)  
 19,10 Speciale casa (c)  
 19,45 Disney show, cartoni animati (c)  
**FILM** 20,30 Corral, di John Sturges, con Kirk Douglas, Burt Lancaster, Rhonda Fleming. Western 1957 — Doc Holliday, giocatore a dentista, lo sceriffo Wyatt Earp, reagiscono d'improvviso a continue provocazioni della famiglia Clinton. Lo storico scontro avviene all'alba (c)  
**FILM** 22,30 Charlie's Angels, telefilm (c)  
**FILM** 23,30 Film  
**FILM** 1,30 Ragazza nuda nel deserto, di Alfonso Brescia, con Robert Hoffmann, Pilar Velasquez. Giallo 1973 — Agente investigativo di una compagnia di assicurazioni si installa in una lussuosa villa per indagare sull'assassinio del proprietario. Durante la sua permanenza si succedono altri delitti (c)

## Televox

Canali 18-4

- 16 — Università, Letteratura italiana  
 18 — Dialogo con i telespettatori, filo diretto con Pierantonio  
 19 — Notiziario  
 19,20 La vita di alcuni giovani e delle loro ragazze in un rione popolare di Roma  
**FILM** 20,15 Gli innamorati, di Mauro Bolognini, con Antonella Lualdi, Franco Interlenghi, Gino Cervi, Valeria Moriconi. Commedia 1956 — La vita di alcuni giovani e delle loro ragazze in un rione popolare di Roma  
**FILM** 21,45 I magnifici tre, di G. Simonelli, con Ugo Tognazzi, Walter Chiari. Comico 1962 — Tre giovani imbelli, scambiati per imbattibili pistoleri vengono assoldati a un trio di belle ragazze per guidare la lotta contro il dittatore del Paese che pretende far sue le ragazze in età da marito.

## TV PRIVATE



## Quarta Rete

Canale 22

- 13 — Documentario  
 13,30 Speciale (c)  
**FILM** 13,45 Film  
 15,15 Vivere meglio (c)  
 15,45 Cartoni animati (c)  
 16,30 Controluce, incontri con personaggi dello spettacolo (c)  
 17 — Mixage, filmati a richiesta (c)  
 18 — Documentario  
 18,30 Film  
 20,15 Riccardo Cuor di Leone, telefilm (c)  
 20,50 La grande barriera, di Achille Bolis. Documentario 1957 — Viaggio di una spedizione italiana nella Nuova Zelanda (c)  
**FILM** 22,30 Atti impuri all'italiana, di Oswald Bray, con Dagmar Lassander, Stella Carnacina. Commedia 1976 — Dottoressa medico condotto a Montecatini vede affollarsi già poche ore dopo il suo arrivo l'ambulatorio di uomini in cerca di prestazioni non mediche (c)  
**FILM** 0,15 Macché, Giuda uccide il venerdì, di Stelvio Massi, con Leonard Mann. Drammatico 1975 — Affascinata da un hippie, una prostituta romana abbandona per seguirlo il protettore e la professione. Preoccupato e offeso, il racket decide di impartire una punizione esemplare per le sue colleghe (c)

## Telepinerolo

Canale 56

- 17,15 La terza base, giochi a premi per i più piccoli. Con Cino Tortorella (c)  
 18,20 L'ormone stasera  
 19,15 Il giorno della  
 19,40 Notiziario  
 20 — Speciali: Una piscina discussa: il veliero  
 20,30 Giocate con noi, giochi a premi (c)  
 21,30 Show, varietà (c)

## Canale 5

Canali 61-50-32

- 12 — Pepero, cartoni animati (c)  
 12,30 Programma musicale (c)  
 13,30 Speciale Canale 5 (c)  
**FILM** 14 — tua, di Tay Garnett, con Loretta Young, David Niven, Aibray Smith. Commedia — Signorina della buona società sposa un prestigiatore che, ossessionandola, la sempre crescente pericolosità dei suoi esercizi, finisce con la stancarla e spingerla a chiedere il divorzio. Incontratisi per caso i due ex coniugi si accorgono però di amarsi ancora  
 15,30 Pepero, cartoni animati (c)  
 16 — Okay, cartoni animati (c)  
 17 — Woody Woodpecker, cartoni animati (c)  
 17,30 L'uomo, telefilm (c)  
 18 — Programma musicale (c)  
**FILM** 19 — Dakari, telefilm (c)  
 20 — Pepero, cartoni animati (c)  
 20,30 Haway squadra cinque zero, telefilm (c)  
**FILM** 21,30 bersaglio, di Franklin J. Schaffner, con Yul Brinner, Britt Ekland, Clive Revill. Spionaggio 1967 — Agente segreto americano, ricevuto notizia morte figlio in Europa, contrariamente al parere dei suoi superiori, corre a raggiungerlo. In realtà il ragazzo non è stato ucciso, ma si è di una messa in scena di agenti nemici per catturare lui e sostituirlo con un sosia (c)  
 23,20 Speciale (c)  
**FILM** 23,45 padre e figlio, di Edouard Molinaro, con Christopher Lee, Bernard Blier. Satirico 1976 — Scacciati via dalla Romania dopo l'avvento al potere dei comunisti, il conte Dracula e suo figlio, biontario ma piuttosto ritardato, buttati in mare nelle loro bare, approdano uno in Francia l'altro in Inghilterra. Mentre il genitore diventa celeberrimo divo del cinema interpretando se stesso, l'erede, intimidito e pauroso, si perde dietro ad una graziosa pubblicitaria che ama (c)

## G. R. P.

Canali 42-66

- 14,15 Spazio 5, rubriche a cura di Andreina Levi (c)  
**FILM** 15 — Agente Pepper, telefilm (c)  
**FILM** 16,05 Peyton Place, telefilm (c)  
 16,40 Grp (c)  
 16,50 Pane, burro e zucchero, giochi a premi per i ragazzi (c)  
 17,20 Judo boy, cartoni animati (c)  
 17,55 Megaloman, cartoni animati (c)  
**FILM** 18,30 strokes, telefilm (c)  
 19,05 Sportobello, di Gian Paolo Ormezzano (c)  
 19,30 Grp flash - Almanacco storico (c)  
**FILM** 19,55 Max Smart agente 86, telefilm  
 20,35 Oroscopo (c)  
 20,40 Carga Pesada, telefilm (c)  
 21,55 Almanacco storico (c)  
**FILM** 22 — Gli ostaggi, di Ray Milland, con Ray Milland, Mary Murphy. Western 1956 — Avventuriero che in passato ha avuto a che fare con la giustizia, scambiato per equivoco dalla sceriffo di una cittadina per un bandito che ha assalito la diligenza, cercando di rifugiarsi nell'interno di una banca, sente il discorso e capisce chi sono i veri colpevoli. Catturati è il solo modo che ha per scagionarsi (c)  
**FILM** 23,50 Grp flash (c)  
**FILM** 24 — La nipote, con Francesca Muzio. Commedia 1974 — Senescente satiro e cugino demente ai primi tremili si contendono una bellissima adolescente che dimostra di sapersi distruggere in vari campi (c)  
**FILM** 1,30 Kasim, furia dell'India, di John Gilling. Avventuroso 1959 — Nell'India occupata dagli inglesi un bandito indiano si chiera dalla parte britannica e combatte il suo stesso popolo perseguitando oscuri fini (c)  
**FILM** 3 — Il nella piaga, con George Hilton, Klaus Kinski. Guerra 1969 (c)  
**FILM** 4,30 all'interno, di Riccardo Freda, con Angelo Zanolli. Avventuroso 1962 (c)  
**FILM** 6 — Mezzogiorno di fuoco, di Fred Zinnemann, con Gary Cooper, Lloyd Bridges, Grace Kelly. Western 1951

## Tv Flash

Canale 39

- FILM** 19,20 Aria di Parigi, di Marcel Carné, con Jean Gabin, Folco Lulli, Ave Ninchi, Arletty. Commedia 1954 — Vecchio pugile, divenuto allenatore, ha scoperto un ragazzo di cui può fare un campione. Le prime si mettono bene, finché quello non s'innamora e scegliere fra lo sport e l'amore  
**FILM** 22 — Flash - Il passaggio del Reno, di A. Cayatte, con Charles Aznavour, Georges Riviere. Drammatico 1960 — Un brillante giornalista e un tranquillo pasticciere, prigionieri dei tedeschi, tornano a Parigi a guerra finita. La moglie del primo ha fatto spia per i nazisti, l'altra non ama più il marito.

## Tele Subalpina

Canale 18

- 17,30 Ciao ragazzi, giochi a premi con Don Nino e il sibillazio (c)  
 18 — Tra l'orto e il giardino (c)  
 19 — vita  
 19,30 Macondo, documentario (c)  
**FILM** 20,30 Cesare, di Mervyn Le Roy, con Edward G. Robinson, Douglas Fairbanks jr. Drama criminale 1931 — Scalato al potere di un delinquente italoamericano che combattendo polizia e bande rivali di diventare padrone della città  
 22 — Curiosità del Piemonte  
 22,15 Cristianesimo oggi

## Rete Manila 1

Canale 50

- 14 — Charlot, cartoni animati  
 14,30 Rimmel, rubriche per la donna (c)  
**FILM** 15 — stony, con Tony Randall, Femi Benussi. Avventuroso 1973 — Nell'America degli Anni dopo una rapina sfumata una gang si rifugia in un villaggio abbandonato. Fatta alleanza con un'altra banda, i gangsters attendono l'arrivo del fantomatico loro capo che nessuno conosce e che tutti credono di riconoscere in un sacerdote venuto lì per convertire uno dei fuorilegge (c)  
 18 — Tarallucci e vino, musica da Napoli (c)  
**FILM** 20 — Argos, di Manuel Bengoa, con Mara Cruz. Avventuroso 1975 — Campione mascherato di libera contro i banditi che comandati da un misterioso gangster hanno rubato un smeraldo (c)  
 22 — Programma musicale (c)  
**FILM** 23,30 Le calde di Don Giovanni, di Al Bradley, con Barbara Bouchet, Edwige Fenech, Annabella Incontrera, R. Hoffman. Commedia 1971 — Seduttore spagnolo costretto dai notabili del suo Paese ad emigrare in Oriente, viene a sapere da un amico che un sultano tiene rinchiusa nel suo castello una donna dalla bellezza incomparabile, e non riesce a trovar pace smantando di conoscerla (c)



CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
	●●●●●
	●●●●
	●●●
	●●
	●

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Age - Cinema: Adriano, America, Arco, Benini, Milano, Odeon, Orfeo, Po, Erba, Regina, Sudio Ritz, Zenit, Zeta.

Film segnalati dalla critica: (Armonia); Cino Bocchini (Benini).

## cinema prime visioni

<b>ALCIONE</b> c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	<b>Caldo desiderio erotico</b> , di Gerard Gregory, con Mica Banti, Dominique Gallone (Francia - Colori).	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000
<b>AMBROSIO</b> c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	<b>Occhio</b> , di Michele Lupo, con Bud Spencer (Italia - Colori) - Consuete movimentate di pugni e di cow-boy. Non vietato.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>ARISTON</b> s. Lagrange 21 Tel. 546.147	<b>Prima pagina</b> , di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau (Francia - Colori) - Divergente ma pungente analisi di una tarabanda giornalistica attorno a un condannato a morte nella Chicago del 1920. Segn. Critica.	Ingresso L. 3500
<b>ARTISTI</b> EROTIC CENTER v. Artisti Tel. 831.374	<b>Julie davanti all'altare</b> , anteprima europea - (Francia - Colori) - ore 17 e 21. Four days edizione. Ingresso riservato soci Neskira.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000
<b>ASTOR</b> v. Vittori 8 Tel. 519.516	<b>Soldato Ghula agli ordini</b> , di Howard Zieff, con Goldie Hawn, Richard Webber, Eileen Brennan (USA - Colori) - Comiche vicende di una ragazza arruolata nell'esercito americano. Non vietato.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>AUGUSTUS</b> p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	<b>Ricomincio da tre</b> , di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenzo Marchegiani, Lino Trosi (Italia - Colori) - Il simpatico comico de "La smorfia" in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano.	Ingresso L. 3500
<b>CAPITOL</b> v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	<b>Toro scatenato</b> , di Scorsese, con J. C. Niro, Joe Pesci, Cathy Moriarty (USA - bn.) - Tratto dalla biografia di Jake La Motta, la folgorante carriera del pugile campione del mondo. Viet. 14.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>CENTRALE</b> d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	<b>Con l'azione</b> , di Piero Natoli, con Carlotta Natoli, Piero Natoli e Luisa Manzi (Italia - Colori) - Premiata a Venezia come miglior film fuori concorso, l'opera prima di un giovane interprete e regista. Non viet.	<b>OGGI LA PRIMA</b> Ingresso L. 3000
<b>CRISTALLO</b> v. Goito II Tel. 650.71.00	<b>Il bisbetico domato</b> , di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) - Ragazza di città si scontra con un contadino dell'Oltrepò e si alla vita rustica per «domarlo». Non viet.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>DORIA</b> v. Gramsci Tel. 530.714	<b>Moore</b> , di Robert Redford, con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore (USA - Colori) - Il presente e i ricordi del passato nella vita di una coppia comune nella società americana odierna. Non vietato.	Ingresso L. 3500
<b>GIOIELLO</b> v. C. Colombo 31 Tel. 530.714	<b>Legione blu</b> , di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (USA - Colori) - Amore innocente e sensuale tra due adolescenti cresciuti su un'isola del Pacifico.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>KELLER</b> v. la Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	<b>Saranno famosi</b> , di Alan Parker, con Lee Remick, Paul McCrane, Maureen Teedy (USA - Colori) - Lotta per emergere nel mondo dello spettacolo di un gruppo di allievi di una famosa scuola di New York.	Ingresso L. 3500
<b>IDEAL</b> c. 4 Tel. 530.714	<b>Manolesta</b> , di P. Festa Campanile, con Tomas Milian, Giovanna Ralli (Italia - Colori) - L'adunco, per conservare la tutela del figlio, tenta con poca fortuna lavori di aiuto da assistente sociale.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>ILLUMINATI</b> v. XX Tel. 530.714	<b>Stando con Mino</b> , di Mino Rea, con Umberto Orsini, Gianni Felici, Mino Rea (Italia - Colori) - Giovane bello, aspirante attore, mette in crisi il rapporto tra due omosessuali quarantenni.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>LUX</b> Gall. S. Federico Tel. 541.283	<b>La Maritima</b> , di R. W. Fassbinder, con Hanna Schygulla, Gianniini, Mel Ferrer (It.-Germ. - Colori) - Storia di un amore impossibile fra la celebre cantante degli anni del nazismo e un musicista ebreo. Non viet.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>MAFFEI</b> v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	<b>La marionetta</b> , (Francia - Colori) - Viet. 18.	<b>OGGI LA PRIMA</b> Ingresso L. 3000
<b>METROPOL</b> v. Pr. Tommaso II Tel. 650.54.70	<b>Le pome peccatrici di provincia</b> , con Robert Rodan, Shirley (USA - Colori) - Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000
<b>NAZIONALE</b> v. Pomba 7 Tel. 518.850	<b>La storia vera della Signora delle camelie</b> , di Mauro Bolognini, con Isabelle Huppert, G. M. Volonté (Italia - Colori) - Ultima versione della celebre Margherita Gautier, già musicata e sugli schermi.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>OLIMPIA</b> v. Arsenale Tel. 532.448	<b>Deitti inutili</b> , di G. Hutton, con Frank Sinatra, Faye Dunaway (USA - Colori) - Poliziotto prossimo alla pensione, indagando sull'ultimo caso, scopre l'assassino di una serie di omicidi «inutili».	Ingresso L. 3500
<b>ORFEO</b> p. Carina Tel. 839.6701	<b>Il viaggio nell'orgasmo</b> , Karin (USA - Colori) - Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita

**ALEXANDRA** (via Sacchi 18, tel. 511.293)  
Apriti con amore, Kary Lacs, Ede Adams. Viet. 18.  
Or. 14.05; 15.45; 17.25; 19.05; 20.45; 22.30. L. 3000.

**CONTINENTAL** (via Nizza 348, tel. 697.068)  
N. Roccauso, E. Fenech, P. Franco, L. Merenda.  
Or. 14.05; 15.45; 17.25; 19.05; 20.45; 22.30. L. 3000.

**FORNITO** (via Cigna 47, tel. 486.560)  
Prodotto rosso, di D. Argento. V. 18. Ult.  
22.30. L. 1500.

**MARIONETTE LUMI** (via S. Teresa 5, tel. 530.238)  
VEDI TEATRI.

**HOLLYWOOD** (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)  
Squadra speciale 44 Magnum, T. Donovan, non viet.

**NUOVO ODEON** (via Vanzello 8, tel. 749.2362)  
bruciata (il mito di James Dean) con James Dean, Sal Mineo. Techn. Non viet. Ap. 22.30. L. 3000.

### ZONA CENTRO

**ASSOCIAZ. MOVIE CLUB** (via P. Amedeo 51, 544.077)  
Rauli Walsh l'età d'oro di Hollywood (in coll. Assessorato Cultura Provincia di Torino): Hitchcock a Lily Pons. 18.30; Gloria (What Price Glory?) con Victor McLaglen. 20.30; Lowe, Dolores D'Amico. 22.15.

**CABARET VOLTAIRE** (via Cavour 7, tel. 518.048)  
Dalle 16 alle 20 Double pleasure. Ingresso soci.

**CINECLUB** (via Calandria 15, tel. 447.2863)  
20.30 24 Famiglia Norgie. Novità assoluta. Ingresso soci.

**PO** (via Po 21, L. 510.495)  
Il clinico, l'infame, il violento, M. Meril, T. Milian, non viet.

**CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI**  
ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)  
Torino del vizio, R. Calderoni. Viet. 18. Ult. 22.30.

## secondo e altre visioni

**GIARDINO d'Essai** (via Montefalco 62, tel. 326.673)  
I diavoli, di Ken Russell, con Vanessa Redgrave. 20.15 - 22.30.

**SMERALDO ARCI** (via Tunisi 92, tel. 590.711)  
dello spazio profondo (L'invasione ultracompi) Philip Kaufman. 20.15 - 22.30.

**VINZAGLIO** (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125)  
Il laureato, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Katharine Ross. grande richiesta. Or. 20.20; 22.30. L. 1200.

### ZONA S. PAOLO

**AMERICA** (via Fràgne 27, tel. 446.784)  
I 3 dell'operazione drago, Bruce Lee. Ap. 21. Ult. 22.30. L. 1200.

**SAN PAOLO** (via Cesana 80, tel. 537)  
Ho fatto splash, di Maurizio Nichetti techn. per tutti. Or. 20.30 - 22.30.

### ZONA FRANCIA

**BERNINI** (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)  
Ciao maschio, di Ferri, con G. Depardieu, O. Mull. v. 18.

**d'Essai** (via Cibrario 88, tel. 749.2907)  
Città. Spettacolo teatrale organizzato dalla Circostruzione «San Donato - Campidoglio» 21 ingresso.

**MILANO - REGIO PARCO**  
MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)  
Proibitissimo vietato 18 col.

**ZONA NORD - LINGOTTO**  
piazza Bengasi, tel. 606.0553  
l'uccello, di Ferreri, con J. Ferreri, con J. Tognazzi. Or. 20.30 - 22.30.

**CUORE** (via Nizza 56, tel. 687.668)  
di Nazareno, di R. Powell, V. Corleone, L. Olivier, J. Mason, Regia F. Zeffirelli. Or. 16.30 - 20.45.

<b>PRINCIPE</b> v. Prin. d'Acaja Tel. 760.951	<b>Vacanze erotiche</b> , di Erika Cool, L. Clary (Francia - Colori). Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000
<b>REGINA</b> c. R. Margh. 123 Tel. 530.714	<b>Shaffer</b> (Francia - Colori) - Viet. 18.	<b>VISIONE</b> recensita
<b>REPOSI</b> v. XX Settembre Tel. 530.714	<b>Asso</b> , di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Silvia Fenech, Sylva Koscina (Italia - Colori) - Un fortunato giocatore di provincia, ucciso da un nemico, si risveglia nella bella vedova.	<b>LA</b> Ingresso L. 1111
<b>ROMANO</b> Galleria Subalpina Tel. 510.145	<b>Tre fratelli</b> , di Franco Rosi con Philippe Noiret, Michele Placido, Vittorio Mezzogiorno, Andrea Ferrito (Italia - Colori) - Un fortunato giocatore di provincia, ucciso da un nemico, si risveglia nella bella vedova.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>STUDIO RITZ</b> v. Acqui 2 Tel. 830.521	<b>Alles nelle città</b> , di Wim Wenders, con Rudolph Vogler (Germania - bianco e nero) - Dagli Stati Uniti all'Europa, il viaggio di una bimba e di un reporter giramondo. Non vietato.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>TORINO</b> v. Buozi 6 Tel. 530.353	<b>Il primo incontro</b> , con Georgine Spehlin (USA - Colori). Viet. 18.	<b>VISIONE</b> recensita
<b>VITTORIA</b> v. Roma Tel. 561.789	<b>Quando la coppia</b> , di Steno, con Enrico Montesano, Claude Brasseur, Delfino D'Alagni (Italia - Colori) - Tipica commedia sentimentale a copione odierna, tratta dai canoni della commedia all'italiana. Non viet.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>VITTORIO VENETO</b> p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	<b>La moglie ingorda</b> , di Philip Drexler jr., con Paul Thomas, Vanessa Rilo, Jessica Teal (Francia - Colori).	<b>VISIONE</b> non recensita

## proseguimenti prime visioni

<b>ACQUARO</b> v. Donizetti 6 Tel. 651.264	<b>Brubaker</b> , di Stuart Rosenberg, con Redford, Yaphet Kotto, Jane Alexander (USA - Colori) - Diretto da un carcere, progressista per i suoi ideali moderni, si scontra con i politici e gli stessi detenuti.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>AMBRA</b> v. C. Saluta 77 Tel. 297.197	<b>La melancolia</b> (Italia - Colori). Viet. 18.	<b>VISIONE</b> recensita
<b>ELISEO</b> piazza Tel. 335.98.15	<b>Assassino allo specchio</b> , di G. Hamilton, con L. Lansbury, G. Chaplin, E. Taylor, T. Curtis (G.B. - Col.) - Due donne sono assassinate nel sal. Mia sospetta che la vittima designata fosse il star. A. Christie.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>FARO</b> via Po 30 Tel. 632.214	<b>Fantozzi contro tutti</b> , di Paolo Villaggio, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia - Colori) - Tratto dall'ultimo libro omonimo, le tragiche avventure dello sfortunato Impiegatuccio. Non viet.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>FIAMMA</b> c. Trapani 57 Tel. 372.057	<b>I seduttori della domenica</b> , di Edward Molinaro a Dino Risi, con U. Tognazzi, L. Ventura, R. Moore, C. Spak, S. Kosina (It. Fr. - Col.) - Quattro episodi per altrettante avventure sentimentali domeniche.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>LA MERLA</b> c. De Gasperi Tel. 584.781	<b>Il Pap'occhio</b> , di R. Arbore, con R. Arbore, R. Benigni, M. Marano, I. Rossellini, A. Luotto (Italia - Colori) - Surreali vicende di una stampellata troupe incaricata di organizzare spettacoli per la nuova Tv.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>MASSAUA</b> p. Massaia 9 Tel. 795.803	<b>driver</b> , di Stefano Massi, con Fabio Testi, Orazio Orlando, Senza Berger, Francesco Rabal (Italia - Colori) - Corridore automobilistico viene contratto, col ricatto, a fare della droga. Non viet.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>MASSIMO</b> v. Montebello II Tel. 878.061	<b>Janada</b> , di Robert Greenwald, con Olivia Newton-John, Larry Kelly, Michael Beck (USA - Col.) - Due della danza cala in Terra e aiuta vecchio musicista e presante giovanotto a metter su un auditorium. Non viet.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>MILANO LUCE ROSSA</b> v. Milano 8 Tel. 590.255	<b>L'orgia</b> , di Miguel Ortega, con Azucena Hernandez, Fernando Martin (Spagna - Colori) - Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita
<b>PUNTO DUE</b> v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	<b>Un mondo di marionette</b> , di Ingmar Bergman, con Robert Atzom, Christine Bucherger (Svezia-Germ. - Col. b.n.) - In un locale malaffamato, un uomo uccide una prostituta che si chiama come sua moglie.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>ROMA</b> Pomo in blue v. S. Donato 40 Tel. 487.785	<b>Pomo in blue</b> , con Henriette Molin (USA - Colori) - Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> recensita
<b>SEXY MOVIE ONE</b> c. Belgio 53 Tel. 874.171	<b>La vergine e l'amante</b> (Italia - Colori). Viet. 18.	<b>VISIONE</b> non recensita
<b>STATUTO</b> v. Cibrario 16 Tel. 487.051	<b>Il bambino e il grande cacciatore</b> , di Peter Collinson, con William Holden, Ricky Schroder (USA - Colori) - In Australia, bambino, unico sopravvissuto di un gruppo di turisti, viene salvato da un rude avventuriero.	Critica Pubblico ●●●●●
<b>VIP</b> c. Casale Tel. 530.714	<b>La rivoluzione sessuale</b> , di Brooks, con Gene Wilder (USA - Colori) - Uno dei primi film del regista americano, che ha inaugurato il filone satirico e risultati molto divertenti.	<b>RIEDIZIONE</b> Ingresso L. 3000

**ITALIA**: 21.15 Paolo Conis. Pren. via Nizza, 138 - tel. 696.40.21.

**NUOVO**: Stagione estiva internazionale. Danza. Iscriz. tel. 530.714.

**POLITECNICO**: 21.30 Concerto di Carlo Amadei (pianoforte) del Trio Schubert (violino, violoncello, pianoforte).

**TEATRO ADRIANO** (c. Casale, 67) Teatro Stabile: ore 20.30 la Cooperativa Nuova Scena presenta: Gli uccelli di Regia di Maria Perlini. Scene e costumi di Antonello Aglietti. Musica di vivo. Il Gruppo Area. Tel. 530.714. UKIM a giorni.

**CE ANTONELLI** - L'OFFICINA SENSYSTEM: 9.30 Alexander Nevsky. 17.15 R. Ingresso libero.

**J. PATTINAUTA** - (V. Genova, tel. 606.9901) ore 15-21.30.

**PIANO BAR** - (via Giordano Bruno, 210 - tel. 680.819 - 696.3288) Renzo Gattino pianoforte.

**SAN GIORGIO** - Valentino - Ristorante - orch. Pino Show.

**SHAKER-PIANO BAR** (C. Battisti, tel. 532.492) Thomas, Palumbo, Chiss.

**DISCOTECA** (C. Battisti, 3).



**CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA**

**ALBESSE**  
L'uccello: plume di cristallo.  
L'uccello: plume di cristallo.

**CARMAGNOLA**  
Luz: Le pomicopie.  
Margherita: Venetia.  
CHIEMI  
Nuovo Chieresi: Ultra porno sexy movie.

**CHURSA S. MICHELE**  
Glorie: Senza buccia.  
CHRIVASSO  
Nuovo Mediana: Laguna blu.

**CIRI**  
Catalano: Il Pap'occhio.  
Italia: Il ficanaso.  
Nuovo: Toro scatenato.

**CUORON**  
Peroni: Laguna blu.  
Margherita: Mi faccio la barca.

**GLAVENO**  
Albert: Enigma rosso.  
LANZO  
Catalano: People.

**LEINI**  
Amara: La banda del gobbo.  
MONCALIERE  
Italia: Clarissa.

**MONTANARO**  
Vittoria: Super sex super.  
MICHELINO  
Siperg: Una vacanza.

**ORBASSANO**  
La porno infermiera.  
PINEROLO  
Hollywood: Laguna blu.

**ITALIA: Manitu.**  
Nuovo: Doppio sesso incrociato.  
L'uccello: plume di cristallo.

**ITALIA: La valle dell'Eden.**  
S. MAURO  
Centro Gobetti: L'ultimo valzer.

**SETTIMO**  
Beccaria: Il lo mi... bambina.  
Gariboldi: Altro vizio di una porno-moglie.

**SUSA**  
Catalano: La furia umana.  
Kung-Fu.

**VALPERGA**  
La liceale al mare.  
VENARIA  
Il ritorno di...

**ASTI**  
Luz: Vestito per uccidere.  
Polina: Ricomincio da tre.  
Solone: Roba che scotta.  
Splendor: Un caldo...

**Vittoria: Histoire d'amour.**  
CANELLI  
Belbo: chiuso.  
Ragno d'Oro: Storia d'amore.

**MONCALVO**  
Nuovo: La via della droga.  
NIZZA  
Aurea: La via della prole.

**ripoco.**  
Società: Killers commando.  
Verdi: Discodeleto.

**SAN D**  
Luz: Black Station.  
Splendor: ripoco.  
Cristallo: ripoco.

**ALESSANDRIA**  
Luz: Elpis... man.  
Amara: Il giorno più lungo.  
Comunale: Volati Eugenio.

**Corso: Gente comune.**  
Cristallo: Pomo Zombi.  
Galleria: La signora delle camelie.

**Mediano: Lili Marleen.**  
ACQUI TERME  
Ariston: Il minestrone.  
Cristallo: Vestito per uccidere.

**Gariboldi: ripoco.**  
ITALIA: ripoco.  
CASALE MONFERRATO  
Mediano: Poliziotto.

**pausa.**  
Nuovo: Quella porno erotica... moglie.  
Polina: Toro scatenato.

**Vittoria: Occhio alla penna.**  
DAVI LIGURE  
Il Forte: Kagemusha.

**NOVI LIGURE**  
Cristallo: Amori e vizi di Justine.  
Iris: Manolista.

**ITALIA: Lili Marleen.**  
Mediano: Ricomincio da tre.

**OVADA**  
Luz: Toro scatenato.  
Mediano: Backster East.

**Tortona: Il giustiziere sfida la polizia.**  
BENVALLA SCRIVIA  
Luz: Sexy diavolo.

**TORTONA**  
Mediano: Manolista.  
Società: Il boia, la vittima, l'assassino.

**Vand: Pomo love.**  
VALENZA PO  
Nuovo Italia: Amleto.

**Società: Fuga dell'interno.**

**CARALLO**  
Splendor: Febbre erotica del piacere.

**CEVA**  
Daria: A qualcuno piace caldo.

**CONTEMLIA**  
Nuovo: ripoco.

**ITALIA: Poliziotto...**  
FOSSANO  
Astra: Mia moglie è una strega.

**ITALIA: Camera d'albergo.**  
MONDOVI  
Corso: Flash Gordon.

**ITALIA: La rivelazione erotica di una governante.**  
MONESIGLIO  
ITALIA: ripoco.

**ORMEA**  
Ariston: Viva Zapata.

**PASCO**  
La Rosa: Cover girl.

**ROBILANTE**  
L'insegnante...

**SALUZZO**  
ITALIA: I seduttori della domenica.

**Soldato Giulia...**  
Libidine.

**Aurea: ripoco.**  
Nadone: ripoco.

**ITALIA: I cacciatori della notte.**  
VERGATOLO  
Corso: Il bisbetico domato.

**VILLAFALLETO**  
ITALIA: Picchiastello.

**ITALIA**  
ITALIA: Orgia di adolescenti.

**Ariston: Pomo lu...**  
Augusta:...

**Bagnate d'amore.**  
Gioielli: Marion, play lady porno.

**ITALIA: L'oca selvaggia colpisce.**  
Luz: Laguna blu.

**Nuovo Palazzo: Toro scatenato.**  
ITALIA: La ripetente fa l'occhiolino al preside.

**Olimpia: Fantasma d'amore.**  
ITALIA: Manolista.

**La Petri: Labbra aperte.**  
ITALIA: comune.

**Rivoli: Lili...**  
ITALIA: Pomo ereditare per...

**ITALIA: La grande am...**  
ITALIA: Occhio alla penna.

**ITALIA: In amore si cambia.**  
ITALIA: L'uomo puma.

**ITALIA: Atlantic City U.S.A.**  
ITALIA: sotto il divano.

**Cristallo: Sexorama.**  
ITALIA: Brubaker.

**ITALIA: Camera d'albergo.**  
ITALIA: Assassinio allo specchio.

**ITALIA: Sexy Club.**  
ITALIA: Afrado.

**ITALIA: 1174 «Kapò».**  
Ariston:...

**ITALIA: specchio.**  
ITALIA: La porno libidine...

**ITALIA: L'amante ingorda.**  
ITALIA: con...

**Splendor: Le avventure...**  
Candy.

**SAVONA**  
Ariston: The elephant man.

**ITALIA: Delitti inuiti.**  
Ara: ripoco.

**ITALIA: proibiti di...**  
Olimpia: Occhio alla penna.

**ITALIA: Amarcord.**  
Cinema: Violette Nozière.

**Luz: ripoco.**  
ITALIA: Super...

**ITALIA: Roba che scotta.**  
ITALIA: Histoire d'amour.

**ITALIA: notte d'estate.**  
ITALIA: Bianco, rosso e Verdona.

**Amara: Corpi bagnati.**  
Cavour:...

**ITALIA: Concerto di musica...**  
ITALIA: DI TAGGIA

**ITALIA: erotici in famiglia.**  
Cant: Movimenti notturni.

**TAGGIA**  
Olimpia: ripoco.

**ITALIA**  
Ariston: Incontro ravvicinato del...

**ITALIA: Una violenta, dolce...**  
ITALIA: Asso.

**ITALIA: comune.**  
ITALIA: La cugina...

**ITALIA: delirio carnale.**  
ITALIA: Frustrazione.

**Luz: Proibito porno.**  
ITALIA: La...

Assessorato Cultura di Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino - Teatro Regio - Associazioni Covi Piemontesi - Stampa Sera

**Al Finito Regio**

Questa sera alle 21

**CORO ALPETTE di Torino**

**CORALE DELL'INCHIESTA**

Ingresso...

**TEATRO NUOVO**  
10 aprile ore 20

**1° ROCK FESTIVAL REG.**

Paradise - Black King - Crazy Band  
Black Puppets - Oliver Fichtner  
Celine's Kids - Overdrive - Free Wave  
The Lady Easy Coin

Ospiti: ...

Coppe al migliore del...

TEL. 6964021

stasera, domani e sabato ore 21,15

recita...

**PAOLO CONTE**

**SCUSI!**  
LEI HA UN DESIDERIO?

**VENGA A CENA AL**

**Bastian**  
oratorio

POTREBBE VEDERLO REALIZZATO

**69 68 388**

**CINERIZ \* IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI**

**A NATALE ERA BISBETICO A PASQUA E'... ASSO**

**DA OGGI AL CINEMA REPOSI**

**ADRIANO CELENTANO**

**EDWIGE FENECH**

**ASSO**

CASTELLANO & PIPOLO  
prodotto da  
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI  
in collaborazione con CAPITAL

colore della Technospes Int.

**Oggi grande prima all'ARLECCHINO**

**ROMY SCHNEIDER non potrebbe essere più nell'incarnare le 3 età del suo enigmatico personaggio...**

**Fantasma D'amore**

LA DEAN FILM e C.A.M. presentano  
con MARCELLO MASTROIANI - ROMY SCHNEIDER  
regia di DINO RISI

soggetto e sceneggiatura di BERNARDINO ZAPPALÀ - DINO RISI  
musica di RIZ ORTOLANI  
un film prodotto da PIO ANGELETTI e ADRIANO DE MICHELI  
una coproduzione INTERNATIONAL DEAN FILM - Roma - A.M.L. - Parigi - NORY FILM - Monaco - TECHNICOLOR - regia DINO RISI

Orario: 18,20 - 22,30 - NON VIETATO

**GALLERIE E MUSEI**

**ARTE C...**  
QUAGLINO: Langhe  
Pierluigi Gal...

**ARTE CLUB**  
via Broletto 3: A. Eandi Jarre.

**AZIENDA TURISMO**  
C. Leghi, 33 - Avigliana Postuma pit...

**GALLERIA BOTTIGLIO**  
C. Matteotti, 2: Aurelio Cafferati: il suo giro...

**LA**  
Attiches origina...

**PALAZZO DELL'ARTE - CITTA'**  
Saluzzo: 3° R...

**Portici**  
P. V. 22 - tel. 885.476: Merello Marchi...

**RICERCHES**  
pers. di R. Brazzani.

**ROBIA ARTE**  
di Pina Valotti.

**RICERCHES**  
pers. di R. Brazzani.

**QUORA**  
Giovanni...

**TEOREMA**  
via Accademia A. 23: Mario...

**3 M**  
Vittoria, 18: Marino Marini.

**ASSOCIAZIONE**  
MONTENA...

**ACCADIA**  
tel. 885.408: Giovanna Contessa.

**A.S.C.**  
tel. 877.857: Walter...

**APPRODO**  
via Bogino 17: Musarikova.

**CAVOUR**  
Romano Vercelli, disegni e sculture.

**ITALIA**  
P. C. Bayola.

**ITALIA**  
Berlola, 31: S. Alice.

**ITALIA**  
Sergio Miner. Disegni.

**ITALIA**  
325.058: pers. Pierd.

**ITALIA**  
Allan Jones.

**ITALIA**  
via A. Doria 21: Franco Tirilongo «Sabbie».

**ITALIA**  
via Mazzini 9: 1900 Piemontese omaggio a Cesare Maggi.

**ITALIA**  
in allestimento.

**ITALIA**  
De Gasperi 35: Agosti.

**ITALIA**  
Mino Rosso Dipinti e sculture.

**ITALIA**  
via P. 9: Antologica Carlo Corsi.

**ITALIA**  
Astr. Giampietro Maggi.

**ITALIA**  
domani inaugurazione Osvaldo Paruzzo, tuturi...

**ITALIA**  
corso, Cairoli 32. tel. 877.344: Edouard Chappell.

**ITALIA**  
Collettiva «Trentaquaranta».

**ITALIA**  
via S. Teresa 5: ore 10-12: 15-18.

**ITALIA**  
Palazzo Chiabasso:

**ITALIA**  
film rivedere: alle 18 e 21,15 L'ultima...

**ITALIA**  
H. Ponda, A. Quinn, R. mark (St. Uniti 1968 col. min. 120).

**I CONCERTI di STAMPA SERA**

**e dell'INIZIATIVA C.A.M.T.**

IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AL TURISMO  
IL CONSERVATORIO «A. VIVALDI» DI ALESSANDRIA

**SPAZIO MUSICA - ANNO 2°**

**Alessandria, Sala del Conservatorio A. Vivaldi**

**Palazzo Civico - Via Parma 1**

**Venerdì 10 aprile ore 21**

**BEBOP CIRCUS**

Leggenda...



# STANDA

## compie 50 anni

### Un grazie a tutti i clienti del più grande negozio d'Italia



ED INTIMO

AGATEX  
Calcinato (Bg)ASTERIA MANIFATTURA  
TESSILE - MilanoASTRA CONFEZIONI  
Gallarate (MI)BOGLIETTI  
(VC)CAGI MAGLIERIE  
MilanoCI-TI CONFEZIONI  
Savigliano (CN)CONFEZIONI ARTELAN  
LuccaCONFEZIONI CLAIRE  
Gallarate (VA)CORSETTERIA MISSELLE  
MilanoDAVOS  
Carano (NO)DOMO  
ModenaDONEL CONFEZIONI  
MilanoFABIT  
Manerbio (BS)FACIB  
Solbiate Olona (VA)GALCO CONFEZIONI  
Divisione Langat  
Monza (MI)GENDI ■ Giancarlo ■ Gennaro  
MilanoGIRO  
Cermenate (CO)ICOMAS  
Fano (PS)KINDER BABY  
Bisuschio (VA)MAGLIFICIO BELLIA  
Pettinengo (VC)MAGLIFICIO CEMAR-CI ■  
Oggiono (VA)MAGLIFICIO CISVAL  
Gorla Minore (VA)MAGLIFICIO DELLA RIVIERA  
Magnano ■ Riviera (UD)MAGLIFICIO  
FRATELLI BOCCHIO & C.  
VercelliMAGLIFICIO HENRIETTE  
Somma Lombardo (VA)MAGLIFICIO MANTEL  
Leno (BS)MAGLIFICIO NUOVO MAJESTIC  
FirenzeMANERBIESI  
Manerbio (BS)MANIFATTURA CABIATI  
Seregno (MI)MANIFATTURA COLOMBO  
Monza (MI)MANIFATTURE ERRE-VI  
Nave (BS)MANIFATTURE GIACCHE  
Lusema ■ Giovanni (TO)MANTOVANI  
MAGLIERIE INDUSTRIALI  
Carpi (MO)MASSERINI EMILIA  
Cumo (BG)MAULI  
Revello (CN)MAVER CONFEZIONI  
Ceccaglio (BS)NOVELLA DAMIANO & C.  
Caresanablot (VC)OMINO DI FERRO  
Casarate Primo (PV)PAULETTE by MIMOSKA  
■ Giorgio ■ Legnano (VA)PLINC  
Borgo a Mozzano (LU)RIORDA  
Fossano (CN)SAMAR  
Mottalciata (VC)SETTEMPEDA CONFEZIONI  
S. Severino Marche (MC)SUPERGIN  
Nonatola (MO)TELA CONFEZIONI  
Pizzighettone (CR)TESAM - Umberto Severi  
Carpi (MO)TEXUNION  
Misinto (MI)UNICONFLEX  
Covo (BG)FLESSORI PER  
ABBIGLIAMENTOARWA  
MilanoBIMAR  
■ Maria ■ Colle (LU)CAIROLI  
ComoCARABELLI  
Solbiate Arno (VA)COTONIFICIO  
DI ROBASSOMERO  
TorinoFIORENZUOLA  
Serra De' Conti (AN)GABY  
Aiseno (PC)GAM ■ Galli Amedeo  
Chiari (BS)LA ROCCA  
Arcevia (AN)



MALERBA Varese	ABERT del F.lli Bartoli Lumezzane S.A. (BS)	VETRERIE BORMIOLI Parma	GAVARRY Albisola Capo (SV)	HENKEL SUD Milano	MABAR Latisana (UD)
MERITEX F.LLI AMODIO Acerra (NA)	AL. MA ROSE Robbio (PV)	APREDAMENTO. ILLUMINAZIONE ELETTRIDOMESTICI	GUABER Funo di Argelato (BO)	LEVER Milano	MASCHIAGHI F.LLI di Sergio e Giovanni Cavenago Brianza (MI)
REDE Parabiago (MI)	BETAKUT Erba (CO)	ARTISTICA BEATRIX Milano	INCA Portovaltravaglia (VA)	LINDER Lunate (LU)	MAXIMA Quinto Stampi Rozzano (MI)
E. SALADINO & FIGLI S.p.A. Napoli	CAIMI BREVETTI Nova Milanese (MI)	ENNEREV Volpago del Montello (TV)	INTERNATIONAL CHEMICAL e COSMETIC COMPANY Milano	MIRA LANZA Genova	MIGLIORATI GIOCATTOLI Pavone Mella (BS)
VICTOR GOMMA Fusignano (RA)	CALEPIO Milano	LUXO ITALIANA Presezzo (BG)	JOHNSON & JOHNSON S. Palomba Pomezia (Roma)	SPONTEX ITALIA Como	MORANDUZZO DARIO Scandicci (FI)
TESSILI PER LA CASA FILATI e MERCERIA	CERAMICA PIEMONTESE Chiusa Pesio (CN)	OMAR Isola delle Femmine (PA)	LA GARDENIA Cesano Boscone (MI)	CANCELLERIA	QUERCETTI & C. Torino
ALESSANDRO ZEGNA Masserano (VC)	COLTELLERIE KAIMANO Acqui Terme (AL)	OSRAM Milano	L. MANETTI - H. ROBERTS & C. Firenze	CARTIERA FAVINI Rossano Veneto (VI)	POLISTIL Milano
BASSETTI Milano	COOPERATIVA STOVIGLIAI Albissola Capo (SV)	PERMAFLEX Roma	L'OREAL - COROLLE Torino	CARTIERE MILANI FABRIANO Fabriano (AN)	VARIE
CUCIRINI CANTONI COATS Milano	CORNING-PYREX Milano	PRISMA Colognola ai Colli (VR)	MARTINI Coenzo di Sorbolo (PR)	CARTIERE P. PIGNA Alzano Lombardo (BG)	BAYER - Divisione Igiene Casa Milano
ELIOLONA Garbagnate (MI)	COSMOPLAST Turate (CO)	TERMOZETA Parabiago (MI)	MIRATO NUOVA Landiona (NO)	CISA CARTOTECNICA INDUSTRIALE Roma	CENTRO VERDE Linate (MI)
FILATURA LANE PETTINATE Tollegno (VC)	ENOCH WEDGWOOD Tunstall Ltd. Stoke on Trent (Inghilterra)	PROFUMERIA	NIKI KINI S. Giuliano Milanese (MI)	GUNTHER WAGNER-PELIKAN Milano	DOM SEMENTI Verona
GABEL INDUSTRIA TESSILE Rovellasca (CO)	FERRABOLI Prevalle (BS)	A. VIDAL Venezia	PAGLIERI Alessandria	ICCI-INDUSTRIA CARTARIA CARTOTECNICA ITALIANA Tolmezzo (UD)	EUROPHON Milano
LANEROSSE Schio (VI)	FIDENZA VETRARIA Milano	BEIERSDOORF Milano	S.A.L. Badile di Zibido S. Giacomo (MI)	UNIVERSAL FENNE Settimo Tonnese (TO)	FABIA BIGIOTTERIA S. Giuliano Milanese (MI)
MADIVAL-MANIFATTURA DI VALGANDINO Lefte (BG)	F.LLI SCARONI Lumezzane Pieve (BS)	CADONETT GARNIER Torino	SIADÉ Bresso (MI)	SPORT GIOCATTOLI ARTICOLI NATALIZI	INDUSTRIA VERNICI SILA Bagnolo Cremasco (CR)
MANIFATTURA ANTONIO RANDI Busto Arsizio (VA)	GRUPPO TOGNANA Treviso	CASA GABY Milano	SQUIBB Roma	BRAMAR Baranzate (MI)	INTERTRADE BIGIOTTERIA Milano
MANIFATTURA DI BERNATE TICINO Bernate Ticino (MI)	I.P.S. MACCHINE PER PASTA Torino	COLGATE PALMOLIVE Roma	TEMPO ITALIANA & C. Milano	DEMUSA Berlino (Germania Orient.)	MARIO TERRANEO & C. Milano
NEWTEX SUD Pescara	MAX DISTRIBUTION Ossona (MI)	ELIDA GIBBS Milano	TESTANERA Firenze	EDISON GIOCATTOLI Sesto Fiorentino (FI)	SERVIZI TECNICI
PIETRO RADICI TAPPETIFICIO NAZIONALE Cazzano S. Andrea (BG)	NUOVO ESERCIZIO BESIO Mondovì (CN)	EXPORTEK Milano	VISET Nova Milanese (MI)	EDITRICE GIOCHI Milano	COSTRUZIONI LOZZI Pescara
STANDARD COTTON Gironico (CO)	OFFICINE BELTRAME Maniago (PN)	FABERGÉ INTERNATIONAL Milano	PULIZIA E IGIENE	GALVAS G.P. Lomazzo (CO)	COSTRUZIONI MINOTTI Milano
TESSILE LOMBARDA Busto Arsizio (VA)	PINTI INOX Sarezzo (BS)	FALKON Milano	ANNUNZIATA Ceccano (FR)	ITALPINO Albese (CO)	GENERAL KOMET Agrade Brianza (MI)
YOSHIDA ITALIA Cesano Boscone (MI)	R2S PLASTICHE Monza (MI)	FARMACOTONE Bollate (MI)	AUSONIA Pratovecchio (AR)	LEGO Linate (MI)	MODAR Paderno Dugnano (MI)
CASALINCHI ED ARTICOLI DA REGALO	VETRERIA CO. VETRO Altare (SV)	FORNO-INDUSTRIA PROFUMI Cinisello Balsamo (MI)	COMMERCIALE RG Milano	LIMA Vicenza	ZAF di A. Zentile & C. Badile di Zibido S.G. (MI)

*Siamo orgogliosi di festeggiare assieme alla Standa i suoi primi 50 anni di vita.  
Per le sue dimensioni e il suo ruolo di punta nella distribuzione italiana, lavorare con la  
Standa vuol dire impegnarsi costantemente per essere vicini alle esigenze del consumatore.  
Essere scelti tra i fornitori della Standa è un titolo di merito: vuol dire essere scelti  
dai consumatori di tutta Italia. Grazie.*

# I fornitori della Standa



## I fatti della politica



Disegno di Marantoni da Il Giornale nuovo



Disegno di Bevilacqua da la Repubblica

■ Polemica nelle confederazioni dopo la «fuga» di indiscrezioni sulla proposta anti-inflazione del sindacato — annota *Il Messaggero* —. La diffusione anticipata del documento ha procurato al sindacato non poche grane: innanzitutto un'accusa di verticismo da parte delle categorie. Particolarmente duri i metalmeccanici. Probabile una convocazione del direttivo unitario per valutare la proposta; di conseguenza potrebbe slittare ancora l'incontro con il governo. Lama ieri ha precisato: prima di un intervento sulla scala mobile chiediamo una modifica radicale della politica economica del governo. Il presidente della Confindustria, Merloni, ha detto che la sua organizzazione ritiene «interessanti» le proposte dei sindacati. Un'eventuale negoziazione sarà difficile perché viene rifiutato il blocco dei listini.

■ Il nodo della scala mobile stringe i partiti e le forze sociali — rileva *Il Giorno* — ieri questo tema ha alimentato una giornata di polemiche e tensioni fra i sindacati e fra i partiti, mentre da parte imprenditoriale, Massacesi dell'Intersind e Merloni per la Confindustria, valutano positivamente le ultime proposte. «Con questo inizio di discussione — ha affermato in particolare Merloni — sono convinto che si riuscirà a dare un taglio notevole all'inflazione, soprattutto se la manovra sarà accompagnata da drastici tagli alla spesa pubblica». Il primo «no» a qualunque discorso sulla contingenza è venuto ieri dal Pci che ha ribadito, per bocca di Napolitano, che con questo governo non è possibile alcuna trattativa, servono «ben altra guida e clima politico».

■ Le indiscrezioni, accompagnate da talune deformazioni, apparse su qualche organo di stampa in merito alle proposte di politica economica che i sindacati si apprestano a presentare al governo e a discutere con i partiti hanno messo a soqquadro ieri gli ambienti sindacali — osserva *Il Popolo* —. Se la operazione è stata pilotata, piuttosto che essere frutto di leggerezza, ha solo nociuto all'unità della federazione in questa fase così delicata di svolta del movimento.

■ La pubblicazione delle proposte sulla scala mobile, nate in alcuni ambienti Cisl, ha provocato ieri una valanga di reazioni — riferisce *l'Unità* —. Centinaia di telegrammi delle organizzazioni regionali e dei consigli di fabbrica sono giunti immediatamente negli uffici centrali del sindacato. La segreteria della Cgil rendeva immediatamente nota una ferma presa di posizione contro iniziative unilaterali di modifica della contingenza. Nelle stesse ore alcuni ministri (mentre veniva confermato il rinvio di una settimana della riunione del governo) mostravano una ingiustificata soddisfazione accreditando l'ipotesi che il sindacato fosse pronto a discutere e a trattare con questo governo una manomissione della scala mobile. Le agenzie di stampa diffondevano, intanto, ampi stralci di un duro attacco alla Cgil che appare sull'*Avanti!* di oggi, mentre il segretario del Pri Spadolini esprimeva soddisfazione per le proposte di «allentamento» della scala mobile formulate dalla Cisl. Toccherà oggi alla segreteria della

Federazione Cgil-Cisl-Uil chiarire la posizione complessiva del sindacato. «Alla segreteria chiederemo — ha dichiarato Luciano Lama — di convocare una nuova riunione del direttivo se verrà raggiunta una intesa fra le confederazioni. Quello che noi proponiamo è una politica di due tempi all'inverso: prima la modifica della linea economica del governo e successivamente un intervento per diminuire il costo del lavoro».

■ «Non possiamo esprimere un giudizio definitivo sulla proposta sindacale per frenare l'inflazione in quanto nel corso della giornata si sono succedute una serie di proposte e di indicazioni molto diverse. Per il momento possiamo però esprimere un giudizio positivo su un atteggiamento sindacale nuovo cui non possiamo non guardare con interesse. Siamo pronti a discutere la proposta che però riguarda solo uno degli aspetti dell'inflazione, alimentata non solo dalla scala mobile ma da molti altri fattori». E' questa la cauta posizione espressa ieri sera dal presidente della Confindustria, Vittorio Merloni, al termine di una riunione del consiglio direttivo — rileva *Il Sole* — 24 Ore.

■ Il governo non ha perso tempo nel cogliere l'occasione offertagli inopinatamente da Cisl e Uil — rileva *Paese Sera* —. Rianimato dalla improvvisa disponibilità sindacale a rivedere la scala mobile, ha subito rinviato il Consiglio dei Ministri che era previsto per domani. Si tratta di quella ormai famosa, e sempre rinviata, riunione nella quale si sarebbe dovuto decidere, dopo la svalutazione e la stretta creditizia, la parte «positiva» della manovra economica ed i tagli alla spesa pubblica. L'offerta sindacale ha consentito a Forlani di dare ancora tempo ai suoi ministri che non riescono a mettersi d'accordo, in attesa di sentire ufficialmente dai sindacati, lunedì prossimo, la loro proposta. Alla quale nel frattempo è venuto a mancare il consenso della Cgil, dissociatasi nettamente dall'iniziativa delle altre due confederazioni. La mossa di Cisl e Uil ha provocato comunque una serie di contraccolpi nel mondo politico. Dalla maggioranza governativa si è levato un coro di consensi.

### Inps: governo in minoranza

■ Governo di nuovo sconfitto alla Camera — riporta *la Repubblica* —. La maggioranza che sorregge l'esecutivo Forlani è svanita ancora una volta al momento del voto, schierandosi con l'opposizione. E' stata così bloccata, in commissione affari costituzionali, la miniriforma dell'Inps. Insieme a comunisti e radicali (assenti i missini), hanno votato due democristiani (Segni e Costamagna), un socialdemocratico (Preti), un repubblicano (Del Pennino) e un liberale (Bozzi). Per il governo un'altra disfatta (diciannove voti contro venti dell'opposizione). Ma anche il segno d'una maggioranza allo sbando, nella quale i singoli deputati si affidano a scelte autonome, personali. E stavolta, in più, anche una dura polemica interna al quadripartito e agli stessi gruppi che lo compongono. I socialisti fanno capire che la scarsa coerenza del Segni dovrebbe portare alle dimissioni dal direttivo del suo partito.

### Referendum

■ Mentre la macchina burocratica si è già messa in moto per la stampa di 360 milioni di schede e del materiale cartaceo necessario ai referendum di domenica 17 e lunedì 18 maggio prossimi, nei giorni scorsi — nota *Il Tempo* — sono cominciate a circolare voci circa l'eventualità di modifiche parlamentari in tema di «ergastolo» e «tribunali militari» che potrebbero far «saltare» i relativi referendum.

## Le lettere dei lettori

### Perché si odia

Per quanto lodevole possa essere la volontà di intraprendere ed approfondire un argomento che abbia per oggetto l'odio, è una iniziativa che si presenta difficile e delicata per chiunque intenda avventurarsi.

Odio, significa provare avversione per qualcuno, ossia avere un sentimento negativo che induce a desiderare il male fisico o morale delle persone per svariati motivi.

Per non peccare di presunzione ed attenermi quindi a quanto premesso, se mi è consentito mi permetto di semplificare con personale forma interpretativa le ragioni per le quali secondo il mio raziocinio si è portati ad odiare il prossimo.

Esse possono essere molteplici ed originate da diverse cause ma essenzialmente l'uomo odia colui che con fatti o parole ha turbato in modo grave il suo orgoglio, ha ostacolato le sue ambizioni oppure non ha perdonato la sua umana imperfezione.

E' pur vero che pregi e difetti sono intrinseci nell'uomo sin dal momento in cui nasce, ma è altrettanto vero che all'origine di questo spregevole sentimento, si debbono considerare le civiltà dei vari popoli, le quali hanno dato adito alla formazione del carattere e della mentalità di ciascun individuo, conseguentemente a circostanze di vita che ne hanno rafforzato ogni peccaminoso desiderio.

Accertato il concetto palese che l'amore è il sentimento opposto all'odio, e per far sì che quest'ultimo assuma una configurazione di minor rilievo, basterebbe riportare in equilibrio i due moti d'animo in opposizione, se non con una maggior predisposizione al perdono ed alla comprensione.

Ernesto Bodini

### Povero Pantalone

Ho sentito al telegiornale che si voterà a primavera e che, per non dare 7-8 schede all'elettore, si voterà a maggio, giugno e luglio. Chi vieta di fare una scheda unica per i sei referendum? Per il conteggio dei voti si farà come attualmente per le preferenze. Se è legale l'attuale conteggio di queste, perché non sarebbe possibile l'assegnazione dei voti ai vari referendum? Quanto costa una tornata elettorale? Farne due o tre come pare, non è uno spreco assurdo sotto ogni punto di vista lo si consideri? Poveri «Pantaloni», come siamo messi male.

G. P.

### La Cisl e gli scioperi

Poiché nelle grandi Confederazioni, tra le quali si annovera la Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori (Cisl), le ipotesi personali non contano e tanto meno quelle del sig. Angelo Ligato «leader mancato» espulso dalla Cisl per indegnità sin dal 1975, si intende esprimere quanto la base dei lavoratori autonomi della Confederazione ha deciso a livello nazionale attraverso i confronti delle basi provinciali dei lavoratori al fine di evitare confusioni volute da prezzolati strumenti di forze politiche esterne.

Dichiarando l'esplicita falsità dell'articolo apparso su «Stampa Sera» del 1/4/81 pag. 7, la Cisl non è contraria ad una verifica del diritto di sciopero purché venga data prima ampia attuazione all'art. 39 della Costituzione, onde recepire i principi in esso contenuti che assicurano fra l'altro il pieno diritto alla trattativa sindacale per i contratti e le vertenze di categoria e la partecipazione dei lavoratori autonomi alle consultazioni sindacali a livello nazionale e locale.

La Cisl e le Federazioni aderenti ritengono illogico anche se discutibile un progetto di regolamentazione per le garanzie di emergenza che possa determinare limitando, il concetto

guida delle organizzazioni sindacali tradizionali scavalcando gli articoli della Costituzione a cui occorre dare invece piena applicazione.

Poiché le scelte di appartenenza alle organizzazioni sindacali autonome da parte dei lavoratori, oggi come oggi sono scelte maturate attraverso una sofferta esperienza di vertice, la Cisl ritiene che devono essere i lavoratori e non le dirigenze sindacali ad esprimersi nel pieno concetto di democraticità escludendo ogni possibile referendum in merito.

La Cisl, forte delle sue libere istituzioni democratiche specifica che forse l'unico caso del genere è stato assunto nei confronti della legge 91 del 31-3-77 per la salvaguardia delle indennità di liquidazione dei lavoratori, referendum che sta riscuotendo ampia partecipazione.

Gian Stefano Raiteri  
Consigliere nazionale Cisl

### Il prezzo delle rose

Mi riferisco all'articolo «Il mercato dei fiori all'ingrosso apre al pubblico un'ora al sabato» di Alessandro Rigaldi. Senza entrare nel merito dell'innovazione introdotta al mercato all'ingrosso dei fiori, faccio presente che il controllo da lui effettuato il 2 aprile sui prezzi è inesatto per quanto si riferisce alle rose. Nel mio negozio, che è uno dei più conosciuti di Torino anche se non è stato mai visitato, le rose vengono vendute a 3000-3500 lire.

Circa l'affermazione che il consumatore è l'unico a pagare non è proprio esatto. E il negozio? Con le spese fisse, tasse, deterioramento del fiore, ecc. il margine di guadagno è limitato.

Bianca Vitale

### Come vincere l'inflazione

Ai primi di settembre del 1974, Gerald Ford riuniti, in una tavola rotonda durata alcune ore, i grandi nomi dell'economia americana. Aprì i lavori con queste parole: «Se lavorando insieme riusciremo a vincere l'inflazione, vi posso assicurare che ciascuno di voi avrà un monumento nei giardini pubblici di ogni città degli Stati Uniti».

Tutte le scuole e le ideologie erano rappresentate. Tutti in coro, ammisero di non avere a portata di mano terapie sicure. Samuelson dichiarò: «Siamo di fronte a un fenomeno complesso che non consente spiegazioni di tipo monistico, cioè a causa unica». Friedman, uomo di destra, affermò: «Non vi è che una cura: accettare un po' di recessione e un aumento della disoccupazione». Galbraith, della sinistra nordamericana, accettò la logica di Friedman: «Anche se si tratta di un'esperienza nuova, debbo ammettere che Friedman ha ragione: occorre combattere l'inflazione senza preoccupazioni di recessione».

Alla fine i pareri degli intervenuti furono sostanzialmente due: un gruppo assai nutrito consigliò restrizioni monetarie, un altro, pure numeroso, suggerì di mitigare la stretta creditizia. L'inflazione, da una cifra, passò a due cifre.

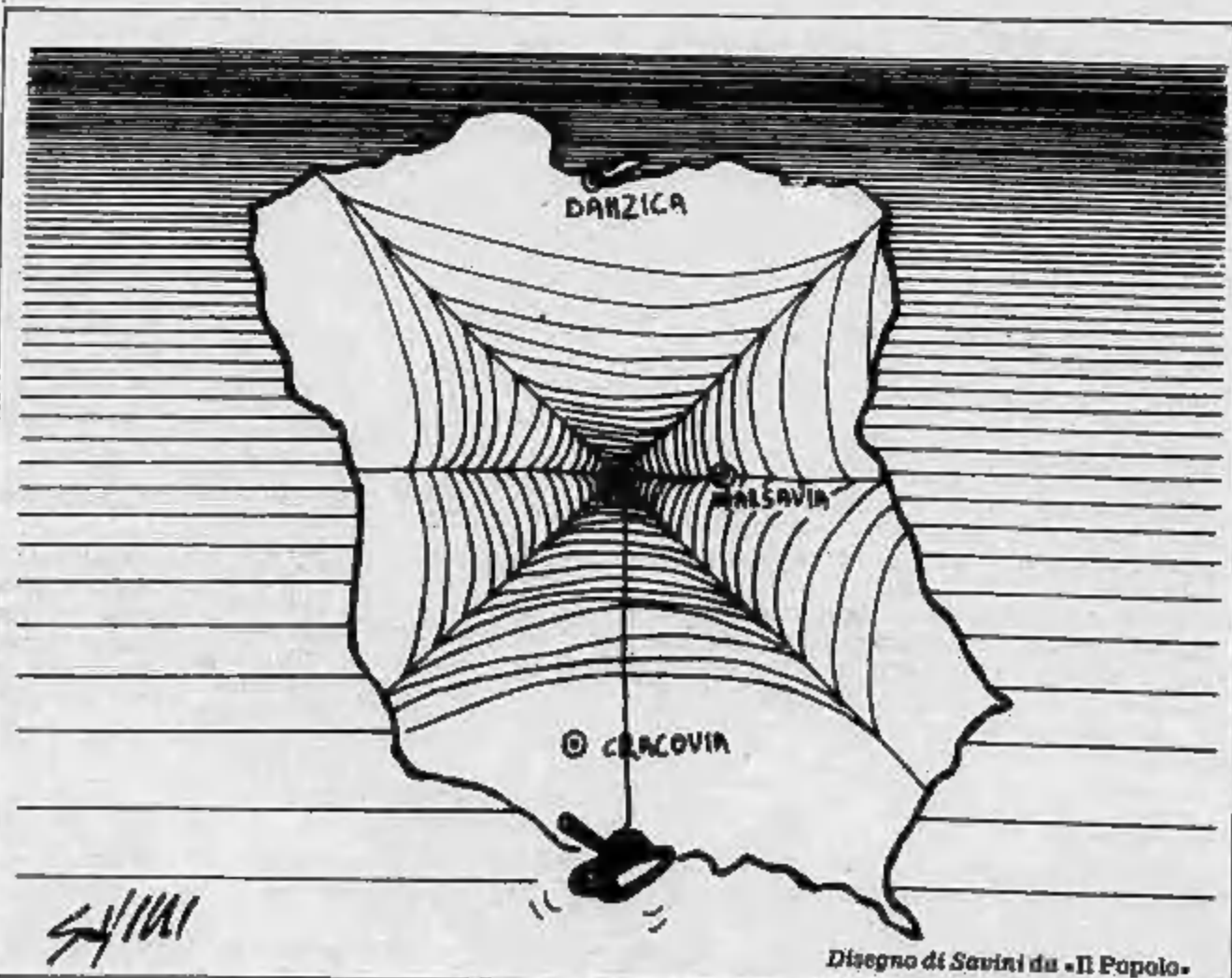
Il mondo occidentale si è industrializzato e ha conosciuto un benessere ineccepibile soltanto alcuni decenni fa, poggiando la sua azione, dal lato strettamente economico, sulla «teoria quantitativa della moneta». Ma così com'è stata impostata e si è evoluta con la scuola di Cambridge, essa è oggi insufficiente sia come strumento di controllo economico sia come mezzo per spiegare la formazione dei prezzi.

Alla condizione racchiusa in un brano di Adam Smith: «La sicurezza che le leggi britanniche danno a ognuno di godere i frutti del proprio lavoro è la sola sufficiente a far fiorire qualsiasi paese», una sintesi concettuale, sostitutiva della «teoria», potrebbe oggi essere la seguente:  $R \times P \times C$  uguale a  $M \times V \times D$ , dove R indica il totale delle risorse, P il livello medio dei prezzi, C la coordinazione economica, M la quantità di medio circolante, V la velocità di circolazione del medesimo, D la distribuzione della ricchezza prodotta.

Da essa si ricava che P è uguale a  $MVD$  diviso  $RC$ , cioè che il livello medio dei prezzi è funzione diretta di  $MVD$  e inversa di  $RC$ . Infatti, più aumenta la quantità di moneta e la sua velocità, più i prezzi salgono; ma questi crescono altresì, *ceteris paribus*, a mano a mano che la distribuzione delle risorse si avvicina, come ripartizione, alla quota uguale pro capite. Dall'altro lato, più aumenta la produzione, più i prezzi diminuiscono; però questi tendono pure a ridursi quanto più viene razionalizzata la coordinazione economica, intesa soprattutto come programmazione rispetto a D, ossia in conformità delle variazioni anche qualitative che la «domanda» subisce secondo il mutare della distribuzione.

E' una sintesi quantificabile? Sebbene sia una formula concettuale, e come tale mantenga comunque un'espressività, è possibile quantificarla. Tutto può essere quantificativo. Qualche difficoltà può sorgere per C e per D; ma come elaborazioni specifiche più o meno aderenti alla realtà, lo scoglio può essere superato; anche procedendo per intuizioni o per raffronti ove manchino strumenti idonei per la deduzione o la rilevazione. Un quid d'indeterminatezza si avrà, per forza, però trascurabile. D'altra parte anche per gli altri fattori, quelli classici della «teoria», si cammina su approssimazioni.

prof. Luigi Cerutti



Disegno di Savini da «Il Popolo»



## In recupero tutti i titoli

TORINO — Gli spunti positivi che ieri già nel dopo-lunotto avevano permesso alle quotazioni un certo recupero dai minimi delle chiusure, si sono oggi ampliati facendo invertire la tendenza al mercato. Così quasi tutti i valori segnano recuperi, particolarmente consistenti per il settore telefonico. Sono risale il Sip e le Stet infatti i titoli che per tutta la mattinata hanno tenuto banco, con scambi vivacissimi e premi in netto recupero. Le Sip guadagnano un 5,30 per cento, le Stet un 5,87. Anche per gli immobiliari, molto deboli ieri, vi è stata una pronta reazione con progressi più sensibili per le Bli +3,76 e Immobiliare Roma +2,87. Resistono ma poco attivi gli assicurativi e bancari. Solo per le Generali vi è stato un certo intercorrente. Negli industriali recuperano le Olivetti e in minor misura le Fiat. Anche le Montedison migliorano del 3,66 per cento. Generalmente positivi l'andamento dei titoli locali, in particolare Torino Nord, Ferraria e Salag. Nel comparto obbligazionario attività in diminuzione e premi stabili.



**FIXING:** Fiat ord. 2390-2395-2399, priv. 1046-1048; C.R. 1 luglio '80 17.400, risp. 17.500, risp. 1 luglio 17.400; Milano risp. 22.400; Ras 1 gennaio '81 137.300; Viscosa 1 ottobre '81 1150; Fiat risp. 8900; Diritto Sai priv. 28.100; Sai ord. 23.400.

## MILANO

In presenza di un'attività meno vivace, anche nel comparto dei premi, il mercato azionario ha confermato una buona resistenza di fondo dalla quale si sono sviluppate selettive iniziative del denaro. Le spinte tonificatrici prodotte da gruppi finanziari e da operatori istituzionali hanno infatti dato vita a scambi mirati sulle titoli mobiliari, che hanno il nuovo massimo storico a 235 mi-

la con un rialzo dell'1 per cento.

In netta ripresa anche i valori telefonici con le Stet portandosi sino a 1515 contro 1425 di ieri e le Sip a 1500 contro 1418. Richieste le Rinascente, che, dopo aver chiuso a 418 sono salite sino a 425, le Pierrel, scambiate a 1896, contro 1838. Ampie plusvalenze hanno messo a segno anche le Worthington (+6,5%), Cementir (+5%), e Fincambi (+3,2%), mentre la recupero sono apparse le Montedison, Bastogi, Centrale, Olivetti ed Italcementi. Sul bial più calmo sono terminate invece le due Pirelli, Coge, Nat, Invest e Ras.

Sono state sospese dalla quotazione le Ercole Marrelli, dopo che il consiglio di amministrazione della società ha deciso di ridurre drasticamente il capitale per coprire le pesanti perdite. Andamento più equilibrato sul mercato obbligazionario con frazionati recuperi per le emissioni più sacrificate dai recenti rialzi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 55.950; Aedes 10.990; Alitalia 1380; Alivar 5501; Alleanza 52.000; Anic 900; Autos. To-Mi 3349; Bastogi 674; Bco Roma 79.990; Beni Imm. pr. 1210; Binda

1435; Breda 3225; Brioschi 2796; Burgo or. 11.990; Burgo pr. 11.990; Caffaro 659.50; Cantoni 12.900; Carlo Erba or. 8195.

Casacini 6489; Cementir 5510; Ciga 12.610; Cir 17.500; Coge 3451; Comit 80.000; Comp. Milano or. 25.390; Comp. Toro or. 52.400; Comp. Toro pr. 46.390; Cond. Acqua 323.25; Credit 9435; Cucirini 4540; Daimone 277; De Ferrari 4599; Eridania 18.100; Eternit 999; Falk or. 4180; Fiat or. 2395; Fiat pr. 1646.

Fimare 84.75; Finsider 98.25; Generalfin 1175; Generali 158.400; Giardini 5350; Gim 6270; Iri pr. 7401; IRI 8400; Imm. Roma 2346; Iniziativa 42.700; Interbanca 43.000; Invest 5288; Italcable 12.000; Italcementi 53.660.

Italgas 1119; Italia ass. 38470; La Centrale 8450; L'Ausiliare 9950; Lepetit or. 49350; Lepetit pr. 47200; Linificio 2480; Magneti M. 1050; Magona 3995; Metalli 5499; Mira Lanza 20500; Mondadori pr. 7300; Monte-

dison 289.25.

N.A.I. 217; Nord Milano 2790; Olivetti or. 4526; Olivetti pr. 4001; Pertusola 1578; Perlier 8250; Pierrel 1780; Pirelli e C. 5390; Pirelli S.p.A. 2395; Ras 143000; Rinascente or. 418; Rinascente pr. 350; Risanamento 18600.

Saffa 9050; Sai 33800; Sarom 2150; Sifa 1755; Silos 7630; Sime 2810; Standa 3150; Tecnomaio 505; Tosi Franco 40300; Trafilerie 1899; Viscosa or. 1288; Viscosa pr. 1130; Westinghouse 31000.

Alcune oscillazioni: Generali 157.400, 158.400, 158.500, 158.400, 158.000; Fiat 2405, 2395, 2380, 2390, priv. 1655, 1646, 1640.

## Dollaro risale Lira stabile

ROMA — Il dollaro ritorna a salire nei confronti di tutte le valute: a Roma ha aperto a 1044-1045,50, circa sei lire in più di ieri. Il recupero della valuta Usa si era già delineata alla chiusura di Londra mercoledì.

La lira, invece, mantiene la sua saldezza nei confronti delle valute del sistema monetario europeo: il marco ha aperto a 495-496,5 lire, praticamente invariato.

L'oro intanto ha aperto su toni saldi a 511-514 dollari sia a Londra che a Zurigo, contro un valore medio di 508,50 dollari registrato ieri alla chiusura delle due piazze.

## REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8-4	9-4	Titoli	8-4	9-4
<b>VALORI DI STATO</b>					
Rendita 5%	48	48	7% '72 II	53 25	53 25
Edil. Scil. 5,50% '68	48	48	A.P.S. 7% '70	50 40	50 40
• 5,50% '68	48	48	• 10% '75 II	52 50	52 50
• 6% '70	72	72	P.S.Agr. 6% Sp VIII	57	57
• 6% '71	74	74	• 7% I	60	60
• 6% '72	72	72	ICIPU vent. 6%	67 40	67 40
• 9% '75/80	78	78	Imi XXVI 6%	65 00	65 10
• 9% '76/81	78	78	• XXXI 7%	79 20	79 20
• 10% '77/87	83	83	• XXXII 7%	66 00	66 00
C. Cr. Tes. 1/8/80	—	—	• XXXIII 7%	58	58
• 1/8/80	—	—	• XLII 6%	56	56
• 1/12/80	—	—	• IL 10%	70	70
• 1/3/81	—	—	Isolmer 7% '71 XIX	67	67
• 1/5/82	99 10	99 40	• 6% XII	90	90
• 1/7/81	97 00	97 00	Torino Ann 5,50% '60	90	90
• 1/7/82	97 10	97 10	• 5,50% '62	90	90
B.T.N. 5,50% '82	90	90	S. Paolo 5%	83	83
B.T.Q. 10% '81	—	—	• 6% conv.	58 50	58 50
• 12% '82 I	95 20	95 20	S. Paolo 6%	54	54
• 12% '82 II	94 00	94 20	• 7%	72	72
• 12% '83	90	90	• 9%	74	74
• 12% '84 I	87 20	87 20	• O.P. 6% ex 5%	52	52
• 12% '84 II	87 20	87 20	• 6%	53	53
• 12% '87	85	85	• 7%	68	68
<b>OBLIGAZIONI</b>					
Enel 6% '66 II	72 20	72 20	Banco Napoli 6%	84 50	84 50
• 6% '69	66	66	Cr. F. Sicilia 6%	—	—
• 7% '73	83 90	84	Cr. I. Sar. 6% '60	78	78
Enel 74 indicizz.	137	137	• 7% '70	78	78
• 10% '75 II	81 70	81 70	C. R. PP.LL. 6%	85	85
• 77 ind. II	128 70	128 70	M. Paschi 6%	85	85
• 12% '78 I	85 10	85 10	F. Piem. V.A. 6%	57	57
• 12% '78 II	81	81	Fiat 5,50% '60	—	—
I.R.I. 6% '64	87 50	87 50	Olivetti 5,50% '62 II	81	81
I.R.I. 6% '65	88 50	88 50	Catini 5,50% '82	—	—
Autotrade 6% '68 I	83 00	83 00	Viscosa 5% '64	80	80
• 6% '69	87	87	Rumianca 5,50% '62	83 50	83 50
• 7% '72	88	88	RIV 5,50%	80	80
O.O.P.P. 6%	48 20	48 20	Lancia 5,50% '62	—	—
• 7%	48	48	Tor-Sav. 5,50%	—	—
• 8% Auto 75	61	61	<b>OBLIG. CONVERTIBILI</b>		
• Int. St. 6% IV	58	58	M. Olivetti 12%	430	430
• Anas 6% '66	45 00	45 00	M. Sip 7%	77 50	77 50
• 7% '72 I	45 30	45 30	M. Viscosa 7%	—	—
• Autostr. 7% II	47	47	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 6% '61	80	80	In Stet 7% '73/88	77	77
• 6% '67	85 20	85 20	S. Paolo II. 12%	191 50	191 50

## LE AZIONI A TORINO

Titoli	8-4	9-4	Titoli	8-4	9-4
<b>ALIMENTARI</b>					
Alivar	5750	5750	<b>FINANZIARI</b>		
Eridania	18000	18000	Bastogi IRBS	678	678
Im. Agr. Vitt.	34000	34000	Borghesio ord.	8000	8000
Romana Zucchini	—	—	Borghesio risp.	8350	8350
<b>ASSICURATIVI</b>					
C. Ass. Mi ord.	23000	23000	Centrale	82	82
C. Ass. Mi priv.	22000	22000	Finsider	7350	7350
Comp. Latina ord.	1725	1725	GIM	6250	6250
Comp. Latina priv.	1340	1340	IFI priv.	7350	7350
Generali	157000	157000	IRI	6250	6250
RAS	143000	143000	Invest	1350	1350
SAI	33750	33750	Milmi	1800	1800
Toro Ass. ord.	81500	81500	Pirelli & C.	4000	4000
Toro Ass. priv.	48000	48000	Pirelli S.p.A.	2385	2385
<b>BANCARI</b>					
B. Comm. Italiana	78000	78000	SAROM	1725	1725
Banco di Roma	78000	78000	SAIE	2000	2000
Credito Italiano	6300	6300	SAI	6000	6000
Interbanca priv.	42000	42000	SIFA	1700	1700
Mediobanca	101200	101200	STET	1385	1385
<b>CANTIERI - EDITORI</b>					
Burgo ord.	12000	12000	<b>IMMOBILIARI</b>		
Burgo priv.	11300	11300	B.I.I. ord.	1155	1200
Carl. Ital. Riunite	285	210	B.I.I. priv.	1300	1200
<b>CEMENTI - CERAMICHE</b>					
Pozzi Ginori ord.	181	181	Condotte Acqua	330	330
Pozzi Ginori risp.	123	123	Fer-Co	400	400
Eternit ord.	1000	1000	Gen. Imm. Sogena	2240	2200
<b>CHIMICI</b>					
Anic	900	900	I.P.I.	4030	4070
Italgas	1100	1123	ISVIM	28000	28000
Liquigas ord.	—	—	Risan. Napoli	18000	18000
Liquigas priv.	—	—	<b>MECCANICI - AUTOM.</b>		
Liquigas risp.	—	—	Castagnetti	1200	1250
Mira Lanza	20000	20000	FIAT ord.	2400	—
Montedison	250 50	250 50	FIAT priv.	1800	—
Parasutti	1500	1501	<b>COMMERCIO</b>		
Pierrel	1820	1800	Rinascente ord.	411 50	415
Rumianca	—	—	Rinascente priv.	335	335
Saffa ord.	9100	9100	Silos Genova	7800	7800
Saffa risp.	8200	8200	<b>COMUNICAZIONI</b>		
SAIAG	1040	1000	Alitalia priv.	1440	1440
Schiapparelli	1800	1810	Autost. To-Mi	3500	3500
<b>COMMERCIO</b>					
Rinascente ord.	411 50	415	Italcable	12500	12500
Rinascente priv.	335	335	NAT	224	210
Silos Genova	7800	7800	Sip	1403	1320
<b>COMUNICAZIONI</b>					
Alitalia priv.	1440	1440	Torino Nord	62	62 25
Autost. To-Mi	3500	3500	<b>ELETTROTEC.</b>		
Italcable	12500	12500	M. Marrelli	1800	1800
NAT	224	210	E. Marrelli	287	—
Sip	1403	1320	<b>MECCANICI - AUTOM.</b>		
Torino Nord	62	62 25	Castagnetti	1200	1250
<b>CEMENTI - CERAMICHE</b>					
Pozzi Ginori ord.	181	181	FIAT ord.	2400	—
Pozzi Ginori risp.	123	123	FIAT priv.	1800	—
Eternit ord.	1000	1000	<b>COMMERCIO</b>		

## Ogni anno mille abitanti abbandonano il comprensorio In allarme tutto il Monregalese senza argini allo spopolamento

MONDOVI — Mille abitanti in meno ogni anno nel Monregalese. Lo spopolamento sta diventando un fenomeno drammatico, dalle conseguenze difficilmente valutabili nel Sud Piemonte. Negli ultimi 30 anni la popolazione dei 64 Comuni che fanno parte del comprensorio di Mondovì è scesa da 122 mila 457 abitanti agli attuali 95 mila. Al fenomeno sono indistintamente interessati centri di pianura, collinari, pedemontani e montani.

In crisi anche zone ad

agricoltura ricca, quali la pianura e le colline dove si producono alcuni fra i migliori vini d'Italia. Solo tre centri su 64 hanno registrato in trent'anni un leggero aumento demografico: Mondovì, passata da 20.450 a 22.340 abitanti; San Michele, da 1816 a 2046; Villanova Mondovì da 3659 a 4338.

Se si escludono questi tre centri la percentuale di spopolamento nel comprensorio è del 30 per cento, includendoli scende al 22. Le cause sono molteplici, alcune ge-

nerali, altre specifiche che si differenziano da vallata a vallata, da Comune a Comune. A volte è sufficiente la mancanza di una strada, la carenza di servizi di trasporto pubblico a convincere i giovani ad emigrare verso centri maggiori dove ci siano più speranze di lavoro, più comodità e servizi a disposizione. Le cause generali sono lo spopolamento fondiario, la crisi della piccola azienda agricola a conduzione familiare, la morte delle attività artigianali.

Ma mentre in altre zone del Piemonte sono sorte numerose industrie ed è stato rilanciato il turismo, nel Monregalese il piano di sviluppo industriale, le aree attrezzate, l'arrivo del metano sono progetti recenti, degli ultimi anni, non ancora realizzati. Ciò che manca è soprattutto un piano organico d'intervento. Ogni Comune o Comunità montana deve spesso arrangiarsi da sola, individuare soluzioni ai propri problemi potendo contare solo sulle proprie forze, sulla propria iniziativa, su finanziamenti pubblici sporadici. Dai Comuni vengono avanzate le proposte più diverse: dalla valle Corsaglia si chiede la costruzione della strada di fondovalle che permetterebbe il rilancio turistico della zona, a Bossea si vorrebbero aprire nuove vie alle grotte che hanno reso famosa la località, a Lurisia e Roccaforte si chiedono finanziamenti per ristrutturare le terme.

Dai Comuni montani numerose richieste per nuove stazioni invernali, dalla pianura la costruzione della diga di Molola per risolvere il problema dell'irrigazione. Nelle Langhe interventi a favore dell'agricoltura povera, il rilancio degli allevamenti di ovini, contributi per far conoscere i vini tipici. E così via. Solo individuando gli interventi prioritari a favore del Monregalese sarà possibile sperare in una ripresa economica.

Gianni Martini

La trattativa aggiornata a fine mese

## Olivetti: per ora niente sospensioni

ROMA — E' stato fissato al 28 aprile il prossimo round tra l'Olivetti, i rappresentanti sindacali e il ministro del Lavoro Foschi, seguito da un incontro con il ministro del Bilancio La Malfa. Nel frattempo continueranno i colloqui tra azienda e sindacati. Per i duemila posti in pericolo e per le prospettive di sviluppo dell'Olivetti si continua dunque a trattare. E' questo l'esito dell'incontro al ministero del Lavoro concluso questa mattina verso le cinque, che lascia intravedere spiragli di soluzione.

Ieri, nel pomeriggio, migliaia di lavoratori Olivetti erano sfilati per le vie di Roma per difendere l'occupazione e sollecitare il governo a far fronte ai suoi impegni. Nella tarda serata, delegazioni di sindacalisti e di rappresentanti dell'Olivetti si erano poi incontrate al ministero del Lavoro.

Il taglio di manodopera all'Olivetti si renderebbe indispensabile, secondo la direzione generale, in seguito al rinvio della legge che dovrebbe obbligare gli esercizi pubblici all'uso del «registratore di cassa», previsto dal pacchetto Reviglio contro le evasioni fiscali. Apparecchi che sarebbero fabbricati nello stabilimento di Pozzuoli, dove invece ora si parla di 500 unità eccedenti.

Anche il rientro in fabbrica dei 420 dipendenti in cassa integrazione (sempre a Pozzuoli) — nonché i 407 «eccedenti» fin dall'anno scorso e la nuova «esuberanza» (730 — era legato alla domanda pubblica. Tra l'altro, l'ultima inadempienza del governo è relativa all'informatica, cioè all'introduzione delle nuove tecnologie elettroniche per snellire e riannodare la pubblica amministrazione.

## Imputato troppo debole Il processo è rinviato

IMPERIA — E' stato rinviato il processo contro Nicola Montarelli, il tossicomane sanremese di 28 anni che confessò di aver ucciso con nove coltellate la notte del 29 luglio 1979 Francesco Russo, il cambiavalute coinvolto nel sequestro di Cristina Mazzotti. Il presidente della Corte di Assise, dott. Varalli, ha accolto la richiesta di rinvio presentata dal difensore di Montarelli, avv. Giuseppe Cafasso, an-

che il p.m. dott. Penco si è dichiarato d'accordo. La richiesta di rinvio era accompagnata da un certificato medico dei sanitari dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove il giovane drogato è ricoverato dal 18 agosto. In seguito al tentativo suicidio compiuto nel dicembre 1979 all'interno del manicomio criminale di Montelupo Fiorentino il ragazzo è completamente paralizzato.

## Cuochi torinesi in trasferta a Vercelli partecipano al Trofeo «Riso e sorriso»

Cuochi di Torino e di tutto il Piemonte in trasferta a Vercelli, ieri sera, per la seconda edizione del trofeo regionale «Arte e Gastronomia», affiancati — come è d'obbligo nella città delle risate — da un secondo tema ispirato a «Riso e Sorriso».

Una sessantina i concorrenti. Premi giustamente suddivisi tra tutti. E alla Camera di Commercio, dove il sindacato ristoranti legato all'associazione commercianti della provincia vercellese ha organizzato la manifestazione, un banchetto degno della più alta tradizione rinascimentale. Pazoni con la coda lavorata a piume di asparagi e «occhi» d'uovo sodo, soffici cigni di burro, fagioli in piuma rampanti su marmorizzate zoccoli di patate, trofei di verdure lavorate a fiore e cespiti di fiori ritagliati in ogni tipo di salame. Più, come è ovvio, un'incredibile serie di portata a base di riso.

Il trofeo regionale Città di Vercelli è toccato al ristorante Lago di Codana, in Montiglio, con un'enorme, sofisticata allenta di lucenti carciofi bruni e di roast-

beef rosato come madreperla. Poi, la serie dei premi si è spranata per ore, con i cuochi pallidi di emozione e i convitati sempre più rubizzi, tutti quanti impegnati ad alternare gli applausi con ripetuti assalti al buffet e al banco di specialità aostane sistemate, tanto per rompere il ghi



**SITUAZIONE:** aria umida attenuata con correnti meridionali sulle nostre regioni settentrionali e centrali e sulla Sardegna. TEMPO PREVIATO: nuvoloso con qualche pioggia sulle regioni nordorientali. Tendenza a schiarite nel pomeriggio. Nebbie nelle valli e lungo i litorali. VENTI: deboli variabili. MARI: poco mossi.

## In Italia

Bolzano	+9	+25
Verona	+10	+21
Milano	+10	+22
Firenze	+9	+22
Bologna	+11	+21
Roma	+12	+21
Napoli	+15	+18
Reggio C.	+14	+23
Palermo	+13	+18

Assisi	+7	+20
Alghero	+10	+21
Ani	+11	+20
Cuneo	+8	+18
Ferrara	+10	+18
Forlì	+11	+18
Genova	+11	+18
Imperia	+12	+18
Monza	+10	+21
Novara	+11	+18

## All'estero

Atene	+10	+23
Berlino	+3	+18
Belgrado	+11	+21
Batumi	+12	+19
Bruxelles	+9	+18
S. Aires	+19	+26
Il Cairo	+11	+23
Ginevra	+4	+18
Lisbona	+12	+19
Londra	+8	+14
Madrid	+7	+21
Montreal	-2	+6
Mosca	0	+7
New York	+5	+17
Parigi	+12	+18
Stoccolma	+8	+10
Sydney	+19	+23
Tokyo	+9	+15
Vienna	+6	+17

# La proposta dei vertici sindacali fa discutere dentro e fuori la fabbrica Se si frena la scala mobile la busta paga vale di più?

La scala mobile divide partiti e sindacati. Si modifica o non si modifica? E' utile «toccare» il meccanismo che automaticamente gli stipendi dei lavoratori dipendenti, secondo una logica messa sotto accusa da imprenditori, economisti e parte delle stesse confederazioni? Se anche la contingenza produce inflazione, come difendere i redditi?

Ieri la Cisl ha rotto il ghiaccio: gli scatti della scala mobile possono essere contenuti, ma in cambio il sindacato chiede a governo e imprenditori una serie di contropartite. Dice il sindacato: «Bisogna ridurre il tasso di inflazione dal 22 al 15 per cento. Noi siamo disposti a fissare un limite trimestrale di scatti di contingenza che ci impegniamo a non superare. In cambio, imprenditori, governo e Banca d'Italia dovranno fare la loro parte: i primi bloccando per sei mesi i listini dei prezzi industriali, il secondo fermando le tariffe e l'equo canone per un anno.

Ma non basta: «Se l'obiettivo di contenere l'aumento dell'inflazione di cinque punti non sarà raggiunto per un aumento ingiustificato dei prezzi, gli industriali dovranno pagare ai dipendenti gli scatti di contingenza congelati».

Una proposta che farà discutere.

Mauro Anselmo

## Centomila lire del 1950 oggi valgono solo 14 mila

Le 100 mila lire del 1950 valgono oggi meno di 14 mila. In trent'anni il potere d'acquisto della nostra moneta ha subito colpi durissimi; basta dare un'occhiata all'aumento dei prezzi negli ultimi 12 anni per rendersene conto.

Una normale camicia da uomo costava 4700 lire nel 1969; 10 anni dopo era salita a 16.700 (+255 per cento); oggi la paghiamo 25 mila lire.

Un disco a 33 giri costava 2 mila lire nel 1969; sette mila lire nel '79: costa 9500 lire oggi e già si parla di aumenti in vista.

Quando nel '69 la signora andava dalla pettinatrice spendeva 800 lire per la messa in piega; dieci anni dopo la tariffa era di 3500 lire (+288 per cento); oggi, considerando anche la ricevuta fiscale, siamo a 8000 lire (senza taglio dei capelli e lozioni varie).

Il male italiano (e non solo il nostro) si chiama inflazione. I prezzi aumentano in una spirale selvaggia; lo Stato continua a stampare banconote,

Anno	Potere di acquisto
1950	100.000
1951	91.148
1952	87.434
1953	85.764
1954	83.518
1955	81.239
1956	77.387
1957	75.922
1958	72.451
1959	72.756
1960	70.874
1961	68.861
1962	65.519
1963	60.938
1964	57.529
1965	55.134
1966	54.052
1967	52.993
1968	52.326
1969	50.807
1970	48.434
1971	46.128
1972	43.674
1973	39.570
1974	33.129
1975	28.274
1976	24.265
1977	20.546
1978	18.271
1979	15.250
1980	13.900

ma ne diminuisce il potere d'acquisto. L'economista americano Paul Sa-

muelson nel suo manuale di economia politica la definisce così: «Per inflazione intendiamo un periodo di aumento generale dei prezzi delle merci e dei fattori di produzione; ossia prezzi crescenti per pane, automobili, tagli dei capelli, salari, rendite».

E' la grande malattia del mondo occidentale e nemmeno i paesi comunisti ne sono immuni. Può essere strisciante come un serpente (è il caso di Germania e Giappone, dal 5 al 7 per cento), o galoppante come un cavallo purosanguineo (è il caso italiano: inflazione al 22 per cento e i più pessimisti per l'81 prevedono un balzo al 25).

I motivi? Economia traballante, spesa pubblica e industria di Stato che fagocitano miliardi senza produrre servizi e beni adeguati, la scala mobile messa sotto accusa: gonfia gli stipendi mentre, di fatto, il loro potere d'acquisto continua a diminuire. Il portafoglio si fa più gonfio, ma la borsa della spesa diventa più leggera.

## C'è un «paniere» pieno di polemiche

Si chiama «paniere»: è l'insieme delle voci (generi alimentari, abbigliamento, combustibili, affitto) sulle quali l'Istituto centrale di statistica (Istat) si fonda per stabilire gli scatti della contingenza (cioè la cifra da dare in busta paga ai lavoratori dipendenti in seguito all'aumento del costo della vita). Per misurare questa cifra sono stati assunti come elementi di riferimento quei generi (beni e servizi) di cui ha bisogno una famiglia tipo: padre, madre e due figli.

Ogni voce viene calcolata come se avesse un proprio peso nel bilancio della famiglia: il burro per esempio incide nella misura dell'1,03 per cento nella spesa totale annua, il formaggio per l'1,29 per cento ecc. All'Istituto di statistica a Roma funziona una speciale commissione che ha il compito di esaminare, ogni tre mesi, tutti i generi della spesa per accertare se è aumentato il prezzo del latte, del burro o del riscaldamento e decidere a quanto ammonterà il prossimo scatto di contingenza.

Dunque il «paniere» difende completamente gli stipendi dei lavoratori dai balzi in avanti del caro-vita? Non tutti sono d'accordo. I sindacati, ad esempio, chiedono di modificare gli indici con i quali si calcolano gli aumenti.

Dice Cesare Delpiano segretario confederale della Cisl: «Gli indici attuali non sono per niente aggiornati: basti pensare che calcoliamo ancora il costo della vita su prodotti come le candele e l'olio di ricino che sono rimasti nel «paniere» anche se oggi praticamente più nessuno li usa».

Ma la polemica non si ferma qui. E' vero che il «paniere» è stato istituito nel '51 e denuncia gli anni che ha — dicono alcuni —, ma è altrettanto vero che comprende voci come i prodotti petroliferi il cui aumento continuo gonfia a dismisura la contingenza e contribuisce all'aumento dell'inflazione.

Sindacati imprenditori e governo dovranno misurarsi anche su questo punto: se eliminare dal «paniere» i prodotti derivati del petrolio (tutti o solo una parte) in modo da limitare gli scatti della scala mobile.

### Cesare Delpiano «Scommessa coraggiosa»



• CESARE DEL PIANO, segretario Cisl.

— Che cos'è allora questa proposta sulla scala mobile? Una scommessa. Siamo pronti a concordare un limite all'aumento dell'inflazione e adeguare ad esso l'aumento degli scatti di contingenza, in modo che non sia superato. Ma vogliamo contropartite: il governo deve bloccare le tariffe pubbliche per un anno, gli industriali i listini per sei mesi. Se governo e padronato non rispettano l'intesa si fa il conguaglio a fine anno.

— Perché vi siete decisi solo adesso? Perché quest'anno l'inflazione rischia di andare oltre il 25 per cento colpendo soprattutto i lavoratori.

### Aldo Ravaoli «Un sacrificio ma per tutti»



• ALDO RAVAIOLI, ingegnere, presidente della Piccola industria (Torino).

— Se sindacati e governo faranno la loro parte, voi siete pronti ad accettare questa scommessa?

E' un discorso delicato: gli aumenti che le aziende possono fare sul mercato non derivano solo dal costo del lavoro (sul quale siamo disposti a discutere) ma anche dal costo del denaro e delle materie prime. L'inflazione bisogna bloccarla tutti assieme. Non si può pensare che l'impresa sia in grado di accettare aumenti indifferenziali di materie prime e produrre a prezzi controllati senza un quadro generale di riferimento.

### Francesco Forte «Proposta positiva»



• FRANCESCO FORTE, economista, presidente della commissione Industria della Camera.

— Come giudica la proposta dei sindacati di «frenare» la scala mobile?

Positiva per due motivi: riduce i costi per le imprese e, nello stesso tempo, contrasta l'aumento dei prezzi. Gli operatori economici sono avvertiti: se i prezzi aumentano oltre un certo limite, senza motivo, l'industria dovrà restituire gli scatti di contingenza in più ai lavoratori.

— Saranno d'accordo gli industriali? La proposta offre il vantaggio di ridurre gli scatti di contingenza, di dare più respiro alle imprese.

## Lo scatto «perverso» della nuova contingenza Un punto che vale il doppio

Con l'accordo che risale al gennaio 1975, tra Confindustria e sindacati, fu rivisto il congegno della scala mobile, soprattutto su due punti: il livello dell'indice e l'unificazione del valore del «punto», da corrispondere ai lavoratori che avevano diritto alla contingenza. L'indice fu riportato a 100, cioè si prese come base per il calcolo il livello del costo della vita del precedente trimestre agosto-ottobre 1974, e gli si diede il valore di 100. Da quel periodo, pertanto, tutte le variazioni del costo della vita venivano calcolate in percentuale, aggiungendole all'indice: l'1 per cento avrebbe portato l'indice a 101, e così via. Per ogni punto percentuale di aumento dell'indice (opportunitamente arrotondato), sarebbe scattato un punto di contingenza, da pagare ai lavoratori.

Anche il valore del punto fu modificato, nel senso che, gradualmente, tutte le categorie di lavoratori avrebbero finito per avere un punto dello stesso valore, quello massimo, stabilito in 2.389 lire. Questo perché si ritenne che, a prescindere della distribuzione complessiva, l'effettivo «caro vita» colpiva tutti in egual misura, e quindi nella stessa misura doveva essere compensato.

Da allora non sono mutati né il valore del punto, né la

base di partenza. Il primo, il valore del punto, è rimasto fermo a 2.389, ma l'indice, aumento dopo aumento, è ormai arrivato a quota 250. E' per questo motivo che, ad ogni punto percentuale di aumento del costo della vita corrispondono, oggi, due punti e mezzo della contingenza. Infatti, l'1 per cento di 100 è uno, ma l'1 per cento di 250 è eguale a 2,5. Si afferma, ed è vero, che questa moltiplicazione per 2,5 dell'aumento reale del costo della vita compensa il fatto che il valore del punto sia rimasto fermo a 2.389 lire.

In altre parole, se l'indice

base di partenza. Il primo, il valore del punto, è rimasto fermo a 2.389, ma l'indice, aumento dopo aumento, è ormai arrivato a quota 250. E' per questo motivo che, ad ogni punto percentuale di aumento del costo della vita corrispondono, oggi, due punti e mezzo della contingenza. Infatti, l'1 per cento di 100 è uno, ma l'1 per cento di 250 è eguale a 2,5. Si afferma, ed è vero, che questa moltiplicazione per 2,5 dell'aumento reale del costo della vita compensa il fatto che il valore del punto sia rimasto fermo a 2.389 lire.

In altre parole, se l'indice

base di partenza. Il primo, il valore del punto, è rimasto fermo a 2.389, ma l'indice, aumento dopo aumento, è ormai arrivato a quota 250. E' per questo motivo che, ad ogni punto percentuale di aumento del costo della vita corrispondono, oggi, due punti e mezzo della contingenza. Infatti, l'1 per cento di 100 è uno, ma l'1 per cento di 250 è eguale a 2,5. Si afferma, ed è vero, che questa moltiplicazione per 2,5 dell'aumento reale del costo della vita compensa il fatto che il valore del punto sia rimasto fermo a 2.389 lire.

del costo della vita — quello sindacale, che serve per il calcolo della contingenza — è salito da 100 a 250 in questi sei anni, questo significa che oggi, per comprare quello che all'inizio del 1975 si poteva acquistare con 2.389, occorrono 2,5 volte quella cifra, e cioè 5.972 lire. Appare equo, quindi, dare due punti e mezzo di contingenza ogni punto percentuale di rincaro dei prezzi.

In teoria il ragionamento non sembra fare una grinza. In pratica, sul piano sia psicologico, sia della speculazione, sia della scarsa conoscenza del meccanismo, accade che la moltiplicazione dei punti induce l'opinione pubblica — produttori, commercianti e consumatori — a parlare di «moltiplicazione dei prezzi» e a comportarsi in conseguenza. Come primo passo per la riforma della contingenza — prima di rivedere il contenuto del «paniere» che pesa beni e servizi, l'aggancio o il non aggancio agli aumenti indotti dall'estero, e così via — si potrebbe riportare l'indice a 100, aumentando in proporzione il valore del punto. Se non altro, non sentiremmo più parlare di «scatti record» della contingenza, e si getterebbe un po' d'acqua sul fuoco, in non piccola parte di natura irrazionale, dell'inflazione.

Mario Salvatorelli

### Lo diceva La Malfa

Ugo La Malfa, fondatore del partito repubblicano, più volte ministro del Tesoro e del Bilancio, fu un profeta inascoltato. Propose per anni un patto sociale a sindacati e governo, ma invano. Oggi, a due anni dalla sua morte (marzo '79), la Federazione Cgil, Cisl, Uil si accinge a realizzare le indicazioni che La Malfa suggeriva 5 anni fa quando l'inflazione non aveva ancora raggiunto i livelli di oggi.